



Report di Sostenibilità 2023

Essere Eurizon

Mission

Valorizziamo il risparmio dei nostri clienti creando e gestendo soluzioni di investimento adatte alle loro esigenze.

Trasformiamo la complessità dei mercati finanziari in opportunità.

Collaboriamo con le società in cui investiamo per promuovere il rispetto di una crescita sostenibile ed elevati standard di *governance*.

Affidabilità, innovazione e cura del servizio sono nostri tratti distintivi.

Vision

Abbiamo l'ambizione di diffondere una cultura che promuove il valore delle persone, dei loro progetti, del risparmio: un umanesimo finanziario basato sul rispetto, sulla responsabilità, sulla consapevolezza delle proprie qualità.

Purpose

Innovare per investire nel tuo futuro è la nostra passione.



Report di Sostenibilità 2023

Eurizon Capital SGR S.p.A.

Sede Legale Via Melchiorre Gioia, 22
20124 Milano - Italia
Tel. +39 02 8810.1
Fax +39 02 8810.6500

Capitale Sociale € 99.000.000,00 i.v. Codice Fiscale e iscrizione Registro Imprese di Milano n. 04550250015 Società partecipante al Gruppo IVA "Intesa Sanpaolo", Partita IVA 11991500015 (IT11991500015) Iscritta all'Albo delle SGR, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Intesa Sanpaolo S.p.A. ed appartenente al Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari Socio Unico: Intesa Sanpaolo S.p.A. . Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Indice

Premessa	5
Lettera del Presidente e dell'Amministratore Delegato	6
I numeri chiave del 2023	8
Chi siamo	11
Identità e valori della Divisione <i>Asset Management</i>	12
Struttura della Divisione <i>Asset Management</i>	13
Presenza geografica	14
<i>Governance</i>	15
Eccellenza nei prodotti e nei servizi	22
Patrimonio in gestione	24
Riconoscimenti ricevuti nel 2023	25
Creazione di valore e stabilità patrimoniale	26
Il mondo Sostenibile di Eurizon	29
Il nostro impegno nel tempo	30
Il governo della sostenibilità	32
Iniziative e <i>partnership</i> in ambito ESG	36
Analisi di materialità/rilevanza	39
L'impegno per la trasparenza	44
La gamma prodotti e le soluzioni attente alla sostenibilità	48
La sostenibilità nelle attività di investimento	53
Integrazione dei fattori ESG	54
La Politica di Sostenibilità	56
L'impegno per il clima e per l'ambiente	63
Azionariato attivo	67
La sostenibilità nel nostro modello aziendale	75
Le nostre persone	76
L'impegno per i clienti e per la comunità	80
Etica e integrità nella condotta del <i>business</i>	85
Il nostro impegno per la sicurezza informatica e lo sviluppo tecnologico	87
L'attenzione all'ambiente nelle nostre attività	88
Tabelle degli indicatori	91
Appendice	105
Note metodologiche	106
Glossario e abbreviazioni	108
GRI content index	111

Premessa

Eurizon Capital SGR S.p.A. (di seguito "Eurizon Capital", la "SGR" o la "Società", e insieme con le società controllate, "Eurizon" o la "Divisione Asset Management"), in qualità di partecipante ai mercati finanziari e di consulente finanziario, ha un impegno fiduciario nei confronti dei propri Clienti e Investitori e, più in generale, dei propri *Stakeholder* che richiede di affrontare in modo efficace le problematiche legate alla sostenibilità, con particolare riferimento ai rendimenti dei propri prodotti finanziari e agli emittenti in cui investe per conto dei patrimoni gestiti.

La *mission* di Eurizon sottolinea l'importanza di collaborare con le società in cui investe per promuovere una crescita sostenibile ed elevati standard di *governance*.

Attraverso il Report di Sostenibilità, pubblicato su base volontaria a partire dall'esercizio 2020, la Società rendiconta e rende disponibili ai propri *Stakeholder* i principali risultati in relazione allo sviluppo sostenibile e alle performance relative agli aspetti non finanziari della Divisione *Asset Management*.

Al fine di assicurare un approccio solido alla rendicontazione su temi non finanziari, la Società ha redatto il presente documento secondo lo standard della *Global Reporting Initiative* (GRI) seguendo l'opzione "*in accordance*"¹.

1. Per ulteriori dettagli si rimanda alle "Note metodologiche" a pag. 106.

Lettera del Presidente e dell'Amministratore Delegato



Andrea Beltratti
Presidente

// Pur avendo consapevolezza della complessità dei temi da affrontare e del tempo necessario al perseguimento degli stessi, crediamo che una crescita sostenibile rappresenti un'opportunità di innovazione e creazione di valore. //

Cari Stakeholder,

il 2023 è stato caratterizzato dall'implementazione a livello globale di politiche monetarie restrittive da parte delle Banche Centrali, volte a contenere il fenomeno dell'inflazione, con conseguenze sul costo del capitale aziendale e sulla volatilità del mercato nel quale abbiamo operato. Gli investimenti necessari per la transizione energetica, per loro natura maggiormente caratterizzati da un lungo periodo dal punto di vista dei benefici, hanno particolarmente risentito di tale cambiamento di politica monetaria, che ha spinto alcune aziende addirittura a posticipare la loro realizzazione.

Come per lo scenario di mercato, l'anno trascorso si è rivelato complesso anche sul fronte della sostenibilità: se da un lato, restano incerti sia la velocità con cui si realizza il progresso tecnologico sia l'evoluzione dei costi associati alla transizione e agli sviluppi regolamentari, dall'altro quest'anno abbiamo assistito a fenomeni cd. "anti-ESG" rivolti non solo alle politiche inerenti il cambiamento climatico, ma anche a temi sociali, come per esempio la *Diversity & Inclusion*, e alle pratiche di *governance*, mettendo in discussione alcuni principi consolidati a livello globale.

Nonostante la complessità di questo quadro, nel corso dell'anno il patrimonio dei nostri prodotti attenti alla sostenibilità² è cresciuto fino al 73,3% del patrimonio dei fondi in gestione, dimostrando il continuo interesse degli investitori, oltre che la resilienza delle nostre strategie di investimento ESG e SRI, orientate alla crescita sostenibile nel tempo.

2. Prodotti ai sensi degli artt. 8 e 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 (cd. SFDR).

Nel 2023 ci siamo impegnati inoltre per rafforzare in modo significativo la nostra presenza nella vita societaria degli emittenti partecipati, aumentando considerevolmente il numero di assemblee societarie a cui abbiamo partecipato e influenzando le decisioni relative ai temi della transizione energetica e più generalmente della sostenibilità.

Il maggior sforzo sul dialogo con le aziende è coerente con l'adesione alla *Net Zero Asset Managers Initiative* nel 2021, con cui Eurizon ha definito il proprio impegno ad instaurare un dialogo proattivo con gli emittenti identificati come rilevanti al fine di incoraggiarli ad adottare strategie aziendali che permettano il progressivo raggiungimento degli obiettivi fissati dall'Accordo di Parigi. A ciò si aggiunge l'adesione nel corso di quest'anno a iniziative internazionali di primaria importanza, quali *Climate Action 100+*, *Nature Action 100* e *PRI Advance*, al fine di assumere un ruolo sempre più attivo nel dibattito sulla mitigazione dei cambiamenti climatici, sulla conservazione e la salvaguardia della biodiversità e sulla difesa dei diritti umani fondamentali.

Pur avendo consapevolezza della complessità dei temi da affrontare e del tempo necessario al perseguimento degli stessi, crediamo che una crescita sostenibile rappresenti un'opportunità di innovazione e creazione di valore. Vediamo con soddisfazione che nel corso degli anni, la sostenibilità è diventata progressivamente oggetto di maggiore interesse da parte degli investitori, delle aziende e delle Autorità, sfumando il confine tra economia, politica e geo-politica.

In Eurizon, riteniamo che la sostenibilità possa essere una risorsa chiave per la crescita personale e collettiva nel medio e lungo periodo, fondata su una responsabile e trasparente comunicazione con gli *Stakeholder*.



Saverio Perissinotto
Amministratore Delegato
e Direttore Generale

//

In Eurizon, riteniamo che la sostenibilità possa essere una risorsa chiave per la crescita personale e collettiva nel medio e lungo periodo, fondata su una responsabile e trasparente comunicazione con gli Stakeholder. //

I numeri chiave del 2023



381 € Mld
di patrimonio in gestione

16,9%

Quota di mercato in Italia



73,3%

Quota del patrimonio dei fondi in prodotti ai sensi degli artt. 8 e 9 SFDR

54,5%

a dicembre 2022



306
Prodotti ai sensi degli artt. 8 e 9 SFDR

232

Prodotti nel 2022



592

Engagement con le società partecipate

~40%

su tematiche ESG



18.641

Risoluzioni all'ordine del giorno votate

91%

Proposte degli azionisti supportate





44%

Donne sul totale dei dipendenti

50%

dei nuovi assunti
nel 2023 sono
donne



22.928

Ore di formazione ai dipendenti

31

Ore medie per
dipendente
nel 2023

PROGETTI E INIZIATIVE



46

Società contattate
nell'ambito degli
Engagement «Net Zero»

155

Obiettivo società
da ingaggiare
entro il 2030

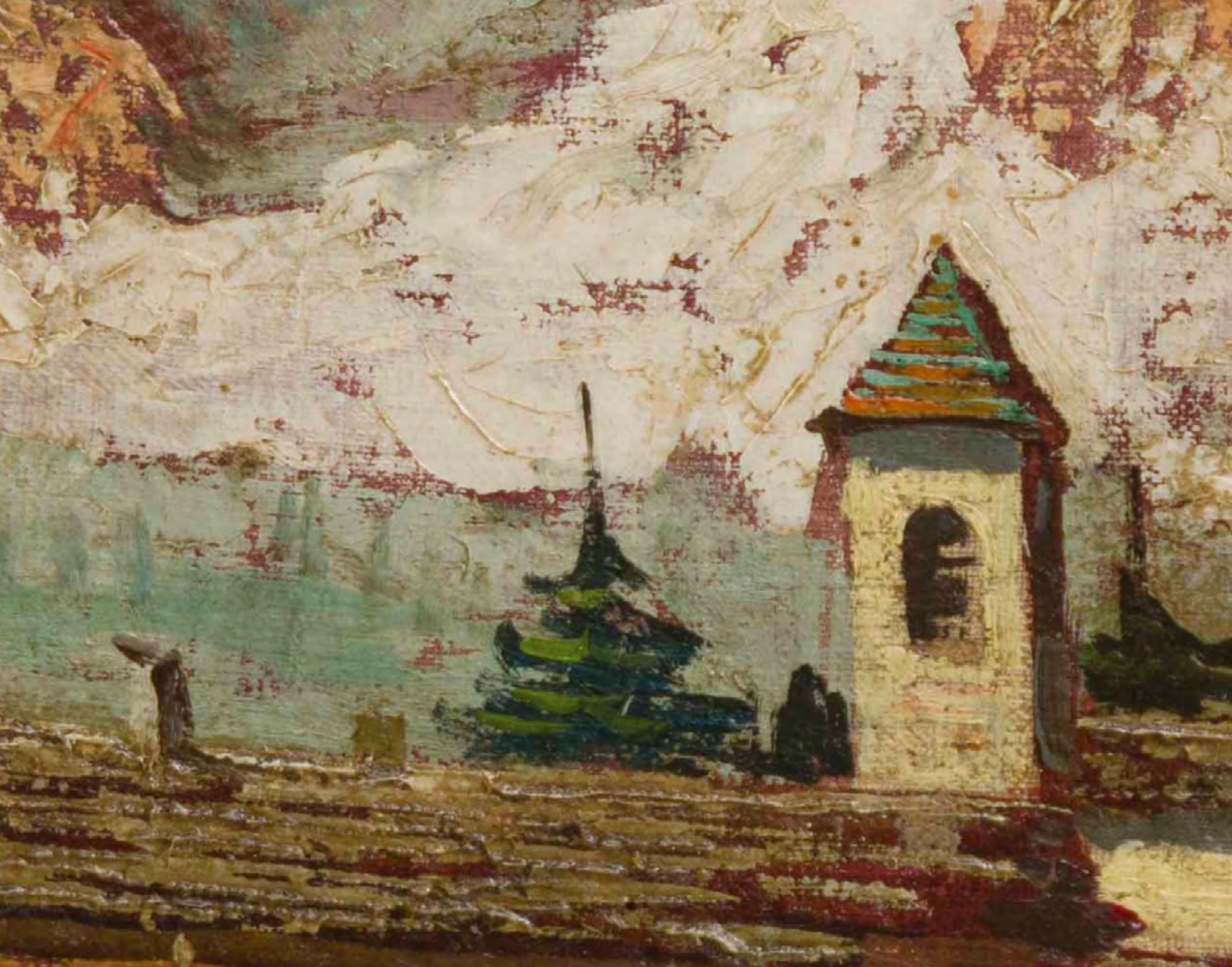


Oltre 4 € Mln

donati dal 2016

oltre 180

Progetti
supportati



Chi siamo



Identità e valori della Divisione *Asset Management*

Eurizon, in qualità di capofila della Divisione *Asset Management* del Gruppo Intesa Sanpaolo (di seguito anche il “Gruppo” e Intesa Sanpaolo S.p.A. la “Capogruppo”), è *leader* in Italia per patrimonio gestito in fondi italiani; con una diffusa presenza internazionale, da più di 35 anni innova, cresce ed espande la propria attività.

MISSION

Valorizziamo il risparmio dei nostri clienti creando e gestendo soluzioni di investimento adatte alle loro esigenze.

Trasformiamo la complessità dei mercati finanziari in opportunità.

Collaboriamo con le società in cui investiamo per promuovere il rispetto di una crescita sostenibile ed elevati standard di *governance*.

Affidabilità, innovazione e cura del servizio sono i nostri tratti distintivi.

VISION

Abbiamo l’ambizione di **diffondere una cultura che promuove il valore delle persone, dei loro progetti, del risparmio**: un umanesimo finanziario basato sul rispetto, sulla responsabilità, sulla consapevolezza delle proprie qualità.

PURPOSE

Innovare per investire nel tuo futuro è la nostra passione.

I nostri valori

ECCELLENZA

Perseguiamo la qualità dei risultati e il miglioramento continuo.

Coltiviamo la nostra conoscenza e il nostro talento mettendoci in gioco con curiosità per generare innovazione.

RESPONSABILITÀ

Siamo consapevoli della centralità del risparmio nella vita di chi ci dà fiducia.

Ci facciamo carico degli effetti delle nostre azioni, assumendo un impegno che va oltre la normale attenzione e diligenza.

SOSTENIBILITÀ

Valutiamo gli impatti delle nostre azioni e decisioni nel medio/ lungo periodo, armonizzando le nostre scelte con i principi di responsabilità sociale.

Ricerchiamo al nostro interno le diversità e le integriamo per generare una crescita inclusiva.

INTEGRITÀ

Operiamo con lealtà e correttezza in tutte le nostre relazioni professionali.

Teniamo fede con coerenza ai nostri valori e alle nostre promesse sentendoci responsabili della fiducia di chi conta su di noi.

Agiamo ricercando le condizioni per generare entusiasmo, affinché ognuno possa dare il meglio di sé con energia ed impegno.

Lavoriamo con professionalità e affrontiamo con coraggio le sfide di ogni giorno

PASSIONE

Struttura della Divisione *Asset Management*

Guidata da Eurizon Capital SGR, leader in Italia per patrimonio gestito in fondi italiani, la Divisione *Asset Management* del Gruppo Intesa Sanpaolo vanta una diffusa presenza sia a livello nazionale che internazionale, tramite le sue controllate. Eurizon è presente nel mondo con:

Eurizon Capital S.A., *asset manager* lussemburghese dedito allo sviluppo del mercato estero con strutture commerciali in Francia, Germania, Svizzera e Spagna;

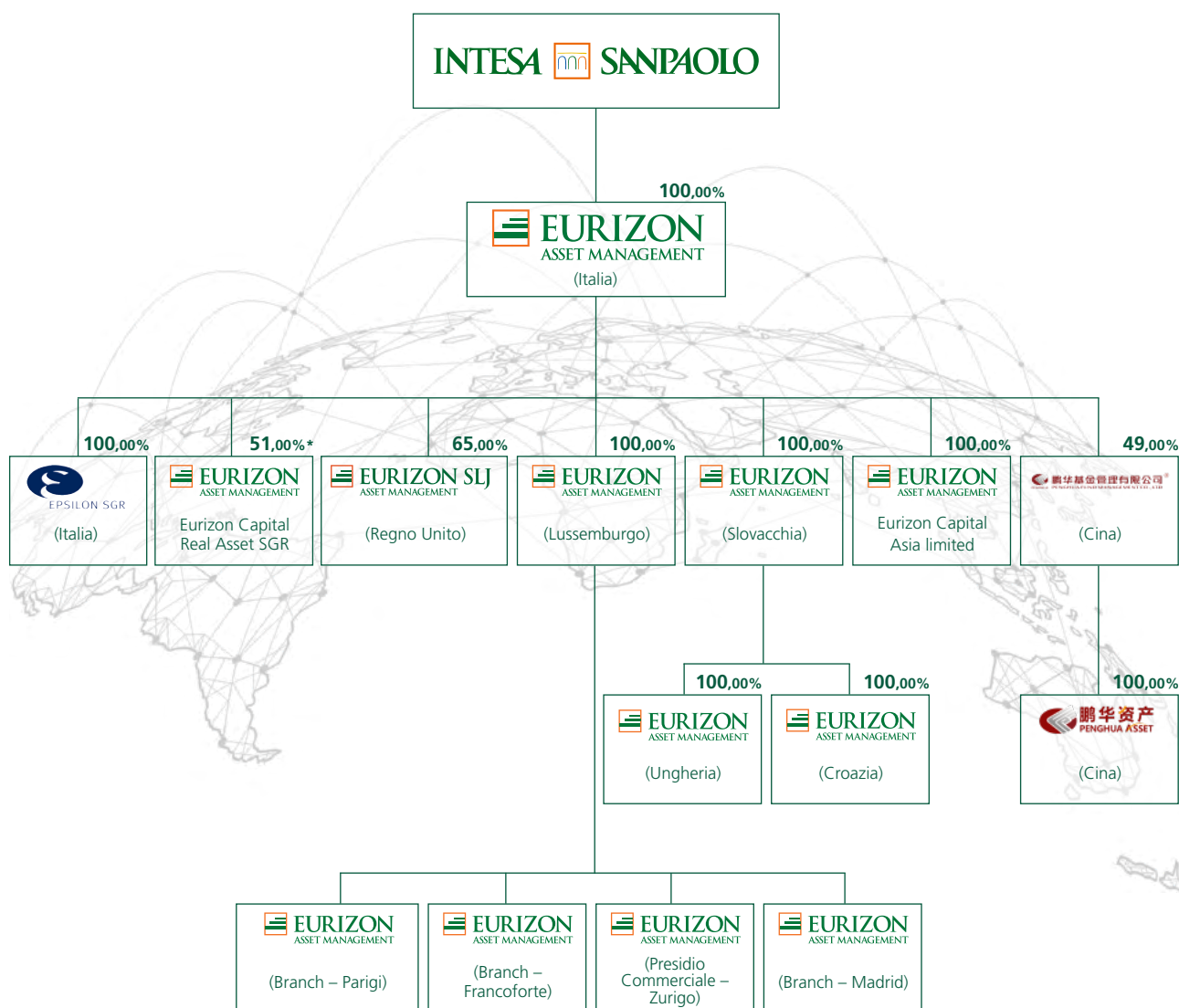
Epsilon SGR, specializzata in gestioni quantitative e strutturate;

L'**HUB dei Paesi dell'Est Europa**, focalizzato nei rispettivi mercati locali, include Eurizon Asset Management Slovakia, Eurizon Asset Management Hungary e Eurizon Asset Management Croatia;

Eurizon SLJ Capital LTD, *asset manager* inglese con focus sulla gestione delle valute, sugli investimenti nei mercati emergenti, con particolare riferimento alla Cina e ai mercati emergenti orientali, e sulla ricerca macroeconomica;

Eurizon Capital Real Asset SGR, dedicata ad *asset class* alternative con competenza in *multi-manager*, co-investimenti ed investimenti diretti *equity*;

Eurizon Capital è inoltre presente in Asia attraverso **Eurizon Capital Asia Limited** con sede a Hong Kong e la partecipata **Penghua Fund Management** (Cina)³.



* 51% dei diritti di voto, 20% del capitale sociale.

3. Il 27 novembre 2023 Penghua Fund Management (PFM) ha acquisito l'intero capitale sociale di Penghua Asset Management (PAM).

Presenza geografica

Eurizon è presente in **25 Paesi**, con **9 centri di gestione** su scala globale: la capo-divisione Eurizon Capital SGR, le controllate Epsilon SGR ed Eurizon Capital Real Asset SGR con sede in Italia e gli altri 6 centri di gestione con sede all'estero.

La presenza internazionale e il continuo rapporto di scambio tra le sedi consentono ad Eurizon di parlare un linguaggio comune in tutte le aree di attività.

9 CENTRI DI GESTIONE

ITALIA

(3 centri di gestione)

LUSSEMBURGO

REGNO UNITO

SLOVACCHIA

UNGHERIA

CROAZIA

CINA

25 PAESI

ALBANIA

AUSTRIA

BELGIO

CINA

CILE

CROAZIA

DANIMARCA

FINLANDIA

FRANCIA

GERMANIA

HONG KONG

ITALIA

LUSSEMBURGO

NORVEGIA

PAESI BASSI

PORTOGALLO

REGNO UNITO

SINGAPORE

SLOVACCHIA

SLOVENIA

SPAGNA

SVEZIA

SVIZZERA

TAIWAN

UNGHERIA

Nel corso del 2023, Eurizon⁴ e Intesa Sanpaolo *Bank* Albania sono stati i primi intermediari a ricevere dall'Autorità di Vigilanza albanese la licenza per offrire ai cittadini albanesi fondi comuni di diritto Europeo selezionati da Eurizon.

4. Per il tramite della controllata di diritto lussemburghese Eurizon Capital S.A..

Governance

Eurizon Capital SGR S.p.A. adotta un modello di *governance* tradizionale che prevede il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

Il funzionamento del Consiglio di Amministrazione di Eurizon Capital SGR è disciplinato da un apposito Regolamento e ad esso compete la determinazione delle politiche aziendali, tenuto conto delle strategie definite dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo e delle relative direttive dalla medesima impartite. In tale ambito l'organo consiliare:

- **esamina e approva** i piani strategici industriali e finanziari di competenza del comparto dell'*asset management*;
- **sovrintende** alla realizzazione delle progettualità ad essi inerenti;
- **esamina e approva** il *budget* di esercizio.

È demandata altresì alla competenza del Consiglio di Amministrazione la definizione dell'assetto organizzativo interno funzionale al perseguimento delle politiche aziendali, e in conformità alla normativa primaria e secondaria vigente, la valutazione su base continuativa del generale andamento della gestione, avvalendosi di dati e di informazioni presenti nella documentazione sottoposta alla sua attenzione in occasione di ogni riunione consiliare.

Al Consiglio di Amministrazione compete altresì la supervisione dell'attività gestoria sia sotto il profilo dei risultati perseguiti che della sua correttezza e coerenza rispetto al processo di investimento definito dal medesimo.

Il Collegio Sindacale rappresenta l'organo di controllo della Società e ha il compito di vigilare sull'attività degli amministratori e controllare che la gestione e l'amministrazione di Eurizon Capital SGR si svolgano nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è nominato per un periodo non superiore a tre esercizi e a fine 2023 (anno di riferimento del presente Report) era composto da due membri di sesso femminile e sei⁵ di sesso maschile, con una prevalenza di Consiglieri con età superiore a 50 anni (75%) ed una percentuale di Consiglieri con età compresa tra i 30 e 50 anni pari al 25%. Solo l'Amministratore Delegato e Direttore Generale ricopre funzioni esecutive.



Nel Consiglio di Amministrazione della Società sono presenti sei Consiglieri Indipendenti ai quali è attribuito lo specifico ruolo di controllo e prevenzione dei conflitti di interesse. A tal fine essi effettuano le proprie valutazioni ed esprimono pareri sull'adeguatezza delle misure e delle procedure per la gestione dei conflitti d'interessi definite dal Consiglio di Amministrazione, nonché sulle materie specificamente loro assegnate dal Protocollo di Autonomia e dalle relative procedure interne, oltre che su eventuali ulteriori fattispecie di potenziale conflitto di interessi da loro individuate.

I Consiglieri hanno competenze principalmente in ambito economico, con specializzazione nell'area finanziaria e societaria, e in ambito giuridico: per assicurare un adeguato livello di conoscenza sugli argomenti rientranti nella gestione ordinaria degli stessi, le competenze del Consiglio di Amministrazione sono regolarmente aggiornate e sviluppate grazie alla condivisione interna di contenuti o sessioni formative specifiche, tra cui quelle finalizzate a rafforzare la conoscenza del contesto esterno e interno, anche in ambito di sostenibilità.

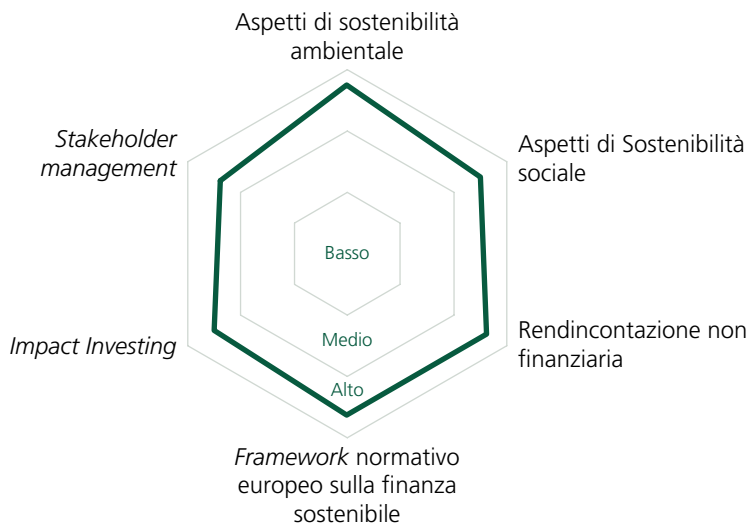
5. In data 30 giugno 2023 un Consigliere ha rassegnato le proprie dimissioni dagli incarichi ricoperti.

NOME	GENERE	CARICA	TIPOLOGIA RUOLO	INDIPENDENZA	NUMERO E NATURA ALTRI INCARICHI ⁶
Andrea Beltratti	M	Presidente e Legale Rappresentante	Non esecutivo		3 di cui uno come Professore Ordinario di "Economia Politica" presso l'Università Luigi Bocconi di Milano, uno come Direttore dell' <i>Executive Master</i> in Finanza presso la SDA Bocconi, uno come Amministratore di <i>European Fund and Asset Management Association</i> .
Daniel Gros	M	Vicepresidente Presidente del Comitato per la Remunerazione e del Comitato Supervisione Investimenti	Non esecutivo	Indipendente	3 di cui uno come Membro del Board del Centre for <i>European Policy Studies</i> (CEPS), uno come Consulente del Parlamento Europeo e uno come Presidente del Consiglio di Amministrazione di Eurizon Capital S.A..
Saverio Perissinotto	M	Amministratore Delegato e Direttore Generale	Esecutivo		5 di cui Presidente del Consiglio di Amministrazione di Epsilon SGR S.p.A., Eurizon Capital Real Asset SGR S.p.A., Eurizon SLJ Capital LTD, Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione di Eurizon Capital S.A. e Vicepresidente di Assogestioni.
Gino Nardozzi Tonielli	M	Membro del Comitato dei Consiglieri Indipendenti e del Comitato per la Remunerazione	Non esecutivo	Indipendente	2 di cui uno come Consigliere di Amministrazione in Intesa Sanpaolo Provis S.p.A..
Marco Ventoruzzo	M	Presidente del Comitato dei Consiglieri Indipendenti e Membro del Comitato Rischi	Non esecutivo	Indipendente	5 di cui uno come professore ordinario di diritto commerciale presso l'Università Bocconi di Milano e Direttore del Dipartimento di Studi Giuridici presso il medesimo ateneo, uno come Consigliere di Amministrazione in Fideuram <i>Asset Management SGR</i> .
Fabrizio Gnocchi	M	Membro del Comitato per la Remunerazione	Non esecutivo	Indipendente	1 come avvocato con Studio in Pavia specializzato in materie penalistico-amministrative e civili
Francesca Culasso	F	Membro del Comitato Rischi e del Comitato Supervisione Investimenti	Non esecutivo	Indipendente	3 di cui uno come Professore Ordinario di Economia Aziendale presso il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino, del quale è anche Direttrice dal 2018, uno come Consigliere di Amministrazione di Equiter S.p.A. e uno come Consigliere di Amministrazione di Intesa Sanpaolo Innovation Center S.p.A. Si segnalano inoltre i seguenti 3 incarichi in ambito di sostenibilità: Direttrice del Master di II livello del Dipartimento di Management dell'Università di Torino, in "D-ESG e Responsabile d'Impatto" (a.a. 23/24), Presidente del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità di Iren SPA, e Membro del Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità di SanLorenzo SPA
Maria Luisa Cicognani	F	Membro del Comitato Supervisione Investimenti	Non esecutivo	Indipendente	5 di cui uno come Presidente del Comitato Remunerazione della TBC Group PLC (LSE listed company), uno come Presidente del Comitato Remunerazione della <i>TBC Bank JSC</i> (Georgia), uno come Presidente di <i>Mobius Investment Trust</i> (LSE listed company, constituent of the FTSE All-Share Index) e uno come Presidente non esecutivo di <i>Arafa Holding</i> (Cairo Listed company). Si segnalano inoltre i seguenti 2 incarichi in ambito di sostenibilità: Chairperson di Mobius Investment Trust e Membro del Supervisory Board di Chapter Zero Ukraine and Caucasus.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile della supervisione e del monitoraggio delle questioni di sostenibilità degli investimenti e del proprio modello di *business*. In linea con quanto sopra indicato, i componenti del Consiglio di Amministrazione della SGR hanno proceduto a compilare un questionario di autovalutazione delle proprie competenze in ambito ambientale, sociale e di impatto, e secondo il quadro normativo in essere. Tali ambiti di valutazione sono stati individuati dalla SGR sulla base del contesto operativo di riferimento e dei principi espressi dalle alleanze e iniziative sottoscritte. Per esempio, per quanto riguarda le competenze inerenti a tematiche di sostenibilità ambientale, l'autovalutazione ha riguardato in particolare gli impatti della **mitigazione e adattamento al cambiamento climatico e della conservazione della biodiversità** nell'ambito del settore finanziario; per quanto concerne invece le tematiche di sostenibilità sociale, è stato fatto specifico riferimento ai **diritti umani, alla diversità, alla digitalizzazione e all'utilizzo dell'intelligenza artificiale** nell'ambito del settore finanziario. Inoltre, l'autovalutazione ha tenuto in considerazione le evoluzioni normative in materia di investimenti sostenibili e di rendicontazione non finanziaria, oltre a riconoscere la centralità degli investimenti in grado di generare impatti positivi per l'ambiente e la comunità e il più ampio ruolo del Consiglio di Amministrazione nella gestione delle relazioni con gli *Stakeholder*.

6. Sono riportati solo gli incarichi ritenuti particolarmente significativi.

Competenze in materia di Sostenibilità del Consiglio di Amministrazione



INIZIATIVE DI FORMAZIONE IN AMBITO DI SOSTENIBILITÀ

Con l'obiettivo di promuovere il mantenimento di un adeguato livello di sensibilità degli organi aziendali, tenuto conto sia della crescente domanda di prodotti attenti alla sostenibilità, sia di un contesto complesso ed ancora in fase di consolidamento, Eurizon ha promosso specifiche iniziative di *induction* dedicate ai Consiglieri e ai Sindaci delle società appartenenti alla Divisione *Asset Management* che hanno previsto l'erogazione di n. 3 sessioni dedicate alla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari e alle relative evoluzioni in materia:

- un percorso di formazione coordinato da Capogruppo intitolato "*Board members induction programme - ESG Sustainable Lending and Investments*", rivolto alle controllate italiane (maggio 2023) ed estere (luglio 2023);
- una sessione dedicata alla controllata Eurizon Capital SA intitolata "*Developments on Sustainability*" (dicembre 2023).

Per la nomina e la selezione dei membri del Consiglio di Amministrazione, in aderenza alla normativa vigente, la SGR si avvale del modello di *governance* del Gruppo Intesa Sanpaolo che accentra nella Capogruppo le attività di designazione degli organi sociali delle società controllate. A tal proposito, la Capogruppo si attiene a principi e regole che incentivano un'applicazione rigorosa degli indirizzi promossi dagli Organi di Vigilanza di settore e delle migliori prassi di mercato per garantire che la *governance* delle controllate sia adeguata in termini di struttura, articolazione e composizione degli organi sociali, tenuto conto delle caratteristiche di ciascuna società. Inoltre, con riferimento alle SGR controllate, la Capogruppo si attiene altresì alle indicazioni di cui alle Disposizioni di Vigilanza di Banca d'Italia in materia di direzione e coordinamento e pertanto promuove e verifica l'applicazione presso le SGR controllate, delle migliori pratiche di governo societario, ponendo particolare attenzione alla composizione degli organi sociali, al livello di professionalità degli esponenti, al numero e al ruolo degli amministratori indipendenti, oltre al bilancia-

mento tra amministratori esecutivi e non esecutivi; a tal fine, vengono anche presi in considerazione i codici di autodisciplina eventualmente definiti dalle associazioni di categoria.

Il Presidente, la cui carica non può essere cumulata con quella di Amministratore Delegato, è nominato dal Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea. Il Presidente promuove il buon funzionamento del Consiglio, assicura il bilanciamento dei poteri e favorisce il confronto interno, ponendosi come interlocutore del Collegio Sindacale e dei comitati endo-consiliari e promuovendo in modo neutrale la dialettica tra componenti esecutivi e non esecutivi e la partecipazione attiva dei membri non esecutivi ai lavori del Consiglio.

Il Consiglio di Amministrazione conferisce all'Amministratore Delegato un'ampia delega gestionale che gli consente di presiedere l'intera operatività aziendale⁷, mentre le deleghe operative interne sono conferite ai Responsabili delle quattro direzioni a diretto riporto dell'Amministratore Delegato e sono esercitate nell'ambito ed in conformità alle indicazioni ed agli indirizzi ricevuti dallo stesso.

Su base almeno annuale il Consiglio di Amministrazione⁸ si sottopone ad un'autovalutazione finalizzata ad analizzare gli aspetti relativi alla composizione qualitativa ed al funzionamento dei propri Comitati endo-consiliari. Tale processo di autovalutazione si basa su elementi oggettivi e tiene conto delle migliori prassi di settore. In particolare, l'autovalutazione si articola in più fasi operative che comprendono: (i) una fase di analisi preliminare, di verifica dello stato di attuazione delle eventuali iniziative e/o azioni correttive definite nel precedente esercizio di autovalutazione, (ii) una fase istruttoria, di raccolta delle informazioni e dei dati, tramite questionari, sulla base dei quali effettuare la valutazione, (iii) una fase di elaborazione di tali dati e informazioni, (iv) una fase di predisposizione degli esiti del processo, con l'individuazione dei punti di forza e di debolezza riscontrati, e formalizzazione degli stessi all'interno di un documento finale di autovalutazione, (v) la condivisione e discussione a livello collegiale delle evidenze emerse nell'ambito della riunione dell'Organo Amministrativo, anche in ottica di predisposizione di eventuali azioni di rafforzamento e (vi) la formalizzazione degli esiti del processo all'interno del Consiglio di Amministrazione.



COMITATI

Il Consiglio di Amministrazione di Eurizon ha costituito quattro Comitati endo-consiliari:

- **Comitato dei Consiglieri Indipendenti:** con compiti consultivi, istruttori e propositivi in materia di gestione dei conflitti di interessi nella prestazione dei servizi cui la SGR è autorizzata;
- **Comitato per la Remunerazione:** avente funzioni propositive e consultive volte a supportare il Consiglio di Amministrazione nelle attività concernenti le remunerazioni;
- **Comitato Rischi:** con compiti consultivi, istruttori e propositivi rispetto alla supervisione da parte del Consiglio di Amministrazione nella definizione del sistema di gestione del rischio della SGR;
- **Comitato Supervisione Investimenti:** con compiti consultivi, istruttori e propositivi in materia di supervisione del processo di investimento dei prodotti gestiti nell'ambito dei servizi prestati dalla SGR.

I Comitati sono composti da tre consiglieri⁹, indipendenti nominati dal Consiglio di Amministrazione e si riuniscono con cadenze diverse: il Comitato Rischi e il Comitato Supervisione Investimenti si riuniscono con cadenza almeno trimestrale, il Comitato per la Remunerazione viene convocato dal Presidente con cadenza almeno

7. In capo all'Amministratore Delegato risultano allocate deleghe afferenti alle politiche commerciali, all'offerta di prodotti e servizi, all'adeguatezza organizzativa e del sistema informativo-contabile nel rispetto dei compiti allocati dalla vigente normativa in capo al Consiglio di Amministrazione, alla protezione dei dati personali ed in particolare al ruolo di Titolare del trattamento dei dati personali.

8. Si segnala che il Collegio Sindacale si sottopone ad analogo processo di autovalutazione.

9. Si segnala che, a seguito della dimissione di un Consigliere in data 30 giugno 2023, il Comitato dei Consiglieri indipendenti risulta attualmente composto da n. 2 membri. Il Comitato per la Remunerazione prevede un numero minimo di tre e un massimo di cinque membri non esecutivi.

annuale e il Comitato dei Consiglieri Indipendenti si riunisce ogni qualvolta il Consiglio di Amministrazione sia chiamato a deliberare sulle materie di competenza.

Inoltre, la SGR si è altresì dotata di **comitati interni di natura tecnico-consultiva** con l'obiettivo di presidiare specifiche tematiche di rilievo, tra cui il Comitato *Environmental, Social and Governance* (Comitato ESG) che supporta l'Amministratore Delegato nella definizione delle proposte da presentare al Consiglio di Amministrazione in merito alla Politica di Sostenibilità della SGR, monitora l'implementazione delle strategie previste da quest'ultima per i patrimoni gestiti, definendo, laddove opportuno, eventuali azioni per la mitigazione degli effetti negativi connessi ai rischi di sostenibilità o valutando, tra le altre, la possibilità avviare processi di escalation con gli emittenti.¹⁰

CONFLITTI DI INTERESSE

Eurizon, in linea con la vigente normativa, ha definito una specifica **Politica per la Gestione dei Conflitti di Interesse** (la cui sintesi è disponibile sul sito *internet* della Società) che, in considerazione della propria organizzazione interna, della natura, delle dimensioni e della complessità della propria attività, identifica le circostanze che generano, o potrebbero generare, un conflitto di interesse che possa incidere negativamente sugli interessi di OICR gestiti, Clienti o Investitori della SGR.



Il documento, oltre a definire le procedure da seguire e le misure da adottare per prevenire, gestire e monitorare tali conflitti, recepisce altresì le evoluzioni del contesto in cui la SGR opera, la mappatura di tali circostanze e viene rivalutato su base annuale. Eurizon ha inoltre volontariamente aderito al "**Protocollo di Autonomia per la gestione dei conflitti d'interessi**" proposto dall'associazione di categoria Assogestioni, con l'obiettivo di salvaguardare l'autonomia decisionale e imprenditoriale della SGR in tema di identificazione dei conflitti di interesse e delle misure di carattere organizzativo e procedure per la loro efficiente gestione.

Nella prestazione dei servizi di gestione di portafogli e di consulenza in materia di investimenti, laddove le disposizioni organizzative e amministrative adottate al fine di prevenire o gestire i conflitti di interesse non si rivelassero sufficienti per assicurare, con ragionevole certezza, che il rischio di nuocere agli interessi dei Clienti sia evitato, la SGR provvede ad informare chiaramente i Clienti, prima di agire per loro conto, della natura generale e/o delle fonti dei conflitti di interesse nonché delle misure adottate per mitigare i rischi connessi affinché essi possano assumere una decisione informata sui servizi prestati. Indipendentemente dall'adeguatezza delle misure sinora adottate, la SGR effettua una *disclosure* ai Clienti in fase pre-contrattuale, informandoli in merito alla tipologia di conflitti di interesse che si potrebbe manifestare. Per quanto attiene al servizio di gestione collettiva del risparmio e all'attività di commercializzazione di OICR terzi, quando le misure adottate non risultino sufficienti a prevenire, con ragionevole certezza, i rischi di danni agli interessi di uno o più OICR gestiti o degli Investitori, tale circostanza deve essere sottoposta agli organi aziendali competenti ai fini dell'adozione delle deliberazioni necessarie per assicurare comunque che la SGR agisca nel miglior interesse degli OICR o degli Investitori. La SGR rende disponibile periodicamente agli Investitori, mediante adeguato supporto durevole, un'informativa sulle eventuali situazioni di conflitto di cui sopra, illustrando la decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione e la relativa motivazione.¹¹

REMUNERAZIONE

Le **Politiche di remunerazione e incentivazione**¹² di Eurizon Capital SGR S.p.A. sono predisposte sulla base delle Politiche di Remunerazione e Incentivazione del Gruppo Intesa Sanpaolo e, per quanto non in contrasto, non disciplinato o più restrittivo, nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali che regolamentano il settore del risparmio gestito. In qualità di gestore "significativo", la SGR è tenuta all'applicazione di tutti i requisiti più stringenti previsti dalla regolamentazione in materia.



10. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "Il Governo della Sostenibilità" a pagina 32.

11. Per ulteriori informazioni si rimanda al documento "Sintesi del Regolamento per la gestione dei conflitti di interesse di Eurizon Capital SGR S.p.A." disponibile sul [sito web della Società](#).

12. Per ulteriori informazioni si rimanda al documento "Sintesi delle Politiche di remunerazione e incentivazione di Eurizon Capital SGR S.p.A." disponibile sul [sito web della Società](#).

L'Assemblea dei soci

Oltre a stabilire i compensi spettanti agli organi dalla stessa nominati, con riguardo al tema della remunerazione approva (i) le politiche di remunerazione a favore dei componenti degli organi con funzione di supervisione strategica, gestione e controllo del personale; (ii) i piani basati su strumenti finanziari; (iii) i criteri per la determinazione del compenso da riconoscere in vista o in occasione della conclusione anticipata del rapporto di lavoro o per la cessazione anticipata della carica (c.d. *golden parachute*), ivi compresi i limiti fissati a detto compenso in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione.

All'assemblea è inoltre assicurata un'informativa almeno annuale (i) sulle modalità con cui sono state attuate le politiche di remunerazione e incentivazione (c.d. informativa ex post) e (ii) sugli esiti delle verifiche condotte dalla funzione *Internal Audit*¹³ e sulla adozione di eventuali misure correttive.

Il Consiglio di Amministrazione definisce, sottopone all'Assemblea dei soci e riesamina con cadenza annuale le Politiche di Remunerazione e Incentivazione della SGR e ne assicura la coerenza con le scelte complessive in termini di assunzione dei rischi, strategia e obiettivi di lungo periodo, l'assetto di governo societario e dei controlli interni. In tale ambito, il Consiglio di Amministrazione si avvale del supporto del Comitato per la Remunerazione, composto da esponenti non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti (tra cui il Presidente) e avente funzioni consultive e propositive, e delle funzioni interne nei processi di definizione delle Politiche per quanto riguarda la gestione delle stesse e le verifiche ex-ante ed ex-post sulla relativa attuazione.

In particolare, la Politica di Remunerazione prevede che la struttura delle remunerazioni del personale della SGR comprenda una componente fissa, definita sulla base dell'inquadramento contrattuale, del ruolo ricoperto, delle responsabilità assegnate, della particolare esperienza e delle competenze maturate dal dipendente, ed una componente variabile, definita sulla base delle *performance* ottenute. La componente variabile è collegata alle prestazioni fornite dal personale, è simmetrica rispetto ai risultati effettivamente conseguiti e ai rischi prudenzialmente assunti, ed è composta da una componente variabile a breve termine ed una componente variabile a lungo termine. La distinzione della componente variabile della remunerazione in una quota a breve termine ed in una quota a lungo termine favorisce l'attrattività e la fidelizzazione delle risorse, consentendo di orientare le *performance* su un periodo di maturazione più che annuale e di condividere i risultati di medio-lungo termine conseguenti alla realizzazione del Piano d'Impresa.

Per i dipendenti identificati come "personale rilevante"¹⁴ (cd. "*Risk Taker*"), la componente variabile è corrisposta ricorrendo ad idonei meccanismi che prevedono una corresponsione differita nel tempo, l'assegnazione di quote di OICR gestiti, nonché meccanismi di fidelizzazione e di clausole di correzione ex-post. La parte differita è subordinata alla permanenza nel Gruppo al termine del periodo di differimento o alle scadenze previste per la consegna delle quote di OICR gestiti, salvo quanto previsto in caso di cessazione del rapporto di lavoro, nonché a meccanismi di correzione ex-post, quali: (i) le cd. "*malus condition*", secondo cui l'importo riconosciuto e/o il numero di quote di OICR gestiti possano essere decurtati, fino ad azzerarsi, nell'esercizio in cui la quota differita viene corrisposta; (ii) l'attivazione di meccanismi di *claw-back*, ovvero di restituzione di premi già corrisposti, in presenza di accadimenti negativi direttamente ascrivibili a comportamenti della persona che abbiano pregiudicato la sostenibilità dei risultati della Società o dei patrimoni gestiti; (iii) l'assenza dei c.d. *compliance breach* individuali - come ad esempio violazioni sanzionate nominativamente dalle autorità di Vigilanza, provvedimenti disciplinari, ecc., i quali comporterebbero la non corresponsione del bonus di competenza dell'anno in cui il *compliance breach* è stato commesso e l'annullamento delle quote differite le cui condizioni di maturazione sono riferibili al medesimo anno.

13. La funzione *Audit* è svolta in *outsourcing* dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo.

14. L'individuazione del Personale Rilevante è effettuata in linea con i principi contenuti nel Regolamento della Banca d'Italia del 5 dicembre 2019 di attuazione degli articoli 4-undecies e 6, comma 1, lettere b) e c-bis), del TUF.

Inoltre, qualora siano introdotti benefici pensionistici discrezionali, gli stessi saranno attribuiti ai beneficiari nel rispetto della normativa vigente, secondo la quale sono assimilati a remunerazione variabile.

Infine, le Politiche di remunerazione e incentivazione della SGR sono coerenti con le previsioni in tema di integrazione dei rischi di sostenibilità ai sensi del Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("*Sustainable Finance Disclosure Regulation*" o SFDR). In particolare, la coerenza con tale Regolamento è garantita a livello di Sistemi di Incentivazione annuali: (i) attribuendo nell'ambito del Sistema Incentivante di tutti i *Risk Taker* di Gruppo e dei *Risk Taker* aziendali e *Middle Management* che non appartengono alla filiera dei Gestori uno specifico obiettivo, tra gli obiettivi di azione strategica, collegato alle iniziative della SGR che tengono conto di fattori ambientali, sociali e di *governance* (cd. "*Environmental, Social and Governance factors*" - ESG); (ii) attribuendo alla popolazione appartenente alla filiera dei Gestori un meccanismo correttivo del premio collegato all'attività posta in essere in tema di gestione dei rischi di sostenibilità (cd. "meccanismo correttivo di sostenibilità").¹⁵

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

La Società, al fine di dotarsi di un sistema di controlli interni che garantisca un adeguato e costante presidio dei rischi e dei processi operativi, ha previsto tre differenti livelli di controllo, nello specifico:



- controlli di primo livello (o controlli di linea), condotti tramite le strutture operative o mediante appositi sistemi automatici;
- controlli di secondo livello, assegnati alle funzioni di conformità (*Compliance & AML*) e di gestione dei rischi (*Risk Management*) che hanno l'obiettivo di assicurare (i) la conformità dell'operatività aziendale alle norme, incluse quelle di autoregolamentazione e (ii) la corretta attuazione del processo di gestione dei rischi della Società e dei patrimoni gestiti. Tra le attività previste sono inclusi lo svolgimento di controlli sistematici su specifiche attività o procedure aziendali caratteristiche della Società, controlli specifici e controlli di *follow up* per verificare l'implementazione di iniziative e provvedimenti atti alla risoluzione delle problematiche evidenziate, nonché l'efficacia ed efficienza delle iniziative intraprese;
- controlli indipendenti di terzo livello, assegnati alla Funzione di revisione interna (*Internal Audit*).

15. Il meccanismo correttivo di sostenibilità previsto per il personale appartenente alla filiera dei Gestori si basa sulla comparazione tra la "classe di *rating* di sostenibilità" del portafoglio gestito (i.e. *score* medio dei prodotti gestiti dal singolo Gestore con riferimento ai fattori ESG) e il relativo livello *target* identificato (i.e. *score* medio dei parametri - *benchmark* del prodotto o universo di investimento - associati al Gestore). Per ulteriori informazioni si rimanda al documento "Sintesi delle politiche di remunerazione e incentivazione di Eurizon Capital SGR S.p.A. - 2023" disponibile sul [sito web della Società](#).

Eccellenza nei prodotti e nei servizi

L'attività di Eurizon prevede l'offerta di fondi comuni di investimento, sia di diritto italiano sia di diritto estero e di gestioni patrimoniali, rivolte sia alla clientela al dettaglio sia professionale nonché servizi di consulenza in materia di investimenti.

La Società offre una vasta gamma di prodotti e servizi realizzati su misura per soddisfare le esigenze specifiche di ogni cliente che si caratterizzano per la diversa filosofia di gestione, lo stile e il profilo di rischio/rendimento.



STRATEGIE DI GESTIONE A BENCHMARK

Offerta di prodotti e servizi obbligazionari e azionari che adottano uno stile di gestione attivo, con l'obiettivo di ottenere extra-rendimenti rispetto al *benchmark* di riferimento nell'orizzonte temporale stabilito.



STRATEGIE FLESSIBILI DI TIPO MULTIASSET E MULTISTRATEGIA

Soluzioni di investimento distinte per *asset class*, strumenti di investimento, aree geografiche e settori. Sono caratterizzate da diversificazione, gestione attiva del rischio e gestione dinamica.



STRATEGIE DI GESTIONE QUANTITATIVE

Modelli quali-quantitativi sviluppati internamente, rappresentativi del ciclo economico e del profilo valutativo. I modelli possono essere utilizzati per determinare il peso delle singole *asset class* all'interno dei portafogli e nella selezione dei titoli.



STRATEGIE ALTERNATIVE

Fondi di Investimento Alternativi (FIA e Gestioni Patrimoniali) destinati agli investitori istituzionali, ai *family office* e agli *High Net Worth Individual* (HNWI). Utilizzo di strategie *multi-manager*, co-investimenti e investimenti diretti.

L'attività commerciale di promozione, vendita e supporto post-vendita legata ai prodotti e ai servizi delle Società della Divisione *Asset Management* si sviluppa sul territorio nazionale e a livello internazionale¹⁶, avvalendosi sia di reti interne al Gruppo Intesa Sanpaolo (come Banca dei Territori e Intesa Sanpaolo *Private Banking*), sia di ulteriori selezionati collocatori bancari (cd. "extra-captive") nonché di importanti clienti istituzionali (come Intesa Sanpaolo Vita) e utilizzatori di fondi comuni esterni al Gruppo.



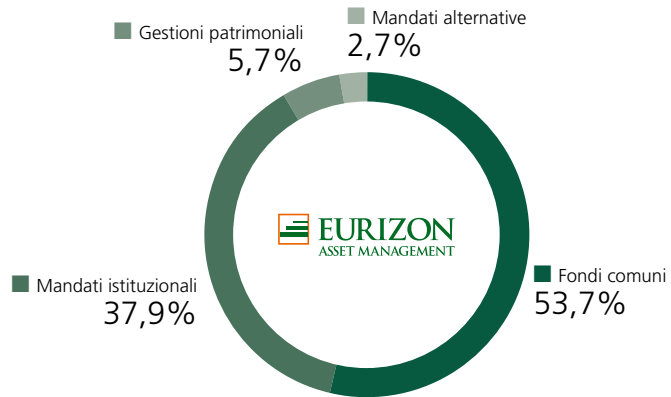
Eurizon Capital SGR, Milano - dettaglio ingresso

16. Per un dettaglio dei Paesi si rimanda al paragrafo "Presenza geografica" a pag. 14.

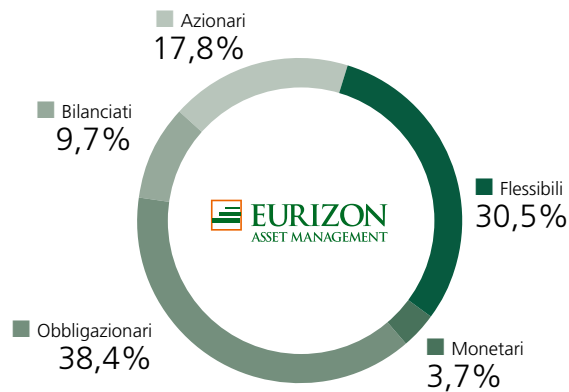
Patrimonio in gestione

Eurizon, con un totale di masse in gestione pari a circa **381**¹⁷ miliardi di euro a dicembre 2023, è tra i principali operatori in Italia con una quota di mercato del **16,9%**¹⁸, e un *player* di spicco nel panorama internazionale dell'*Asset Management*, come anche testimoniato dai riconoscimenti ricevuti nel 2023.

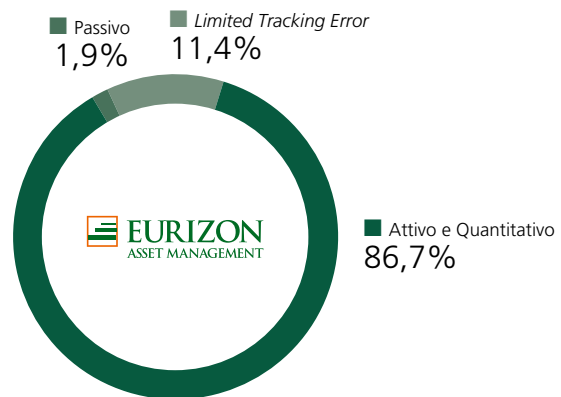
AuM per tipologia di prodotto



AuM per asset class



AuM per stile di gestione



16,9%
Quota di mercato
in Italia¹⁸

17. Il dato si riferisce al patrimonio complessivamente gestito e non include gli AUM di Penghua Fund Management.
18. Fonte: Assogestioni ed elaborazioni dati Eurizon a dicembre 2023.

Riconoscimenti ricevuti nel 2023



Premio Alto Rendimento 2023

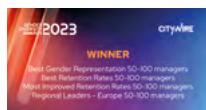
Eurizon si è aggiudicata il premio Fondi italiani "Big": secondo classificato nella categoria "Miglior Gestore"



Refinitiv Lipper Fund Awards 2023

- **Epsilon Fund - Euro Bond** miglior fondo nelle categorie **Bond EMU Government a 3, 5 e 10 anni** (Nordics)
- **Eurizon Fund – Absolute Active**, miglior fondo **Absolute Return EUR Low a 10 anni** (Austria)
- **Eurizon Fund – Bond Aggregate RMB R** miglior fondo **Bond Asia Pacific Local Currency a 3 anni** (Svizzera, Germania, Austria, Francia, Nordics, Netherlands e Europe).

Refinitiv Lipper Fund Awards, ©2023 Refinitiv. Tutti i diritti riservati. Utilizzo su licenza.



CityWire Gender Diversity Awards 2023

Eurizon si è aggiudicata quattro premi, che testimoniano l'impegno e la coerenza delle politiche di genere a livello aziendale, per la categoria 50 – 100 managers:

- **Best Gender Representation**
- **Best Retention Rates**
- **Most Improved Retention Rates**
- **Regional Leaders – Europe**



CityWire Italia Fund Manager and Group Awards 2023

Nell'ambito del *Fund Manager and Group Awards* di Citywire Italia, che premia i 18 professionisti dell'*asset management* che si sono distinti per i loro risultati nei vari settori, **un fund manager di Eurizon ha ottenuto il primo premio** nella **categoria Fund Manager, settore Bonds – Global**.



ESG.IAMA 2023

Eurizon si è aggiudicata il primo posto in Italia nell'ambito della rivalutazione dell'*assessment* ESG.IAMA 2023 tenutasi a inizio 2024, riguardo alle pratiche di sostenibilità adottate. Tale valutazione ha evidenziato un miglioramento nel posizionamento *vs peers*:

- Eurizon è diventata la prima SGR in Italia (era terza)
- Eurizon è salita all'8°/49 nel ranking complessivo (era 24°/46)

Per ulteriori informazioni sui premi ricevuti si rimanda alla sezione "News" del sito internet di Eurizon: <http://www.eurizoncapital.com/it-IT/chi-siamo/news>.

Creazione di valore e stabilità patrimoniale

La creazione di valore aziendale di lungo periodo è uno dei valori fondanti di Eurizon e trova la sua collocazione nel perseguimento dell'**Eccellenza**, ovvero nella ricerca costante della qualità dei risultati e nel continuo miglioramento dei presidi adottati dalla Società.

Nell'attuale contesto economico e sociale, nel quale l'attenzione all'ambiente e la transizione verso un'economia digitalizzata e sostenibile rappresentano tematiche urgenti, l'approccio definito da Eurizon si articola in maniera organica e si applica:

- **all'ambito finanziario**, attraverso la tutela e la valorizzazione del risparmio dei nostri Clienti, gestendo soluzioni di investimento adatte alle loro esigenze e trasformando la complessità dei mercati finanziari in opportunità per i portafogli in gestione;
- **alla gestione delle Risorse Umane**, ponendo le persone al centro del nostro modello aziendale, dando da un lato importanza alla salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro, ai diritti dei lavoratori e all'uguaglianza di genere, e dall'altro offrendo una formazione professionale e di qualità a tutte le Persone della Divisione e promuovendo lo sviluppo professionale di ognuno, valorizzandone le attitudini e le aspirazioni personali;
- **al rapporto con gli Stakeholder**, attraverso la costruzione di solide relazioni di lungo periodo e sostenendone la crescita individuale e collettiva, anche grazie alle attività di *Stewardship* condotte nei confronti delle società partecipate dai patrimoni gestiti e al supporto alle comunità locali attraverso l'attività di devoluzione verso enti benefici del Terzo settore;
- **all'integrazione di principi di Sostenibilità** nei processi e comportamenti, attraverso la valutazione degli impatti delle nostre azioni e decisioni nel medio/ lungo periodo, integrando le scelte di investimento con i principi di responsabilità sociale, ambientale e di buon governo societario.

Eurizon ritiene infatti che attraverso la corretta gestione dell'operatività aziendale ed il perseguimento di risultati di qualità sia possibile prevenire e mitigare gli eventuali impatti negativi in grado di compromettere la capacità di generare valore, non solo per gli azionisti, ma per tutti gli *Stakeholder*.

Il monitoraggio della creazione di valore aziendale di lungo periodo passa attraverso l'analisi dei costi e dei ricavi legati a processi gestionali, di gestione della clientela, di innovazione (ad esempio, investimenti in persone e in sistemi informativi) e legati all'evoluzione normativa.

In particolare, le *performance* economico-finanziarie della SGR dimostrano la sua capacità di creare valore e di distribuirlo agli *Stakeholder* nel tempo. L'esercizio 2023 si è chiuso con un utile netto consolidato, compreso l'utile di pertinenza di terzi, pari a 492,5 milioni di euro (567,7 milioni di euro nell'esercizio 2022 e 813,0 milioni di euro nell'esercizio 2021).

381€ Mld
Patrimoni di terzi
in gestione e in delega

	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2021
Patrimonio netto	1.530.475.770	1.617.834.777	1.802.895.460
Numero azioni	99.000.000	99.000.000	99.000.000
Utile dell'esercizio	492.475.864	567.696.576	813.012.649
Commissioni nette	821.399.104	916.919.082	1.291.548.365
Costi operativi netti	230.849.074	208.402.268	242.042.346
Numero dipendenti (organico effettivo)	744*	726	764
Patrimoni di terzi in gestione e in delega ¹⁹	380.977.527.942	381.657.060.960	440.310.061.506
ROE ²⁰	38,50%	41,50%	73,8%
costi operativi/commissioni nette	28,10%	22,70%	18,7%
commissioni nette/patrimoni gestiti	0,22%	0,24%	0,29%
costi operativi/patrimoni gestiti	0,06%	0,05%	0,05%

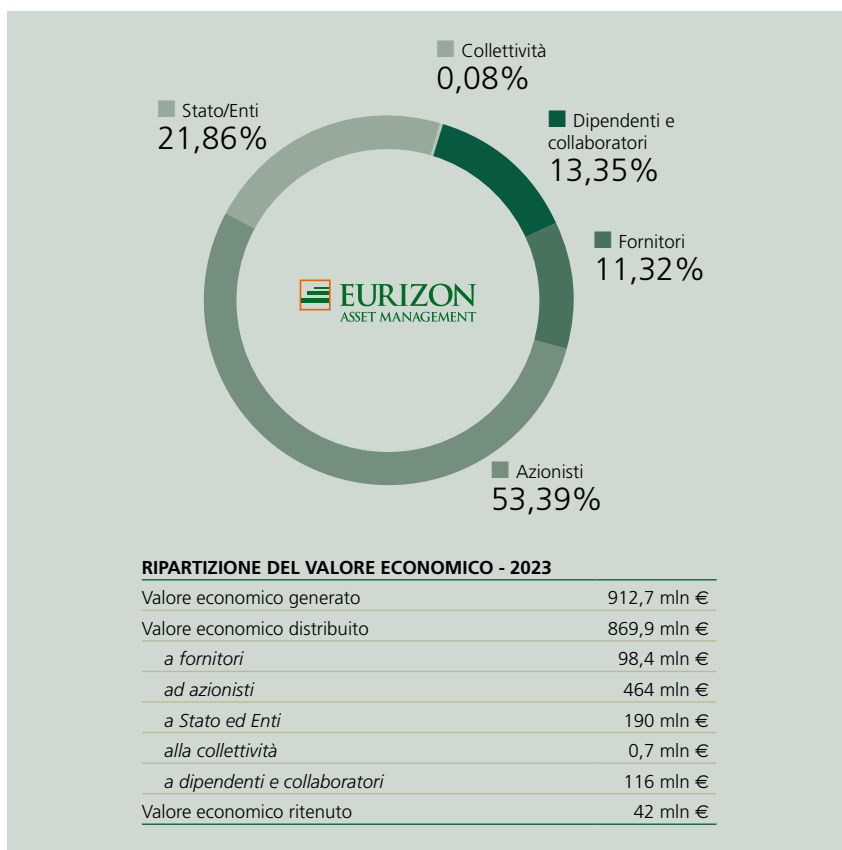
* Il dato include n. 1 risorsa assunta con contratto di somministrazione e n. 1 risorsa derivante da distacchi parziali tra le Società della Divisione *Asset Management* e la Capogruppo.

19. Patrimoni di terzi in gestione a Eurizon Capital SGR e sue controllate.

20. Risultato netto/ Patrimonio netto medio mensile ante risultato in formazione.

LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECONOMICO GENERATO

Il Valore Economico Generato rappresenta la ricchezza prodotta dalla Società ed è calcolato a partire dai dati del Bilancio Consolidato. Alla fine dell'anno 2023, l'indicatore ammontava a 912,7 milioni di euro, valore che equivale al risultato netto della gestione finanziaria a cui si aggiungono altri proventi e oneri di gestione ed utili provenienti dalle partecipazioni. Nel 2023, il Valore Economico Distribuito agli *Stakeholder* risulta pari a circa 870 milioni di euro, come evidenziato in dettaglio nel prospetto di determinazione e distribuzione del Valore Economico.²¹



869,9€ Mln
Valore economico distribuito

21. Per ulteriori informazioni sulle voci relative al Valore Economico Generato e Distribuito si rimanda al Capitolo "Tabelle degli Indicatori" a pagina 92 e al Bilancio Consolidato della Società disponibile sul sito web di Intesa Sanpaolo.



Il mondo sostenibile
di Eurizon



Il nostro impegno nel tempo

La *vision* e la *mission* di Eurizon sottolineano l'importanza per le società appartenenti alla Divisione *Asset Management* del Gruppo Intesa Sanpaolo di collaborare con le società oggetto di investimento per promuovere regole e comportamenti che privilegino aspetti di sostenibilità degli investimenti e promuovano elevati standard di *governance* degli emittenti partecipati. Da oltre 25 anni in prima linea nella promozione dello sviluppo sostenibile, il percorso intrapreso dimostra un radicato impegno verso le tematiche etiche e responsabili.

Coerentemente con la "**Politica di Sostenibilità**" e la "**Politica di Impegno**", la SGR ritiene che le società che nello svolgimento delle proprie attività tengono conto di fattori ESG abbiano più probabilità di generare profitti sostenibili e quindi abbiano maggiori possibilità di aumentare il loro valore nel tempo. Pertanto, Eurizon incoraggia le società partecipate a promuovere comportamenti che privilegiano aspetti di sostenibilità e che incentivano l'adozione delle migliori pratiche di governo societario.

In continuità con gli impegni assunti dalla Società a partire dal 2021, con l'adesione alla **Net Zero Asset Managers Initiative** e la definizione nel 2022 dei correlati obiettivi, oltre che all'integrazione nella propria offerta di prodotti sull'economia circolare e con obiettivo *Net Zero*, nel 2023 Eurizon Capital SGR ha aderito a due nuove iniziative internazionali di *engagement* collettivo:

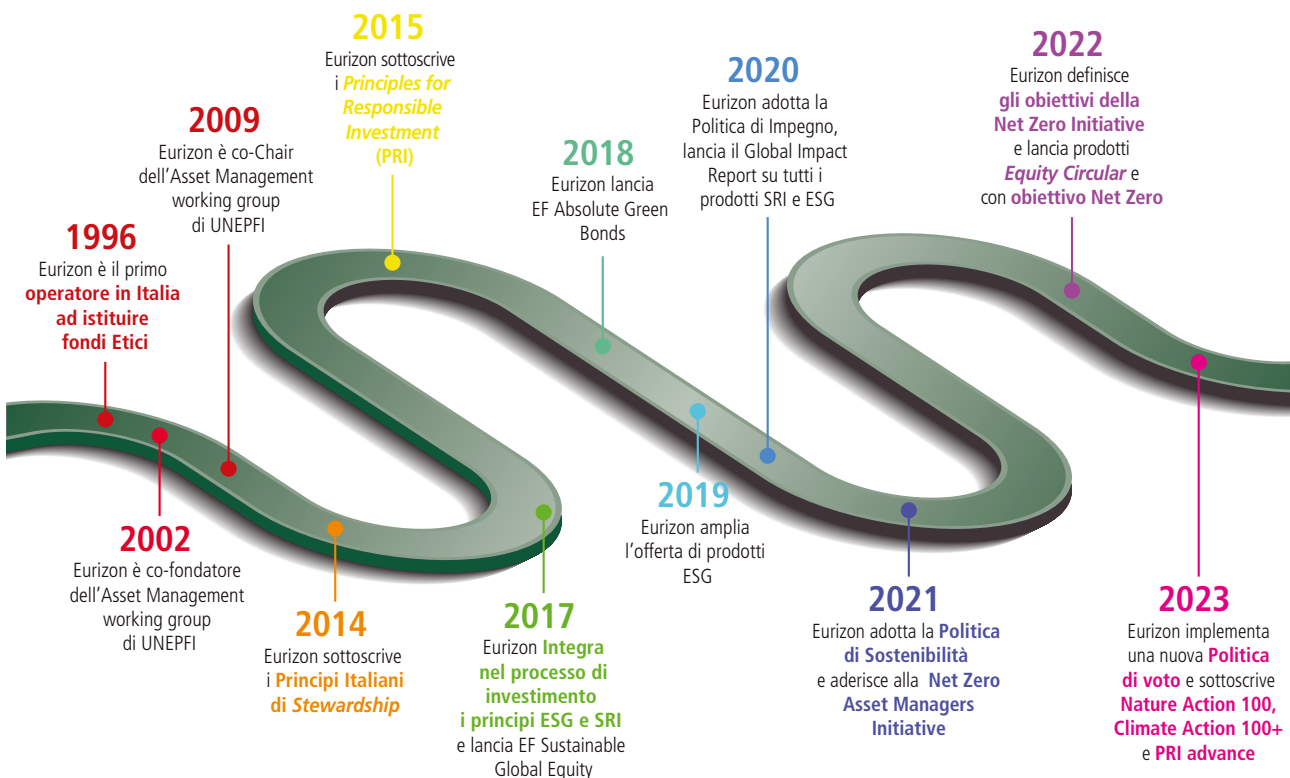
- **Climate Action 100+**, che promuove la riduzione delle emissioni di gas serra, in coerenza con quanto stabilito dagli Accordi di Parigi;
- **Nature Action 100**, che incentiva l'adozione delle migliori pratiche per contrastare la perdita di biodiversità e la deforestazione.

Inoltre, nel 2023 Eurizon ha aderito all'iniziativa **Advance** promossa da UN PRI per sottolineare l'importanza del rispetto dei diritti umani, in particolare nei confronti delle società maggiormente esposte a tali rischi.

Net Zero Asset Managers Initiative



La *Net Zero Asset Managers Initiative* (o "NZAMI") è l'iniziativa internazionale promossa dalle società di gestione che hanno l'obiettivo di indirizzare i propri investimenti per favorire il raggiungimento di zero emissioni nette di gas a effetto serra ("GHG") entro il 2050.



L'APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

Eurizon integra i fattori ESG nel processo di investimento attraverso politiche e procedure che ne disciplinano le modalità, in linea con l'approccio del Gruppo Intesa Sanpaolo alla sostenibilità, con l'obiettivo di valutare la coerenza delle metodologie adottate dalla SGR rispetto all'evoluzione delle *best practice* sviluppate a livello nazionale e internazionale.

Dal 2021 Eurizon ha adottato la propria "**Politica di Sostenibilità**"²² che descrive i presidi di integrazione dei rischi di sostenibilità nel Processo di Investimento²³ relativo ai servizi di gestione collettiva del risparmio e di gestione di portafogli e alle raccomandazioni effettuate nell'ambito del servizio di consulenza in materia di investimenti.

Inoltre, la Società, al fine di disciplinare la propria partecipazione alla vita societaria degli emittenti quotati in cui investe, ha redatto la "**Strategia per l'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti di Eurizon Capital SGR S.p.A.**" che descrive i principi e i comportamenti posti in essere da Eurizon Capital nell'ambito delle attività di *Stewardship* e in particolare riguardo l'esercizio del diritto di voto.

Nel 2023, Eurizon Capital SGR ha aggiornato la "**Politica di Impegno**"²⁴ che descrive i comportamenti adottati per stimolare il confronto con gli emittenti, presidiando la gestione delle tematiche di governo societario, ma anche dei temi ambientali e sociali, ai sensi del quadro normativo applicabile e dei Principi Italiani di *Stewardship* sottoscritti. In questo contesto, la Società ha identificato le seguenti "macro-tematiche", trasversali a tutti i settori industriali, come prioritarie nell'ambito dello sviluppo di un dialogo costruttivo con gli emittenti partecipati:

- mitigazione e adattamento al cambiamento climatico;
- mitigazione della perdita di biodiversità e contrasto della deforestazione;
- rispetto dei diritti umani e contrasto alla produzione di armi non convenzionali;
- pratiche di buon governo societario.

Coerentemente con le previsioni regolamentari, nel 2023 Eurizon ha pubblicato la versione aggiornata della "**Dichiarazione relativa ai principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità di Eurizon Capital SGR S.p.A. e delle società controllate**" che descrive i principali indicatori di impatto avverso e come questi sono presi in considerazione nell'ambito delle scelte di investimento.

La SGR ha altresì adottato il "**Codice Etico**"²⁵ del Gruppo Intesa Sanpaolo che disciplina i principi generali di comportamento che i soggetti rilevanti della Società sono tenuti a rispettare nelle relazioni con gli *Stakeholder*, i clienti, gli azionisti, i collaboratori e i fornitori. Il Codice Etico si ispira ai principi del *Global Compact* promossi dall'ONU, sostenendo, tra gli altri, (i) la protezione e la tutela dei diritti umani e dei lavoratori, secondo i principi affermati nella Dichiarazione Universale del 1948 e attraverso il riconoscimento dei principi stabiliti dalle Convenzioni fondamentali dell'*International Labour Organization*, (ii) la lotta alla corruzione e (iii) promuovendo la diffusione di pratiche di responsabilità ambientale.

Eurizon ha inoltre recepito i "**Principi in materia di Diritti umani**", i "**Principi in materia di Diversity e Inclusion**" e le "**Regole per il contrasto alle molestie sessuali**" della Capogruppo Intesa Sanpaolo, con l'obiettivo di promuovere la trasparenza nei rapporti con i propri *Stakeholder*.

Le politiche e i presidi adottati da Eurizon Capital SGR in materia di sostenibilità sono approvati dal Consiglio di Amministrazione, vengono rivisti regolarmente e messi a disposizione di tutti gli *Stakeholder* sul sito *web* della SGR²⁶. Al fine di promuovere la corretta applicazione degli impegni e delle responsabilità assunte nelle proprie politiche in materia di sostenibilità, Eurizon definisce annualmente un piano di formazione, che prevede programmi di aggiornamento delle conoscenze e competenze del personale dipendente.

22. La sintesi della Politica è disponibile sul [sito web della società](#) alla sezione Sostenibilità.

23. Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (cd. "*Sustainable Finance Disclosure Regulation*" o "Regolamento SFDR") e della correlata disciplina di attuazione.

24. Il documento è disponibile sul [sito internet della SGR](#) alla sezione Sostenibilità.

25. Documento disponibile sul sito *web* di Intesa Sanpaolo <https://group.intesasanpaolo.com/it/sostenibilita/governo-sostenibilita/codice-etico>.

26. Documenti disponibili sul [sito web della società](#) alla sezione Sostenibilità.

Il Governo della Sostenibilità

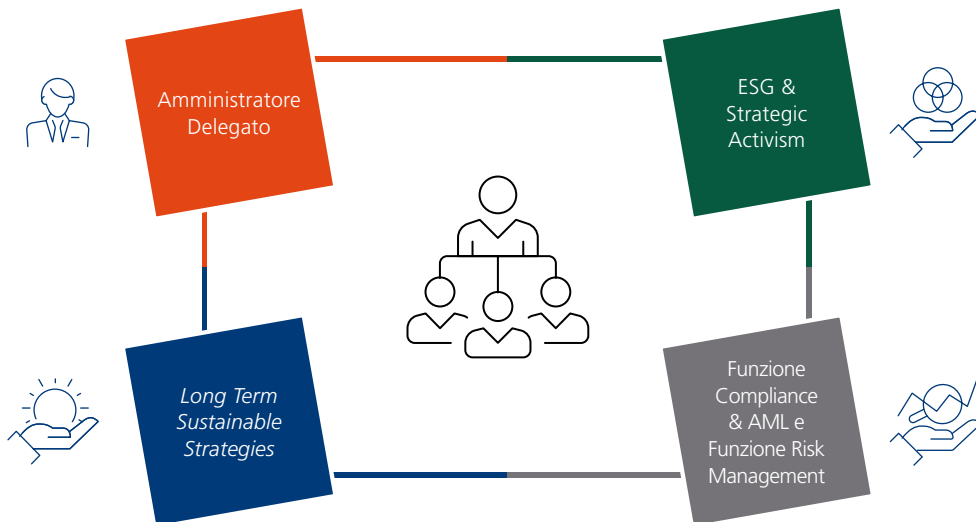
Corentemente con l'analisi di Materialità/Rilevanza condotta, Eurizon riconosce l'importanza di disporre di processi decisionali funzionali ad affrontare in modo efficace le tematiche legate alla sostenibilità. Al riguardo, la SGR ha definito un apposito modello di *governance* che prevede il coinvolgimento di organi e strutture aziendali a cui sono attribuiti specifici ruoli e responsabilità per il governo dei rischi di sostenibilità.

In particolare, la SGR adotta un approccio cd. "ibrido" che affida alla Struttura *ESG & Strategic Activism* il compito di presidiare la diffusione e l'implementazione dei principi di sostenibilità degli investimenti promuovendo l'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di *governance* nel Processo di Investimento in coordinamento con le altre strutture aziendali, cui sono assegnate specifiche responsabilità sulla base delle competenze tecniche che rappresentano.



Formula, con il supporto del Comitato ESG, le proposte per il CdA relative alla modalità di selezione e monitoraggio degli strumenti finanziari, e di identificazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento

Cura la diffusione e l'implementazione dei principi di sostenibilità degli investimenti promuovendo l'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di *governance* nel Processo di Investimento



Monitora gli emittenti non "responsabili" e gli emittenti "critici" insieme alle altre strutture coinvolte anche avvalendosi di info-provider specializzati su tematiche ESG e SRI, presidia le attività di identificazione e prioritizzazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento sui fattori di sostenibilità

Compliance & AML
 Monitora il rispetto della Politica di Sostenibilità

Risk Management
 Monitora il rischio di sostenibilità dei prodotti gestiti

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Il Consiglio di Amministrazione approva le politiche in materia di sostenibilità della SGR e verifica periodicamente la corretta attuazione delle stesse. In particolare, il Consiglio definisce, sulla base delle proposte formulate dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale, (i) le metodologie di selezione e monitoraggio degli strumenti finanziari al fine di integrare l'analisi e la gestione dei rischi di sostenibilità nell'ambito del processo di Investimento dei prodotti gestiti, (ii) le modalità di identificazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, definendo priorità e azioni di mitigazione, le cui risultanze sono formalizzate nella relativa *disclosure*²⁷ e (iii) le modalità di integrazione dei rischi di sostenibilità nelle Politiche di remunerazione e incentivazione. Inoltre, annualmente valuta le devoluzioni proposte, valuta le informative ricevute in materia di sostenibilità, ivi incluso il presente Report di Sostenibilità.

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE



In merito al presidio delle tematiche di sostenibilità degli investimenti ed alla integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento, l'Amministratore Delegato formula, con il supporto del Comitato *Environmental, Social and Governance* ("Comitato ESG"), le proposte per il Consiglio di Amministrazione relative alle modalità di (i) selezione e monitoraggio degli strumenti finanziari volte all'integrazione dei rischi di sostenibilità nell'ambito del Processo di Investimento dei prodotti gestiti, (ii) identificazione dei principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, ivi incluse l'identificazione delle priorità e delle relative azioni di mitigazione e la "Dichiarazione relativa ai principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità di Eurizon Capital" e (iii) integrazione dei rischi di sostenibilità nelle Politiche di remunerazione e incentivazione. Infine, monitora periodicamente, nell'ambito del Comitato ESG, l'implementazione della Politica di sostenibilità della SGR, avvalendosi della reportistica predisposta dalla Struttura *ESG & Strategic Activism*.

COMITATO ENVIRONMENTAL, SOCIAL AND GOVERNANCE



Il Comitato ESG (*Environmental, Social and Governance*) è un organo consultivo a supporto dell'Amministratore Delegato (i) nella definizione delle proposte da presentare al Consiglio di Amministrazione in merito alle politiche in materia di sostenibilità, (ii) nel monitoraggio dell'implementazione delle strategie che prevedono lo *screening* negativo di fattori SRI ed ESG, l'integrazione positiva di fattori ESG, nell'analisi, selezione e composizione dei portafogli gestiti e il confronto con le società partecipate mediante l'esercizio dei diritti di voto e le attività di *engagement*.

Il Comitato ESG:

- monitora, tenuto conto dei dati disponibili, la consuntivazione dei principali indicatori di natura ambientale, sociale e di *governance* relativi ai patrimoni gestiti, definendo le opportune azioni per la mitigazione degli effetti negativi connessi ai rischi di sostenibilità;
- definisce le proposte per il Consiglio di Amministrazione relative alle priorità da adottare per il periodo successivo;
- presenta annualmente la dichiarazione relativa ai principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

In caso di approfondimenti, il Comitato ESG si avvale del supporto del Comitato di Sostenibilità.

COMITATO DI SOSTENIBILITÀ



La SGR ha costituito un Comitato di Sostenibilità, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento di gestione dei fondi comuni appartenenti al Sistema Etico. In tale ambito e in considerazione dei principi etici a cui si ispira l'attività di gestione, la SGR si avvale della collaborazione del Comitato al fine di assicurare la rispondenza delle scelte gestionali ai principi etici indicati nel Regolamento. Il Comitato è indi-

27. "Dichiarazione relativa ai principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità", disponibile sul [sito web della società](#).

pendente ed autonomo rispetto alla SGR ed è composto da personalità di riconosciuta probità e moralità. In linea con gli impegni delineati all'interno della Politica di Sostenibilità e della Politica di Impegno, il Comitato di Sostenibilità collabora con le strutture aziendali interessate per quanto concerne le tematiche che possono interessare la SGR nonché i diversi prodotti gestiti.

In particolare, il Comitato è chiamato ad esprimere pareri in merito alle proposte di adozione o revisione di metodologie di selezione e monitoraggio degli strumenti finanziari che tengano conto di fattori ambientali, sociali e di *governance* e di principi di Investimento Socialmente Responsabile.



COMITATO RISCHI FINANZIARI, CREDITIZI E OPERATIVI

Il Comitato Rischi Finanziari, Creditizi e Operativi è un organismo collegiale, finalizzato al monitoraggio dell'esposizione ai rischi dei prodotti gestiti. Con specifico riferimento ai rischi di sostenibilità, il Comitato (i) monitora i risultati delle analisi degli impatti dei rischi di sostenibilità sui prodotti finanziari svolte dalla Funzione *Risk Management* con il supporto della struttura *Long Term Sustainable Strategies* e (ii) monitora le eventuali azioni di mitigazione degli effetti negativi connessi alle decisioni di investimento.



LONG TERM SUSTAINABLE STRATEGIES

La struttura *Long Term Sustainable Strategies* della Direzione Investimenti, sotto il coordinamento del Responsabile *Investment Solutions*, monitora gli emittenti societari, anche avvalendosi di *info-provider* specializzati su tematiche ESG e SRI, al fine di individuare le liste riferite (i) agli emittenti ritenuti non "responsabili" e/o (ii) con un'elevata esposizione a rischi ESG ("emittenti critici") e/o (iii) che non rispettano prassi di buona *governance*. Con il supporto della struttura *ESG & Strategic Activism*, presidia le attività di identificazione e prioritizzazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento sui fattori di sostenibilità, avvalendosi di specifici *info-provider* specializzati. I risultati delle analisi relative agli impatti dei rischi di sostenibilità sui prodotti finanziari, effettuate in coordinamento con la Funzione *Risk Management*, vengono presentati al Comitato Rischi Finanziari, Creditizi e Operativi, cui spetta l'attività di monitoraggio e definizione delle azioni di mitigazione degli effetti negativi connessi alle decisioni di investimento.



ESG & STRATEGIC ACTIVISM

La struttura *ESG & Strategic Activism* della Direzione Investimenti cura la diffusione e l'implementazione dei principi di sostenibilità degli investimenti promuovendo l'integrazione dei fattori ambientali, sociali e di *governance* nel Processo di Investimento. È responsabile dello sviluppo e dell'implementazione delle Politiche aziendali in ambito ESG e SRI e del corretto svolgimento dei correlati processi operativi. Monitora le *practice* di mercato e propone all'Alta Direzione interventi per promuovere l'innovazione su metodologie e processi aziendali. La struttura si articola nelle unità:

- *Corporate Governance* che (i) coordina le attività correlate alla gestione delle assemblee degli azionisti in relazione all'esercizio del diritto di voto per le partecipazioni detenute dai patrimoni gestiti dalla Società, nonché (ii) svolge e monitora le attività di *engagement* nei confronti degli emittenti rilevanti riferite a questioni di *corporate governance*, coordinandosi - per le questioni ambientali, sociali ed etiche - con l'unità *Sustainability*;
- *Sustainability* che coordina (i) la strategia della SGR sui temi di Sostenibilità e di Investimenti Responsabili, fornendo supporto all'Alta Direzione sia in relazione all'integrazione di fattori ambientali, sociali e di *governance* nel Processo di Investimento della Società, sia nell'ideazione e implementazione di nuovi prodotti e servizi, (ii) le attività di monitoraggio ed *engagement* nei confronti degli emittenti, con particolare riferimento alle questioni ambientali e sociali e supporta il funzionamento del Comitato ESG.



GREEN AND SUSTAINABLE FINANCE

La struttura *Green and Sustainable Finance* della Direzione Investimenti, sotto il coordinamento del Responsabile *Fixed Income & FX*, promuove l'implementazione

di strategie di investimento obbligazionarie che sostengono progetti di tipo ambientale e sostenibile.

MULTIMANAGER INVESTMENTS

La struttura *Multimanager Investments* della Direzione Investimenti, sotto il coordinamento del Responsabile *Investment Solutions*, cura lo *screening* degli OICR target di *fund house* terze relativamente a fattori SRI e ESG.



FUNZIONE COMPLIANCE & AML

La Funzione *Compliance & AML* monitora il rispetto della Politica di sostenibilità della SGR, sovrintendendo alla corretta applicazione dei presidi disciplinati nella normativa esterna e interna. In tale ambito, la Funzione presidia anche il rispetto del processo decisionale e dei limiti operativi finalizzati al contenimento dei rischi, anche reputazionali, dei portafogli gestiti correlati a problematiche ESG e SRI.



FUNZIONE RISK MANAGEMENT

La Funzione *Risk Management* monitora il rischio di sostenibilità dei prodotti gestiti coordinandosi - per quanto riguarda la verifica del rispetto dei Limiti Operativi - con la Funzione *Compliance & AML*. In tale ambito, la Funzione:

- propone all'Alta Direzione gli strumenti e le metodologie idonei alla gestione dei rischi di sostenibilità;
- analizza, le metodologie di selezione e monitoraggio degli strumenti finanziari adottate dalla SGR, con l'obiettivo di integrare l'analisi dei rischi di sostenibilità nell'ambito del proprio Processo di Investimento;
- monitora gli impatti dei rischi di sostenibilità sui prodotti finanziari.



COMITATO DEVOLUZIONI

Il Comitato Devoluzioni è un organo interno, costituito ai sensi del Regolamento di gestione dei fondi appartenenti al Sistema Etico, che prevede l'impegno della Società a finanziare progetti ed iniziative di carattere umanitario, nel senso più ampio del termine. A tal fine, il Comitato sovrintende alle attività di devoluzione e beneficenza effettuate a tutti i livelli dalla SGR e dalle proprie società controllate e predispone le proposte per il Consiglio di Amministrazione in merito all'individuazione delle organizzazioni benefiche ritenute meritevoli.



Nel corso dell'anno, Eurizon ha continuato ad investire nel mantenimento ed ampliamento delle competenze sulle tematiche ESG, promuovendo specifiche iniziative di formazione rivolte agli organi aziendali e alle strutture coinvolte nella gestione dei presidi previsti dalla Politica di Sostenibilità. In particolare:

- ai fini della formazione continua dei Board, sono state organizzate due sessioni del **Board Member Induction Program** che hanno visto il coinvolgimento dei membri dei Consigli di Amministrazione delle società italiane ed estere;
- per gli *Executive Director* della Divisione è stato attivato un **Compliance Talk** in relazione ai Profili ESG dell'Informativa non Finanziaria;
- per alcuni *Manager* della Divisione è stata organizzata una sessione di **formazione sulla Leadership Inclusiva**;
- alcune *Manager* sono state individuate per un **progetto di accelerazione della leadership femminile** ed una iniziativa di *mentoring*, nell'ambito del **programma YEP** organizzato da *Ortygia Business School*.

È stato inoltre organizzato un **seminario relativo al Piano di Sostenibilità del Gruppo e della Divisione**, incentrato sugli obiettivi raggiunti e sui prossimi impegni in materia.

Iniziative e *partnership* in ambito ESG

La SGR è attivamente coinvolta in iniziative a livello nazionale e internazionale che promuovono l'integrazione dei principi di sostenibilità da parte del settore finanziario.

In particolare, Eurizon partecipa a gruppi di lavoro nazionali e internazionali per lo sviluppo di *best practice* in ambito ESG nonché ad eventi di formazione e conferenze, finalizzati alla condivisione delle proprie esperienze e all'evoluzione dei propri presidi.

Di seguito sono rappresentate le iniziative a cui la SGR partecipa, anche per conto delle proprie società controllate. Al fine di perseguire il miglior interesse dei propri investitori, la SGR valuta la sottoscrizione di iniziative *engagement* collettivo finalizzate a supportare l'implementazione della propria Politica di Sostenibilità.



FIRMATARIO DEI PRINCIPI DI INVESTIMENTO RESPONSABILE DELLE NAZIONI UNITE - UN PRI (DAL 2015)

I Principi di Investimento Responsabile promossi dalle Nazioni Unite sono n.6 principi che i firmatari si impegnano a seguire volontariamente al fine di migliorare il loro operato tramite una serie di misure volte a integrare i criteri ESG nei rispettivi processi di investimento:

1. Incorporare fattori ambientali, sociali e di governance nell'analisi degli investimenti e nel processo decisionale
2. Integrare fattori ambientali, sociali e di governance nella politica e nelle prassi di azionariato attivo
3. Richiedere alle società in cui si investe un'appropriata divulgazione di notizie che li riguardano inerenti ai fattori ESG
4. Promuovere l'accettazione e implementazione dei Principi nella comunità degli investitori
5. Collaborare con la comunità finanziaria per migliorare l'efficacia nell'implementazione dei Principi
6. Divulgare al pubblico delle relazioni su attività e progressi della SGR nell'applicazione dei Principi.



FIRMATARIO DEI PRINCIPI ITALIANI DI STEWARDSHIP PROMOSSI DA ASSOGESTIONI (DAL 2014)

Eurizon Capital SGR è membro di Assogestioni, l'Associazione Italiana del Risparmio Gestito, e contribuisce attivamente ai tavoli di lavoro del Comitato dei Gestori, finalizzato alla presentazione di liste di candidati per l'elezione di amministratori indipendenti e sindaci in emittenti quotati italiani. Tramite i Principi italiani di Ste-

wardship, Assogestioni promuove l'adozione di una serie di *best practice* di alto livello in grado di stimolare il confronto e la collaborazione fra le Società di gestione e gli emittenti quotati in cui esse investono con l'obiettivo di contribuire a sviluppare in tali società la cultura della buona *governance*.

Eurizon Capital SGR ha aderito allo *Stewardship Code* promosso dall'*European Fund and Asset Management Association* (EFAMA), in continuità con l'adesione nel 2014 ai Principi Italiani di *Stewardship* promossi da Assogestioni. Tali Principi rappresentano un protocollo di supporto per le SGR nelle loro attività di monitoraggio, *engagement* ed esercizio dei diritti di voto negli emittenti quotati partecipati relativamente a:

- strategia e performance dell'emittente,
- questioni ordinarie di *corporate governance*,
- responsabilità sociale d'impresa e gestione dei rischi.

MEMBRO DI INSTITUTIONAL INVESTORS GROUP ON CLIMATE CHANGE – IIGCC (DAL 2021)

IIGCC è l'organismo europeo per la collaborazione degli investitori sul cambiamento climatico che ha l'obiettivo di favorire la riduzione delle emissioni di gas serra.

Inoltre, Eurizon è membro della *Net Zero Engagement Initiative* (NZEI), promossa da IIGCC, un'iniziativa che mira a fornire una piattaforma per accelerare e supportare i processi di *engagement* e consentire agli investitori di raggiungere gli obiettivi di impegno che hanno fissato come parte dei loro impegni *Net Zero*.

MEMBRO DELLA NET ZERO ASSET MANAGERS INITIATIVE (DAL 2021)

La *Net Zero Asset Managers Initiative* è l'iniziativa internazionale promossa dalle società di gestione impegnate a sostenere l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050 (cd. "*Net Zero*"), in linea con gli impegni assunti dagli Stati che hanno sottoscritto l'accordo di Parigi, volto a contenere gli impatti dei cambiamenti climatici e a limitare il rialzo delle temperature di 1,5°C entro il 2050.

Inoltre, nell'ambito dell'impegno derivante dall'adesione alla iniziativa NZAMI, l'obiettivo relativo alla *Stewardship* potrà essere raggiunto attraverso l'attività di dialogo con le società partecipate per incentivarle a intraprendere percorsi di decarbonizzazione dei propri *business* e, progressivamente, allinearsi allo scenario *Net Zero*.

SOCIO ORDINARIO DEL FORUM PER LA FINANZA SOSTENIBILE (DAL 2021)

Associazione *non profit* che mira a diffondere la conoscenza e la pratica dell'investimento sostenibile, con l'obiettivo di incoraggiare l'inclusione dei criteri ambientali, sociali e di *governance* (ESG) nei prodotti e nei processi finanziari.

Nel 2023 Eurizon ha supportato il manifesto "*Say on Climate*" promosso dal Forum pour l'Investissement Responsable francese.





FIRMATARIO DI CDP (DAL 2004)

Organizzazione *non profit* internazionale che aiuta le aziende e le città a divulgare il proprio impatto ambientale. In continuità con gli anni precedenti, nel 2023 Eurizon ha supportato le seguenti campagne, promosse da CDP:

- “*Non-Disclosure Campaign*”, volta a incoraggiare la trasparenza da parte degli emittenti su aspetti inerenti il cambiamento climatico, il rischio idrico o l’esposizione al tema della deforestazione;
- “*Science Based Target Campaign*”, volta ad incoraggiare le aziende nell’adozione di obiettivi di decarbonizzazione basati su percorsi scientifici.



MEMBRO DI INTERNATIONAL CORPORATE GOVERNANCE NETWORK (DAL 2016)

Leader sugli standard globali di *corporate governance* e *investor Stewardship*.



CO-FONDATORE E CO-CHAIR DELL’ASSET MANAGEMENT WORKING GROUP (2004 E 2009)

UNEP FI è una *partnership* tra l’UNEP e il settore finanziario globale per mobilitare i finanziamenti del settore privato verso lo sviluppo sostenibile.



MEMBRO DI NATURE ACTION 100 (DAL 2023)

Iniziativa di *engagement* collettivo per incentivare l’adozione, da parte degli investitori istituzionali, delle migliori pratiche per contrastare la perdita di biodiversità e la deforestazione.



MEMBRO DI CLIMATE ACTION 100+ (DAL 2023)

Iniziativa di *engagement* collettivo che promuove la riduzione delle emissioni di gas serra coerentemente con gli Accordi di Parigi.



MEMBRO DI ADVANCE (DAL 2023)

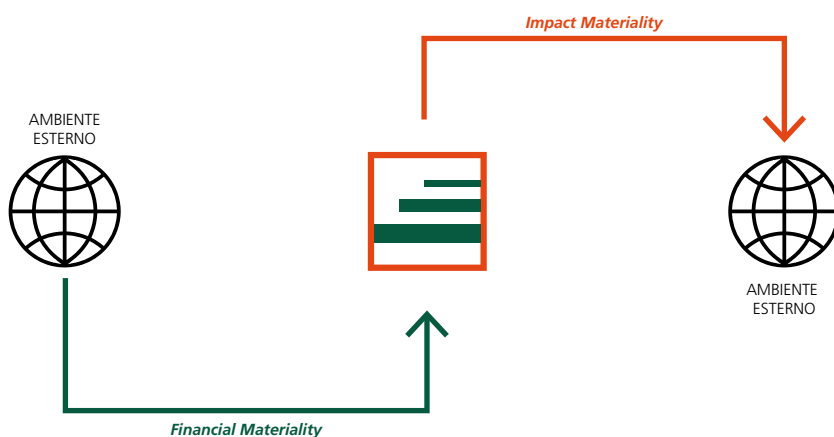
Iniziativa di *engagement* collettivo promossa da UN PRI per sottolineare l’importanza del rispetto dei diritti umani, in particolare nei confronti delle società maggiormente esposte a tali rischi.

Analisi di materialità/rilevanza

L'analisi di materialità/rilevanza è funzionale all'identificazione dei temi prioritari e rilevanti (ovvero materiali) per la Società e per i propri *Stakeholder* e all'individuazione e gestione dei rischi e delle opportunità, contribuendo anche ad orientare la strategia aziendale.

In linea con la metodologia adottata per il Report di Sostenibilità 2022 e sulla base delle più recenti evoluzioni in termini di rendicontazione, Eurizon ha condotto specifiche analisi per l'individuazione e la valutazione dei possibili impatti legati ai temi materiali ambientali, sociali e di governo societario secondo una duplice prospettiva (c.d. "doppia materialità/rilevanza"). Tale approccio considera sia l'impatto generato dall'ambiente esterno nei confronti della Società (c.d. prospettiva "*outside-in*" o "*financial materiality*"), sia l'impatto generato dalla Società verso l'ambiente esterno (c.d. prospettiva "*inside-out*" o "*impact materiality*") con l'obiettivo di ottenere una panoramica completa dei temi che possono influenzare positivamente o negativamente la *performance* finanziaria di Eurizon e dei temi in grado di generare impatti significativi (attuali o potenziali) sull'ambiente e per la società tramite le attività della SGR.

I temi risultanti dall'analisi di materialità del 2022, e i relativi impatti sottostanti, hanno rappresentato il punto di partenza dell'analisi condotta per il 2023, i quali sono stati nuovamente oggetto di analisi di rilevanza, al fine di valutare eventuali integrazioni e/o modifiche, con l'obiettivo di prioritizzarli rispetto agli impatti ad essi associati, alle attività svolte dalla Divisione *Asset Management* e alla luce della prospettiva di doppia materialità/rilevanza.



IDENTIFICAZIONE ED *ENGAGEMENT* DEGLI *STAKEHOLDER*

Gli *Stakeholder* (o portatori di interesse) rappresentano l'universo relazionale con cui Eurizon si confronta e il contesto in cui opera. In continuità con il precedente anno, i principali *Stakeholder* sono stati selezionati sulla base del rapporto intrattenuto con Eurizon (clienti, fornitori, distributori, consulenti esterni, azionisti, *top manager* e dipendenti) e coinvolti attraverso un sondaggio *online* dedicato a raccogliere la loro prospettiva di valutazione in maniera anonima e tenendo in considerazione sia la probabilità, sia la significatività degli impatti associati ai temi oggetto di analisi.

Nell'ambito dell'attività ordinaria della SGR, il coinvolgimento con le principali categorie di Stakeholder può avvenire attraverso le seguenti modalità:

STAKEHOLDER	PRINCIPALI MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Persone	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti di comunicazione interna (Intranet aziendale, <i>Newsletter</i>, ecc.) • Iniziative interne (<i>onboarding</i>, <i>mentorship</i>) • Corsi di formazione • Sondaggi interni • Canali social (<i>LinkedIn</i>, <i>Youtube</i>)
Clienti privati e istituzionali	<ul style="list-style-type: none"> • Video update mensili • Pubbliredazionali pubblicate su riviste specializzate di settore • Portali web dedicati • Canali di assistenza e formazione • <i>Newsletter</i> • <i>Podcast</i> • <i>Webinar</i> e video interviste • <i>Meeting</i> e <i>webcast</i> con i gestori • Eventi istituzionali • Ricerche di mercato • Canali social (<i>LinkedIn</i>, <i>Youtube</i>)
Partner	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerche di mercato • <i>Newsletter</i> • Comunicazioni periodiche e rubriche tematiche per consulenti finanziari • <i>Newsletter</i> settimanali e mensili • Portale web dedicato • <i>Podcast</i> • Sondaggi • Canali social (<i>LinkedIn</i>, <i>Youtube</i>)
Ambiente	<ul style="list-style-type: none"> • Devoluzioni a favore di organizzazioni ambientaliste • Comunicazioni con le organizzazioni sul territorio
Comunità	<ul style="list-style-type: none"> • Devoluzioni ad iniziative benefiche e progetti a favore della comunità • Comunicazioni con le organizzazioni sul territorio • Focus group promossi dall'Associazione di Categoria • Conferenze ed eventi promossi dall'Associazione di Categoria • Canali social (<i>LinkedIn</i>, <i>Youtube</i>)
Azionisti	<ul style="list-style-type: none"> • Interazioni e comunicazioni • Sondaggi



Eurizon Capital SGR, Milano - dettaglio sede

TEMI MATERIALI E IMPATTI ASSOCIATI

Rispetto all'analisi condotta lo scorso anno, sono state identificate le seguenti ulteriori tematiche, ovvero **"Governance robusta, trasparente e fortemente coinvolta sulle tematiche di Sostenibilità"**, **"Decarbonizzazione dei portafogli in gestione"** e **"Adesione a iniziative internazionali a prova e a supporto dell'impegno della Società nei temi ESG"**.

Minimizzazione degli impatti diretti sull'ambiente	<i>A titolo esemplificativo, generazione di emissioni di gas serra, derivanti dai consumi energetici delle sedi e degli uffici e/o depauperamento della risorsa idrica derivante dallo svolgimento delle attività aziendali.</i>
Qualità del servizio e soddisfazione della clientela	<i>Generazione di soddisfazione nella clientela attraverso una maggiore qualità del servizio offerto.</i>
Innovazione digitale e sviluppo tecnologico	<i>Sviluppo di soluzioni e processi digitali finalizzato a soddisfare al meglio i bisogni della Società e dei clienti.</i>
Privacy e sicurezza dei dati	<i>Presidi istituiti per assicurare la tutela della privacy ed evitare la perdita di dati sensibili degli stakeholder come clienti, investitori, dipendenti, fornitori (data breach).</i>
Attenzione alle persone e rispetto dei diritti umani	<i>Rispetto dei diritti umani, attenzione e presidio alla salute e sicurezza dei dipendenti, contribuzione al benessere delle persone attraverso la promozione di comportamenti in linea con valori e principi di equità e di non discriminazione, con la conseguente minimizzazione di potenziali ripercussioni di natura reputazionale e finanziaria sulla Società.</i>
Inclusione e diversità	<i>Promozione di una cultura aziendale inclusiva e orientata alla valorizzazione delle diversità che garantisca il rispetto delle minoranze di genere, l'etnia, la religione, l'orientamento sessuale e le competenze attraverso, ad esempio, le pari opportunità salariali.</i>
Educazione finanziaria	<i>Contribuzione all'educazione finanziaria volta a promuovere e diffondere una cultura finanziaria anche attraverso iniziative di supporto alla comunità e partnership, ad esempio attraverso webinar, convegni, seminari, eventi istituzionali e corsi di formazione su risparmio e investimenti.</i>
Supporto alle comunità locali	<i>Contribuzione al benessere e allo sviluppo delle comunità locali attraverso, ad esempio, il supporto ad iniziative a scopo benefico, finalizzate al sostegno delle persone e del territorio.</i>
Marketing e comunicazione trasparente	<i>Rafforzamento del senso di fiducia da parte dei propri stakeholder attraverso una comunicazione puntuale, trasparente e attendibile e nel rispetto della normativa.</i>
Etica e integrità	<i>Sviluppo e diffusione di un comune senso dell'etica e dell'integrità attraverso pratiche di buona governance e la creazione di un'adeguata cultura aziendale, al fine di prevenire fenomeni di riciclaggio, corruzione e comportamenti anti-competitivi che possano comportare eventuali danni reputazionali, sanzioni o ripercussioni penali.</i>
Engagement e azionariato attivo	<i>Azioni di engagement e azionariato attivo che contribuiscano al miglioramento del profilo di sostenibilità delle aziende, oggetto delle attività di stewardship e presenti in portafoglio, considerando anche i potenziali impatti collegati.</i>
Integrazione dei fattori di sostenibilità negli investimenti	<i>Miglioramento del profilo di rischio-rendimento dei portafogli attraverso l'integrazione dei fattori di sostenibilità nei processi di selezione e gestione degli investimenti di tutti i prodotti gestiti e commercializzati dalla Società.</i>
Prodotti e soluzioni di investimento attenti alla sostenibilità	<i>Ideazione, sviluppo e commercializzazione di prodotti e soluzioni di investimento attenti alla sostenibilità, ad esempio soluzioni tematiche che concentrano l'attività di investimento verso uno o più temi di lungo periodo, quali (per esempio) l'invecchiamento della popolazione, l'economia circolare o la mitigazione del cambiamento climatico.</i>
Gestione responsabile della catena di fornitura	<i>Generazione di impatti positivi ambientali (ad es. riduzione delle emissioni di gas serra) e sociali (ad es. inclusione e rispetto della diversità) e un'offerta di servizi di qualità, grazie alla gestione responsabile della catena di fornitura (es. fornitori con standard di condotta coerenti con il Codice Etico della Società).</i>
Creazione di valore aziendale di lungo periodo	<i>Creazione e distribuzione di valore economico per azionisti, dipendenti, fornitori e comunità nel lungo periodo e conseguimento della stabilità patrimoniale attraverso la performance economico-finanziaria di Eurizon.</i>

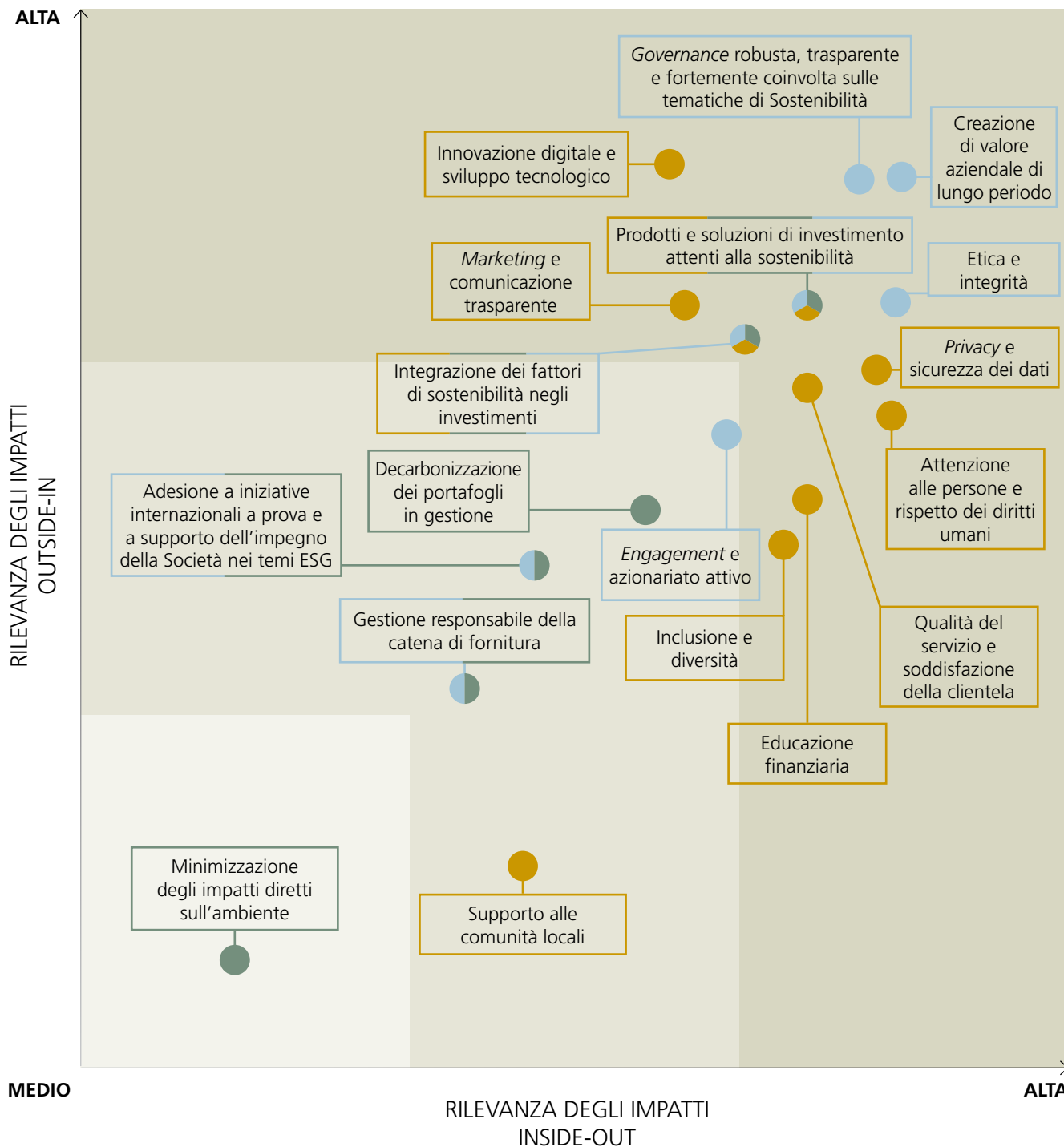
Governance robusta, trasparente e fortemente coinvolta sulle tematiche di Sostenibilità	<i>Sistema di processi solido e regole precise a governo dell'attività aziendale, in grado di assicurare un elevato coinvolgimento di tutta l'azienda in materia di sostenibilità, anche al fine di minimizzare potenziali impatti negativi sulle performance e sul patrimonio della Società derivanti dall'eventuale inefficiente gestione dei rischi connessi alle tematiche ambientali, sociali e di governance.</i>
Decarbonizzazione dei portafogli in gestione	<i>Impegno della Società nel veicolare gli investimenti verso emittenti che abbiano l'obiettivo di una progressiva riduzione del loro impatto ambientale, e conseguentemente dei portafogli che vi investono.</i>
Adesione a iniziative internazionali a prova e a supporto dell'impegno della Società nei temi ESG	<i>Destinazione di risorse per l'implementazione di attività finalizzate ad allineare le politiche della Società ai protocolli internazionali a cui aderisce, quali ad esempio la Net Zero Asset Managers Initiative, Climate Action 100+ e Principles for Responsible Investment (PRI).</i>


MATRICE DI MATERIALITÀ/RILEVANZA 2023


Attraverso il contributo degli *Stakeholder* intervistati è stato possibile definire la Matrice di materialità/rilevanza 2023 rappresentata di seguito, considerando le valutazioni ricevute per ciascun tema proposto, secondo le due prospettive di analisi (rilevanza di impatto e rilevanza finanziaria).


La matrice 2023 dimostra come tutti gli impatti potenzialmente rilevanti, tenuto conto dell'ambito di operatività della SGR, sono stati valutati tali sia in termini di probabilità che di significatività. I riscontri raccolti dagli *Stakeholder* evidenziano un sostanziale allineamento nella definizione delle priorità: in particolare, gli impatti associati alla condotta aziendale, all'adozione di una *governance* trasparente e impegnata nelle questioni di sostenibilità nonché quelli legati all'attività di investimento della Società sono stati ritenuti particolarmente significativi sia in prospettiva *outside-in* che *inside-out*. Tra gli impatti maggiormente rilevanti si evidenziano: la "Creazione di valore aziendale di lungo periodo", che riflette la cura e la dedizione per il nostro lavoro e il continuo perseguimento dell'**Eccellenza**, i "Prodotti e servizi di investimento attenti alla sostenibilità" e la "Governance robusta, trasparente e fortemente coinvolta sulle tematiche di Sostenibilità", in linea con il continuo impegno di Eurizon sulla **Sostenibilità** degli investimenti e la sempre crescente attenzione alle tematiche ESG nella conduzione dell'attività aziendale.

MATRICE DI MATERIALITÀ²⁸



 Tema a cui sono associati impatti di *governance*

 Tema a cui sono associati impatti *sociali*

 Tema a cui sono associati impatti *ambientali*

28. Ai fini dell'analisi di doppia materialità/rilevanza sono state condotte due distinte *survey* rivolte ai diversi *Stakeholder*, in ragione della percezione degli impatti generati dalla Società verso l'esterno, ovvero degli impatti dei temi di sostenibilità sulle performance finanziarie e sui risultati economici della Società. In virtù di valutazioni di contesto e del *business* della Società, il tema "Adesione a iniziative internazionali a prova e a supporto dell'impegno della Società nei temi ESG" è stato oggetto solo della valutazione di potenziale rilevanza finanziaria pertanto, al fine di offrire una rappresentazione grafica nella matrice di doppia materialità/rilevanza della Società a tale tema è stato assegnato un livello di rilevanza *inside-out* pari a quello ottenuto dalla prospettiva *outside-in*.

L'impegno per la trasparenza

A fronte dell'impegno fiduciario nei confronti dei propri *Stakeholder*, Eurizon riconosce che "responsabilità" significa anche adottare una comunicazione trasparente attraverso cui instaurare e costruire un dialogo aperto, costante e costruttivo che consenta agli *Stakeholder* di fare scelte autonome e consapevoli e di creare rapporti duraturi e improntati alla fiducia reciproca.

In linea con i propri valori, Eurizon si impegna a comunicare con efficacia, chiarezza e completezza il proprio approccio e i risultati raggiunti in materia di sostenibilità.

A tal fine, Eurizon mette a disposizione dei propri *Stakeholder* le informazioni previste dal quadro normativo applicabile quali la documentazione relativa ai prodotti e servizi offerti (ad esempio KID, Prospetto e Regolamento) e le relative relazioni periodiche.

LA TRASPARENZA SULL'INTEGRAZIONE DEI CRITERI ESG NELLE DECISIONI DI INVESTIMENTO

In ottemperanza al Regolamento (UE) 2019/2088 (*Sustainable Finance Disclosure Regulation* – SFDR), a partire dal 2021, Eurizon pubblica sul proprio sito *web* le informazioni in merito alle politiche di integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento adottate sia a livello di Società sia dei singoli prodotti offerti laddove applicabile.

Sul sito *web* di Eurizon sono altresì disponibili le informazioni relative alla considerazione dei principali effetti negativi nelle decisioni di investimento e alle modalità di integrazione dei rischi di sostenibilità nelle politiche di remunerazione.

Inoltre, in ottemperanza al Regolamento SFDR, la SGR ha predisposto gli allegati alla documentazione d'offerta e alle Relazioni di gestione, predisposti in linea con le norme tecniche previste per i prodotti che si qualificano ai sensi degli articoli 8 e 9 del suddetto Regolamento.

Nell'ambito della propria attività di comunicazione e di *marketing*, Eurizon si impegna ad integrare la *disclosure* e ad arricchire gli strumenti di comunicazione attraverso forme multimediali e di reportistica volontaria che consentano ai propri *Stakeholder* di ampliare le informazioni a disposizione. A tal proposito, Eurizon si impegna a monitorare nel continuo le esigenze dei clienti attraverso opportuni strumenti e ad intercettare le loro aspettative attraverso specifiche ricerche di mercato.

Infine, con l'obiettivo di semplificare la navigazione e l'accesso ai contenuti per il pubblico e di rispondere ai bisogni specifici attraverso una maggiore rilevanza dei contenuti di interesse, nel corso del 2023, la sezione del sito *web* dedicata alla sostenibilità è stata rinnovata ed ampliata, migliorando l'esperienza di navigazione complessiva anche tramite video tematici e sezioni dedicate. In particolare, in ottica di miglioramento continuo del nostro percorso di comunicazione digitale sulle scelte sostenibili di Eurizon, la SGR ha realizzato una serie di video *Corporate Branded* dedicata a sondare i diversi aspetti del mondo della sostenibilità, attraverso il pensiero di alcuni *manager* della Società.



Nel corso del 2023 è stata pubblicata una nuova sezione del sito internet dedicata a valorizzare il tema dell'**economia circolare**, a cui la Società ha anche dedicato un fondo di investimento (*Eurizon Fund - Equity Circular Economy*).

A ciò si aggiungono i contenuti audio e video forniti tramite piattaforme esterne, le condivisioni tramite la pagina istituzionale di *LinkedIn*, anche per comunicare i temi legati al mondo ESG, attraverso contenuti di educazione finanziaria, le *newsletter* e i documenti con scopi informativi predisposti per l'area commerciale e per la clientela finale.

INIZIATIVE PUBBLICHE NAZIONALI

Nel corso del 2023, Eurizon ha partecipato attivamente a iniziative di carattere nazionale e internazionale, tra cui:

- il Salone del Risparmio (maggio 2023);
- la *ESG Business Conference* (giugno 2023);
- il Salone SRI (novembre 2023);
- la conferenza intitolata "Data ESG débat", tenutasi a Parigi e organizzata da Agefi (quotidiano svizzero specializzato in questioni riguardanti economia, finanza e politica), durante la quale alcuni tra i più grandi investitori hanno discusso delle strategie e degli strumenti disponibili per superare la carenza di dati non finanziari e degli impatti previsti dell'entrata in vigore della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

Inoltre, la SGR ha ospitato la tappa italiana del roadshow europeo "From Climate Ambition to Action" organizzato dall'*Institutional Investors Group on Climate Change* (settembre 2023), che ha approfondito le tematiche del cambiamento climatico, gli obiettivi *Net Zero* e le relative strategie di implementazione; in tale ambito, Eurizon Capital SGR ha contribuito rappresentando la propria esperienza di firmatario della *Net Zero Asset Managers Initiative*.

NEWSLETTER "EURIZON TRENDS"

Nel corso del 2023, Eurizon ha introdotto sulla piattaforma *LinkedIn* la *newsletter* "Eurizon Trends", dedicata ad approfondimenti e analisi sui *trend* del mondo degli investimenti e sui mercati finanziari.

Con frequenza mensile, la *newsletter* affronta un tema particolarmente rilevante per la Società, attraverso la pubblicazione di un articolo dedicato. Il primo articolo è stato dedicato al tema dell'Economia Circolare.

I NOSTRI REPORT

GLOBAL ESG REPORT

Il *Global ESG Report* è un documento pubblicato annualmente, focalizzato su specifici prodotti attenti alla sostenibilità e volto ad analizzare i risultati sia in termini di allineamento agli SDG sia di metriche definite *ad hoc*.



[VISUALIZZA IL PDF](#) >

GREEN BONDS IMPACT REPORT

Il *Green Bonds Impact Report* illustra gli impatti generati dagli investimenti in obbligazioni «green» dei fondi di Eurizon *Absolute Green Bonds* e *Green Euro Credit*, nonché il loro allineamento rispetto agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (cd. SDGs) promossi dalle Nazioni Unite.



[VISUALIZZA IL PDF](#) >

STEWARDSHIP REPORT

Lo *Stewardship Report* rendiconta le attività di azionariato attivo (attività di voto ed *engagement* con gli emittenti) ed è pubblicato su base semestrale.



[VISUALIZZA IL PDF](#) >

I PODCAST DI EURIZON

Con l'obiettivo di aumentare e diffondere la consapevolezza degli *Stakeholder* della Società in relazione al mondo del risparmio gestito, Eurizon ha messo a disposizione sul proprio sito *web* dei *podcast* in cui, attraverso le analisi di esperti del settore, gli utenti possono orientarsi e approfondire le tematiche relative agli investimenti e all'attualità. Nello specifico:

- "*The Globe*", *podcast* mensile per conoscere il posizionamento della Società e le *asset class* del momento
- "*Eurizon weekly*", *podcast* settimanale con puntate dedicate ai *market mover* (ossia fatti/ dati in grado di muovere i mercati)
- "*Eurizon Talk*", *podcast* rivolto alla scoperta delle principali tematiche sul mondo del risparmio gestito



La gamma prodotti e le soluzioni attente alla sostenibilità

Eurizon offre agli investitori una gamma ampia e diversificata di prodotti di diritto italiano e lussemburghese, rivolta sia alla clientela *retail* sia a quella istituzionale.

La Sostenibilità rappresenta per Eurizon un **valore**, sinonimo di **futuro, innovazione e ricerca**.

L'offerta di prodotti e soluzioni di investimento, oltre ai prodotti che si qualificano ai sensi dell'art. 6 del Regolamento SFDR che integrano i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento attraverso l'applicazione di criteri di selezione negativa (o "*negative screening*"), include strumenti che, nel rispetto di prassi di buona *governance*, promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali (prodotti che si qualificano ai sensi dell'art. 8 SFDR) o hanno obiettivi di investimento sostenibile (prodotti che si qualificano ai sensi dell'art. 9 SFDR), in linea con le sempre più diffuse preferenze di sostenibilità della clientela.

In particolare, in linea con il quadro normativo stabilito dal Regolamento SFDR, l'offerta di Eurizon, include:

ART. 6

Prodotti che integrano i rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento, a cui Eurizon applica criteri di selezione negativa (o "*negative screening*"), ovvero le cd. strategie di esclusione e restrizione SRI e ESG, e di azionariato attivo.

ART. 8

Prodotti che oltre ad applicare le strategie di esclusione e restrizione SRI e ESG e di azionariato attivo, promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali nel rispetto dei principi di buona *governance* mediante appositi criteri di selezione positiva (o "*positive screening*"), cd. strategie di *ESG Integration*.

ART. 9

Prodotti che, oltre ad applicare le strategie di esclusione e restrizione SRI e ESG e di azionariato attivo, hanno un obiettivo sostenibile perseguito attraverso la selezione di Investimenti Sostenibili. Tali prodotti implementano metodologie di selezione degli investimenti finalizzati (i) alla contribuzione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (cd. SDGs), oppure (ii) alla generazione di un impatto sociale o ambientale misurabile e positivo.



Nuovi prodotti lanciati nel 2023 ai sensi dell'art. 8 SFDR

A fine 2023 la gamma include n. 306 prodotti che si qualificano ai sensi dell'Art. 8 o 9 del Regolamento SFDR per circa 149 miliardi di euro, ovvero il 73,3% del patrimonio gestito in fondi. In linea con il proprio impegno e con gli obiettivi strategici del Gruppo Intesa Sanpaolo, nel corso del 2023 sono stati lanciati n. 60 nuovi prodotti qualificati come art. 8 ai sensi del Regolamento SFDR.

In aggiunta ai criteri di selezione negativa che caratterizzano i prodotti Art. 6, i prodotti di Eurizon che si qualificano ai sensi dell'**Art. 8** del Regolamento SFDR prevedono una esplicita integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei patrimoni gestiti- cd. *ESG Integration* – costruendo, nel rispetto di prassi di buona *governance*, portafogli caratterizzati da almeno una delle seguenti strategie di integrazione:

ESG SCORE INTEGRATION	THEMATIC INTEGRATION	SUSTAINABLE INTEGRATION	MANAGER SELECTION INTEGRATION	INDEX/ DERIVATIVE INTEGRATION	SOVEREIGN INTEGRATION
Score ESG del portafoglio superiore a quello del benchmark o dell'universo di investimento	Selezione degli investimenti basata su criteri positivi e negativi previsti dalla documentazione di offerta	Selezione degli investimenti basata su criteri di investimento sostenibile ai sensi del Regolamento SFDR	Selezione degli investimenti basata sullo screening di OICR target che promuovono caratteristiche ambientali, sociali o obiettivi di investimento sostenibile	Selezione degli investimenti che tiene conto delle logiche di costruzione ESG dei rispettivi parametri di riferimento, anche attraverso l'uso di strumenti finanziari derivati	Selezione di emittenti governativi in base a indicatori di impatto avverso e al rispettivo allineamento agli SDG

Infine, nella propria gamma di offerta Eurizon offre soluzioni di investimento che si qualificano ai sensi **dell'Art. 9** del Regolamento SFDR, ossia caratterizzate da obiettivi di investimento sostenibile (c.d. *Sustainable Investments*).

A fine 2023, questi prodotti rappresentavano oltre 3 miliardi di euro di attivi in gestione.

In particolare, nel rispetto di prassi di buona *governance*, tali strumenti applicano le seguenti metodologie di selezione degli investimenti:

SDG INVESTING	IMPACT INVESTING
Selezione degli investimenti basati su criteri di investimento sostenibile per contribuire ad Obiettivi di Sviluppo Sostenibile	Selezione di investimenti in grado di generare un impatto sociale o ambientale insieme ad un ritorno finanziario misurabile

PRASSI DI BUONA GOVERNANCE

In base a quanto previsto dal Regolamento SFDR (art. 2 comma 17), il perseguimento di prassi di buona *governance* delle società emittenti rappresenta un **prerequisito** per l'investimento da parte di OICR che promuovono caratteristiche ambientali e /o sociali (ai sensi dell'**art. 8**) o prodotti che hanno obiettivi di investimento sostenibile (ai sensi dell'**art.9**).

A questo proposito il Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari prevede quattro diversi ambiti di *screening* che gli emittenti oggetto di investimento da parte di tali prodotti sono tenuti a rispettare, ovvero: **strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.**

Pertanto, in accordo con le suddette previsioni regolamentari e con la Politica di Sostenibilità di Eurizon, i prodotti classificati ai sensi degli articoli 8 e 9 SFDR investono in società che adottano prassi di buona *governance* (cd. "Good Governance") ossia in quelle società che:

- (i) presentano strutture di gestione solide, ossia che prevedono membri indipendenti nell'organo amministrativo, che non hanno ricevuto pareri negativi del revisore esterno e che non hanno controversie in relazione al Principio n. 10 del *Global Compact* delle Nazioni Unite (cd. "UNGC") relativo all'impegno contro la corruzione in tutte le sue forme;
- (ii) non sono caratterizzate da controversie in relazione al Principio n. 3 UNGC relativo alla libertà di associazione e al riconoscimento del diritto alla contrattazione collettiva;
- (iii) non presentano controversie in relazione al Principio n. 6 UNGC relativo all'eliminazione della discriminazione in materia di impiego e occupazione;
- (iv) non presentano controversie relative agli adempimenti fiscali, ossia procedimenti in materia fiscale a carico della società non ancora risolti.

I FONDI ETICI

Lanciati per la prima volta nel **1996**, i fondi etici hanno l'obiettivo di incrementare nel tempo il valore dei capitali conferiti attuando una politica d'investimento ispirata a principi etici. La gamma dei fondi etici di Eurizon è oggi composta da quattro fondi di diritto italiano, qualificati ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088: **Eurizon Azionario Internazionale Etico, Eurizon Obbligazionario Etico, Eurizon Diversificato Etico e Eurizon AM Bilanciato Etico.**

L'universo di investimento dei prodotti etici è composto dagli emittenti presenti nei *benchmark* «etici» e compatibili con i criteri di selezione positivi e negativi previsti nella documentazione d'offerta. L'investimento secondo criteri etici comporta l'applicazione di strategie di **screening negativo** nei confronti degli emittenti coinvolti nella produzione o commercializzazione di prodotti dai settori del nucleare, degli armamenti, del tabacco, degli alcolici, oppure nella produzione o commercializzazione di prodotti lesivi della dignità dell'uomo e della sua salute oppure, nei confronti di Paesi caratterizzati da regimi oppressivi o coinvolti in azioni militari condotte al di fuori dell'egida di organizzazioni sovranazionali. Oltre a criteri negativi, l'investimento dei fondi etici applica anche **criteri positivi** declinati a seconda della tipologia di emittente e nel rispetto di specifiche aree di impegno. Ulteriore caratteristica di tali prodotti è quella di prevedere la **devoluzione annua** di una parte delle commissioni di gestione o del patrimonio del prodotto in favore di iniziative benefiche a carattere sociale o ambientale.

IL PROCESSO DI *PRODUCT GOVERNANCE* E *COMPLIANCE CLEARING* SU NUOVI PRODOTTI E SERVIZI

I nuovi prodotti e servizi di Eurizon e le loro successive variazioni sono assoggettati al processo di *Product Governance* che coinvolge le strutture della SGR competenti al fine di valutare le caratteristiche del prodotto e indentificarne con chiarezza la platea a cui esso è destinato con un obiettivo di tutela per il cliente. Il processo di *Product Governance* permette di gestire con chiarezza le singole fasi che prevedono l'ideazione, lo sviluppo, la valutazione preventiva (cd. "*clearing*"), l'approvazione e il monitoraggio dei prodotti o servizi analizzati.

Tale processo è costantemente oggetto di verifica da parte della Funzione *Compliance & AML* per garantire il rispetto sostanziale e formale della normativa interna ed esterna e delle valutazioni sottostanti. I prodotti e servizi sono inoltre soggetti ad un periodico monitoraggio post-vendita al fine di valutarne la rispondenza nel tempo rispetto ai parametri del mercato e alle caratteristiche della clientela di riferimento (cd. "*target market*").

Le valutazioni di conformità sono condotte nel rispetto dei principi di correttezza e tutela dell'interesse dei clienti e attengono anche alla qualità dell'informativa fornita, alla coerenza dei servizi, dei prodotti oppure delle operazioni con le esigenze e le caratteristiche della clientela alla quale sono indirizzati.

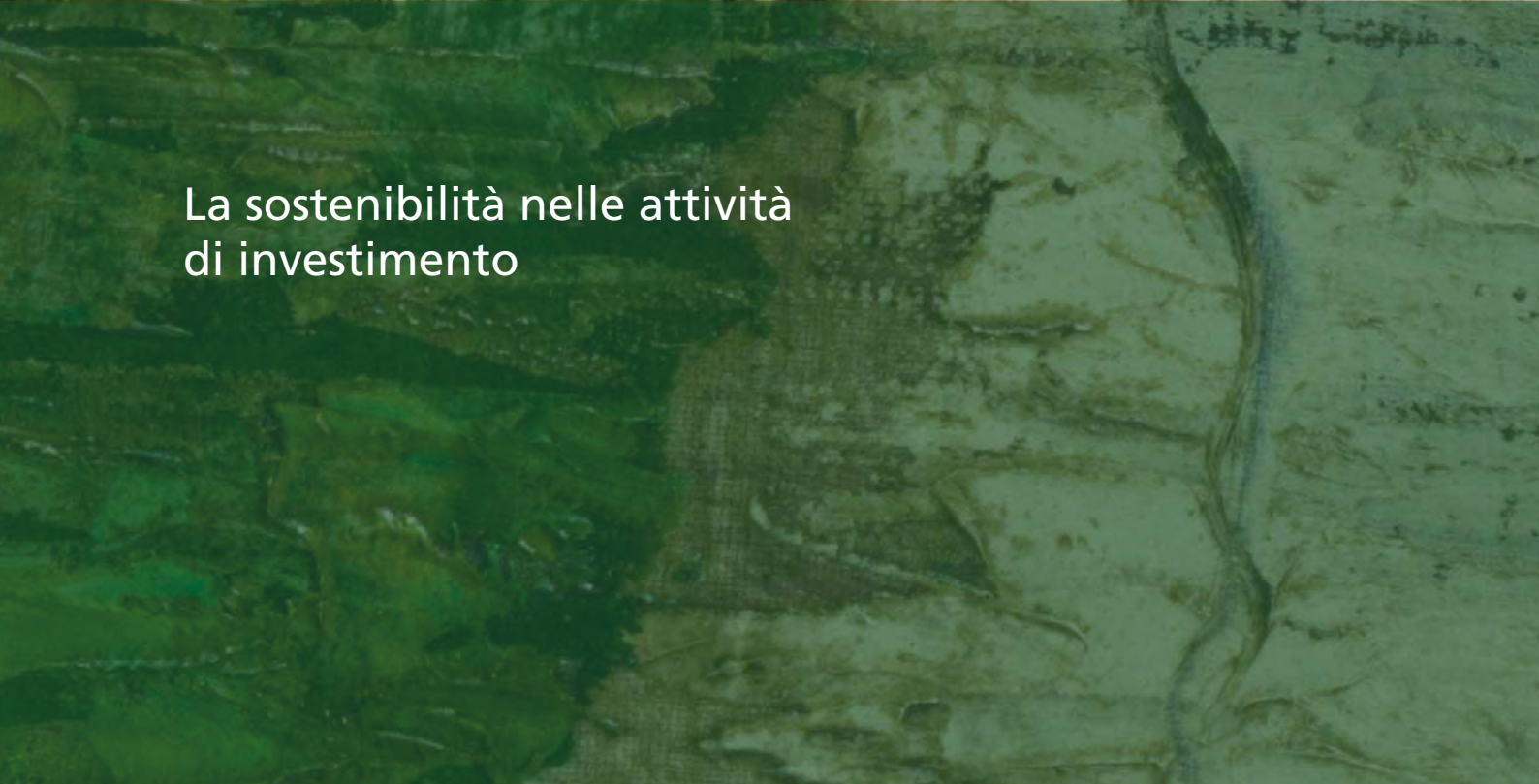
L'intero processo è normato da Linee guida interne e da specifiche guide di processo di cui la SGR si è dotata, nelle quali sono identificate nel dettaglio attività e strutture coinvolte. Inoltre, la SGR si è dotata di uno strumento informatico al fine di standardizzare le informazioni dei prodotti o servizi, archiviare la documentazione in un archivio unico e tracciare il processo decisionale, garantendo così un rafforzamento dei presidi di controllo.



Eurizon Capital SGR, Milano - dettaglio sede



La sostenibilità nelle attività
di investimento



Integrazione dei fattori ESG

L'impegno fiduciario di Eurizon nei confronti dei suoi *Stakeholder* richiede alla Società di affrontare nel modo più efficace anche le problematiche legate alla sostenibilità attraverso l'adozione di specifici processi di analisi, selezione e monitoraggio degli investimenti, con l'obiettivo di migliorare il profilo di rischio-rendimento dei portafogli, favorendo allo stesso tempo lo sviluppo sostenibile nel tempo.

Dal 2014 la SGR aderisce ai "**Principi Italiani di Stewardship**" definiti da Assogestioni, che descrivono le modalità di esercizio responsabile dei diritti amministrativi e di voto con l'obiettivo di stimolare il confronto con gli emittenti in portafoglio, al fine di sviluppare pratiche di buon governo societario, e affrontare con coerenza tematiche a impatto sociale e ambientale.

Nel 2015, Eurizon ha inoltre aderito ai **Principles for Responsible Investment** promossi dalle Nazioni unite ("UN PRI"), ossia i sei principi volontari per guidare le pratiche di investimento responsabile degli investitori istituzionali di tutto il mondo, impegnandosi formalmente ad integrare i fattori ESG nelle proprie attività di investimento e nella propria politica di azionariato attivo.



Nell'ambito delle iniziative promosse dal PRI, nel 2023 la SGR ha aderito al "**Sustainable Systems Investment Manager Reference Group**" che offre agli aderenti la possibilità di approfondire gli aspetti relativi agli investimenti responsabili, il ruolo dei gestori degli investimenti e i percorsi di avanzamento del PRI.

Nel contesto dell'impegno verso l'integrazione di considerazioni di carattere non finanziario nelle attività di investimento, assume particolare importanza l'impegno per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici per cui, in linea con gli obiettivi del Gruppo Intesa Sanpaolo e anche a seguito dell'adesione a CDP e alla *Net Zero Asset Manager Initiative* (NZAMI), la Società dialoga con le società partecipate e supporta le proposte degli azionisti che richiedono maggior trasparenza riguardo agli effetti delle rispettive politiche aziendali su tale tematica.

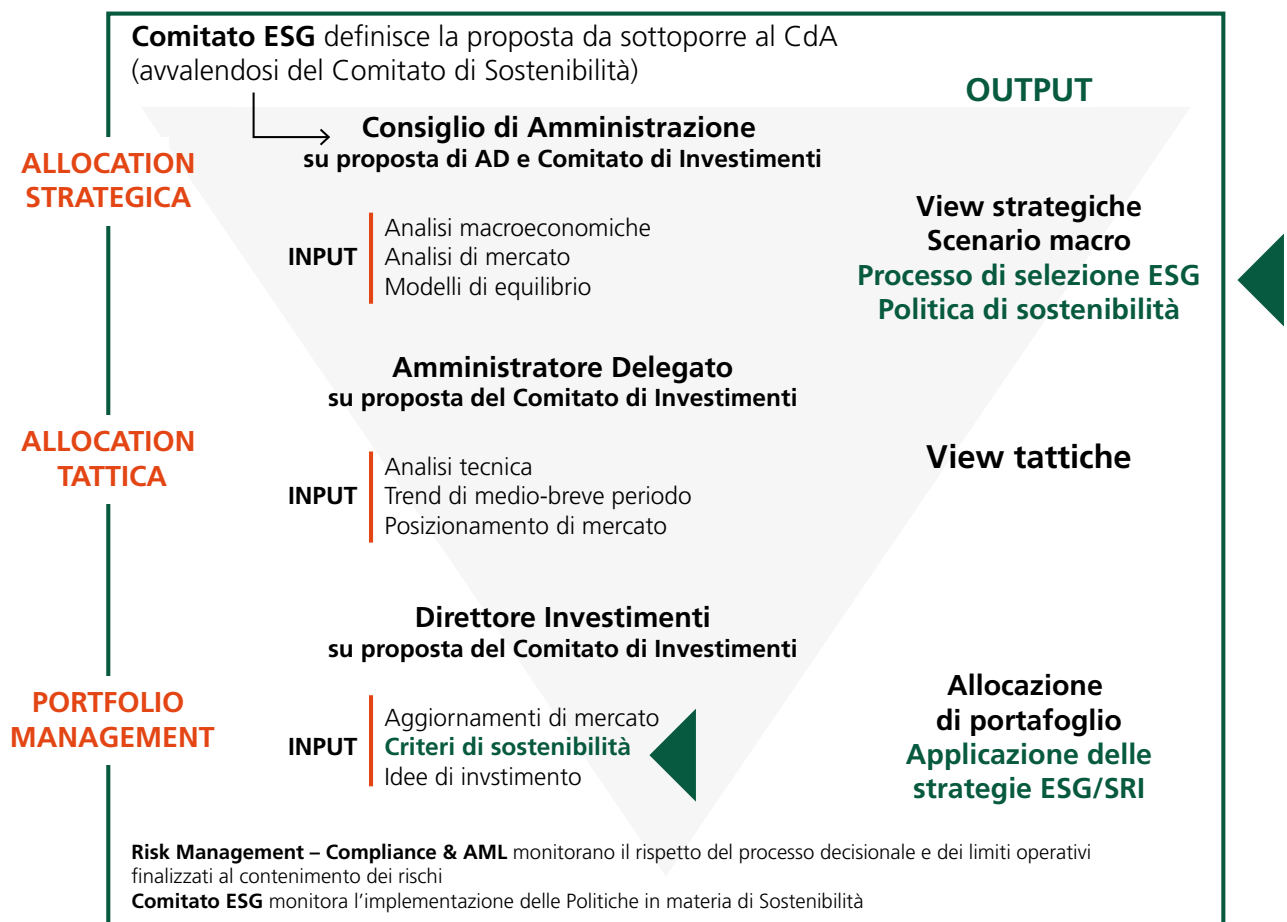
Con l'obiettivo di rispondere alle sfide del contesto nel quale opera, alle aspettative degli *Stakeholder* e in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente, la SGR:

- partecipa attivamente a **Gruppi di lavoro nazionali e internazionali** con l'obiettivo di contribuire alla definizione di *best practice* sui temi della sostenibilità integrata nel processo di investimento;
- descrive sul proprio **sito Internet** informazioni utili in materia di sostenibilità e una descrizione delle iniziative adottate dalla Società (www.eurizoncapital.com);
- mette a disposizione dei dipendenti **contenuti di approfondimento e formazione** riguardo l'integrazione dei fattori ESG nei portafogli sulla propria **Intranet aziendale**.

IL PROCESSO DI INVESTIMENTO DI EURIZON

In linea con il Principio PRI n.1 e gli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2019/2088 relativi all’informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, la Società ha adottato specifiche metodologie di selezione degli strumenti finanziari che tengono conto di fattori ambientali, sociali e di buon governo societario (“*Environmental, Social and Governance - ESG*”) e di principi di investimento sostenibile e responsabile (cd. “*Sustainable and Responsible Investments - SRI*”).







Per ognuna delle Strategie implementate, previste dalla Politica di Sostenibilità, Eurizon ha definito uno specifico *framework* che include funzioni aziendali dedicate, specifici **processi decisionali e limiti operativi** finalizzati al contenimento dei rischi, anche reputazionali, dei portafogli gestiti, e il cui rispetto è monitorato dalla Funzione *Risk Management* con il supporto della Funzione *Compliance & AML*.



La politica di Sostenibilità

Nel 2021 Eurizon si è dotata della “**Politica di sostenibilità**” che descrive, tra l’altro, la strategia di integrazione dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento attraverso specifiche metodologie di selezione, analisi e monitoraggio degli strumenti finanziari adottate dalla SGR.

Il documento, aggiornato con frequenza almeno annuale, prevede le seguenti strategie:

SELEZIONE NEGATIVA O “NEGATIVE SCREENING”	
 CRITERI DI ESCLUSIONE O RESTRIZIONE SRI	Esclusioni o Restrizioni rispetto all’Universo di Investimento dei singoli patrimoni gestiti per gli emittenti operanti in settori ritenuti non “responsabili”
 CRITERI DI ESCLUSIONE O RESTRIZIONE ESG	Esclusioni o Restrizioni rispetto all’Universo di Investimento dei singoli patrimoni gestiti per gli emittenti ritenuti “critici”
SELEZIONE POSITIVA O “POSITIVE SCREENING”	
 INTEGRAZIONE DI FATTORI ESG	Integrazione di fattori ESG nell’analisi, selezione e composizione dei patrimoni gestiti (cd. “ <i>ESG Integration</i> ”) ²⁹
 OBIETTIVI DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE	Metodologie di selezione degli investimenti finalizzate a perseguire, nel rispetto di prassi di buona <i>governance</i> , obiettivi di investimento sostenibile
 PRASSI DI BUONA GOVERNANCE	Metodologia di selezione degli investimenti in società che adottano prassi di buona <i>governance</i> , quali strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali
IMPEGNO O “STEWARDSHIP”	
 STEWARDSHIP	Interazione proattiva nei confronti delle società emittenti mediante l’esercizio dei diritti di intervento e di voto e il confronto con il management delle società (cd. “ <i>Active ownership – engagement</i> ”)

Al fine di presidiare le tematiche di sostenibilità, la SGR ha previsto un processo articolato in tre fasi che include lo *screening* degli emittenti, la definizione delle liste di emittenti operanti in settori non socialmente responsabili e di emittenti critici con elevata esposizione ai rischi ESG e il monitoraggio nel tempo degli investimenti.



Screening degli emittenti
finalizzato a individuare quelli non conformi ai principi di investimento sostenibile e responsabile o più esposti a rischi ambientali, sociali e di *governance*

Individuazione delle liste
degli emittenti operanti in settori non responsabili e di emittenti critici con elevata esposizione a rischi ESG

Monitoraggio degli investimenti
in emittenti operanti in settori non responsabili e degli emittenti con una elevata esposizione a rischi ESG

29. Per maggiori dettagli sulle modalità di integrazione ESG si rimanda alla descrizione delle strategie adottate per i prodotti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali presente nel paragrafo La Gamma Prodotti e le soluzioni attente alla sostenibilità a pag. 48.

SELEZIONE NEGATIVA

Ai portafogli di Eurizon viene applicato uno **screening negativo** al fine di escludere o limitare³⁰ gli investimenti in emittenti operanti in settori non responsabili o di emittenti considerati critici attraverso **esclusioni o restrizioni SRI** ed **esclusioni o restrizioni ESG**

ESCLUSIONI O RESTRIZIONI SRI (CD. "SRI BINDING SCREENING")



Sono applicate esclusioni o restrizioni agli emittenti identificati appartenenti a settori non "responsabili", ovvero alle società:

- caratterizzate da un evidente e diretto coinvolgimento nella manifattura di armi non convenzionali³¹;
- il cui fatturato deriva per almeno il 25% da attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico (cd. "thermal coal");
- il cui fatturato deriva per almeno il 10% da attività di estrazione di Oil & Gas attraverso lo sfruttamento delle sabbie bituminose (cd. "oil sands").

In relazione agli emittenti con un'esposizione al settore del carbone termico e dello sfruttamento delle sabbie bituminose inferiore alle soglie di esclusione o restrizione previste, vengono attivati **specifici processi di engagement**³² che possono determinare restrizioni o esclusioni rispetto all'Universo di Investimento dei singoli patrimoni gestiti. Qualora, al termine del processo di *engagement*, non vengano riscontrati effetti positivi quali, ad esempio, la definizione di piani di "phase out" degli emittenti dai settori del carbone termico e dello sfruttamento delle sabbie bituminose, la SGR ha la facoltà di valutare se prolungare il periodo di monitoraggio o avviare il processo di disinvestimento dai patrimoni gestiti.

ESCLUSIONI O RESTRIZIONI ESG (CD. "ESG BINDING SCREENING")



Sono applicate esclusioni o restrizioni agli emittenti considerati "critici", ovvero a quelle società che presentano il più basso livello di *rating* di sostenibilità ESG assegnato da parte dell'*info provider* specializzato MSCI ESG Research. Per tali emittenti può essere attivato un processo di *engagement*³³ che ha l'obiettivo di determinarne la restrizione o l'esclusione rispetto al benchmark o all'Universo di Investimento dei singoli patrimoni gestiti. Qualora, al termine del processo di *engagement*, non vengano riscontrati effetti positivi o il miglioramento del *rating* ESG di sostenibilità dell'emittente, la SGR valuta se prolungare il periodo di monitoraggio oppure, in ultima istanza, avviare il processo di disinvestimento dai patrimoni gestiti.

Le esclusioni SRI e ESG sono applicate a tutti i prodotti a gestione attiva mentre per i prodotti a *Limited Tracking Error* e i prodotti indicizzati (ad eccezione di quelli che integrano esplicitamente fattori ESG), è consentito l'investimento diretto massimo pari al peso dell'emittente nel parametro di riferimento.

30. I criteri negativi sono applicati a tutti i prodotti a gestione attiva mentre per i prodotti a *Limited Tracking Error* e i prodotti indicizzati (ad eccezione di quelli che integrano esplicitamente fattori ESG), è consentito l'investimento diretto massimo pari al peso dell'emittente nel parametro di riferimento.

31. Le armi non convenzionali includono (i) Mine antiuomo; (ii) Bombe a grappolo; (iii) Armi nucleari; (iv) Uranio impoverito; (v) Armi biologiche; (vi) Armi chimiche; (vii) Armi a frammentazione invisibile; (viii) Laser accecanti; (ix) Armi incendiarie; (x) Fosforo bianco.

32. Tali attività hanno l'obiettivo di assicurare che non vengano sviluppati nuovi progetti di generazione di carbone termico o di sfruttamento di sabbie bituminose, nonché di verificare il graduale "phase out" degli emittenti da tali attività.

33. In linea con quanto previsto dalla "Politica di impegno di Eurizon Capital SGR S.p.A.", la SGR ha definito le seguenti modalità di intervento nei confronti degli emittenti identificati: (i) organizzazione di specifici incontri con i membri degli organi sociali (anche di minoranza), ovvero dei soggetti da questi incaricati, dell'emittente quotato partecipato; (ii) predisposizione di una comunicazione formale rivolta agli organi sociali ed al *senior management* delle società; (iii) promozione di forme di *engagement* collettivo con altri investitori istituzionali; (iv) rilascio di dichiarazioni pubbliche in occasione dell'Assemblea degli azionisti.

SELEZIONE POSITIVA

I prodotti di Eurizon che promuovono caratteristiche ambientali, sociali e di *governance* prevedono l'integrazione di fattori ESG nell'analisi e selezione degli strumenti finanziari per costruire, nel rispetto di prassi di buona *governance*, portafogli caratterizzati dalle strategie descritte di seguito.



INTEGRAZIONE DI FATTORI ESG (CD. "ESG INTEGRATION")

L'integrazione di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei patrimoni gestiti ha l'obiettivo di costruire, nel rispetto di prassi di buona *governance*, portafogli caratterizzati da:

- uno "score ESG" superiore a quello del relativo universo di investimento (cd. "**ESG Score integration**");
- processi di selezione degli investimenti basati su peculiari criteri positivi e negativi previsti dalla documentazione di offerta, come nel caso di prodotti Etici e tematici (cd. "**Thematic Integration**");
- processi di selezione degli investimenti basati su criteri di investimento sostenibile ai sensi del Regolamento SFDR; tale obiettivo viene raggiunto investendo almeno il 50% degli *asset* in emittenti le cui attività contribuiscono ad uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile, quali i *Sustainable Development Goals* (SDG) promossi dalle Nazioni Unite (cd. "**Sustainable Integration**");
- processi di selezione degli investimenti basati sullo *screening* di OICR *target*, applicabili a prodotti "*wrapper*", quali fondi di fondi, gestioni di portafogli *retail* e *unit linked* (cd. "**Manager Selection Integration**"), a condizione che tali prodotti investano almeno il 70% degli *asset* in OICR *target* che promuovono caratteristiche ambientali o sociali o obiettivi di investimento sostenibile;
- processi di selezione degli investimenti che (a) tengano conto delle logiche di costruzione dei rispettivi parametri di riferimento, identificati in funzione di criteri di tipo ambientale, sociale e di governo societario, a condizione che tali prodotti investano almeno il 90% degli *asset* in emittenti presenti nel *benchmark* oppure (b) prevedano l'implementazione di almeno il 90% della strategia in strumenti finanziari derivati che permettono di ottenere un'esposizione, anche tramite indici, a emittenti selezionati in base a fattori di tipo ambientale e/o sociale (cd. "**Index/Derivative Integration**");
- processi di selezione degli emittenti governativi che utilizzano gli indicatori previsti sia dal cd. "*Sustainable Development Report*" sia per monitorare i principali impatti avversi relativi agli emittenti governativi; tale obiettivo viene raggiunto investendo almeno il 70% degli *asset* in tali emittenti (cd. "**Sovereign Integration**").

In aggiunta alle strategie sopra illustrate, i prodotti che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 possono misurare le emissioni di diossido di carbonio (CO₂) degli emittenti, al fine di costruire portafogli caratterizzati da una impronta di carbonio (cd. "**Carbon Footprint**") inferiore a quella del proprio universo di investimento.

OBIETTIVI DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE

I prodotti di Eurizon che hanno **Obiettivi di Investimento Sostenibile** (cd. **Sustainable Investments**) implementano, nel rispetto di prassi di buona *governance*, le metodologie di selezione degli investimenti, descritte di seguito.

Metodologie di selezione degli investimenti finalizzate a perseguire, nel rispetto di prassi di buona *governance*, obiettivi di investimento sostenibile (cd. "*Sustainable Investments*") attraverso metodologie di selezione degli investimenti finalizzate a:



- contribuire agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile attraverso processi di selezione degli investimenti basati su criteri di investimento sostenibile ai sensi del Regolamento SFDR (cd. "**SDG Investing**");
- generare un impatto sociale o ambientale positivo insieme ad un ritorno finanziario misurabile (cd. "**Impact Investing**").

STEWARDSHIP

I portafogli di Eurizon adottano la **Stewardship** come ulteriore leva per la gestione responsabile delle risorse e del capitale con l'obiettivo di promuovere elevati standard di *Governance* e pratiche orientate allo sviluppo sostenibile da parte delle società in cui la SGR investe.



L'attività di **Stewardship** ha infatti l'obiettivo di promuovere un'interazione proattiva nei confronti degli emittenti e si concretizza sia mediante l'esercizio dei diritti di intervento e di voto, sia mediante il confronto con il *management* delle società partecipate (c.d. "*Active ownership – engagement*").

Eurizon mira a promuovere la trasparenza, il raggiungimento e il mantenimento di elevati standard di *governance* delle società in cui investe, contribuendo ad alimentare la fiducia nel mercato dei capitali.

La matrice di raccordo tra le strategie ESG/SRI adottate da Eurizon e la classificazione dei prodotti ai sensi SFDR

	ART. 6	ART. 8	ART. 9
SELEZIONE NEGATIVA O "NEGATIVE SCREENING"			
CRITERI DI ESCLUSIONE O RESTRIZIONI SRI ("SRI BINDING SCREENING")	●	●	●
CRITERI DI ESCLUSIONE O RESTRIZIONI ESG ("ESG BINDING SCREENING")	●	●	●
SELEZIONE POSITIVA O "POSITIVE SCREENING"			
INTEGRAZIONE DI FATTORI ESG ("ESG INTEGRATION")		●*	
OBIETTIVI DI INVESTIMENTO SOSTENIBILE ("SUSTAINABLE INVESTMENTS")			●*
IMPEGNO (CD. STEWARDSHIP)			
AZIONARIATO ATTIVO ("ACTIVE OWNERSHIP – ENGAGEMENT")	●	●	●

* Fermo restando il rispetto, da parte degli emittenti partecipati, di prassi di buona *governance*.

PROCESSO DI SCREENING DEGLI INVESTIMENTI ALTERNATIVI

Con specifico riferimento agli investimenti alternativi, Eurizon Capital Real Asset SGR ha altresì definito apposite metodologie di selezione e monitoraggio degli strumenti in cui investe, volte all'integrazione dei rischi di sostenibilità all'interno del Processo di Investimento dei patrimoni gestiti.

In particolare, al fine della promozione di caratteristiche ambientali e/o sociali tale SGR ha definito una peculiare strategia che prevede l'investimento di almeno il 70% degli asset in strumenti che superano uno specifico processo di *screening* interno svolto con il supporto di un apposito questionario di *due diligence* ("*Private Markets Integration*").

PRINCIPALI EFFETTI NEGATIVI SULLA SOSTENIBILITÀ DELLE SCELTE DI INVESTIMENTO

La valutazione dei principali effetti negativi o di impatto avverso (cd. "*Principal Adverse Impact indicators*" o "PAI") delle scelte di investimento sui fattori di sostenibilità e la definizione delle possibili azioni di mitigazione connesse, costituiscono parte integrante dell'approccio di Eurizon alla sostenibilità.

Eurizon ritiene che la maggior parte delle attività economiche sia in grado di influenzare numerosi indicatori di sostenibilità, sia positivamente che negativamente. Tali effetti possono assumere connotati rilevanti e richiedono una periodica rivalutazione.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento SFDR, Eurizon Capital SGR redige annualmente la "**Dichiarazione relativa ai principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità di Eurizon Capital SGR S.p.A. e delle società controllate**", approvata dal Consiglio di Amministrazione della SGR e pubblicata sul sito *internet*, che (i) descrive le strategie adottate per identificare i principali effetti negativi delle scelte di investimento sui fattori di sostenibilità e (ii) definisce le connesse azioni di mitigazione, individuando le priorità da indirizzare.

Infatti, la SGR ritiene che, sebbene tali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità debbano essere considerati in funzione della gamma di attività, aree geografiche e settori a cui sono esposti i prodotti gestiti, **un monitoraggio adeguato dell'esposizione a questioni sociali e ambientali sia prioritario per mitigare i potenziali effetti negativi dei propri investimenti.**

In tal senso, la SGR prevede l'utilizzo di specifici indicatori, definiti dal Regolamento Delegato (UE) 2022/1288, associati ai singoli prodotti finanziari in funzione delle caratteristiche promosse o degli obiettivi perseguiti sulla base dei presidi già definiti dalla SGR che includono il ricorso a meccanismi di (i) Selezione negativa di fattori SRI ed ESG, (ii) Selezione positiva di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei portafogli finanziari, (iii) Esercizio dei diritti di voto e dialogo nei confronti degli emittenti partecipati e (iv) identificazione degli investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento SFDR, anche ai fini del perseguimento di obiettivi di investimento sostenibile.

Per ogni ulteriore dettaglio, si rinvia al documento disponibile sul sito *internet* www.eurizoncapital.com.

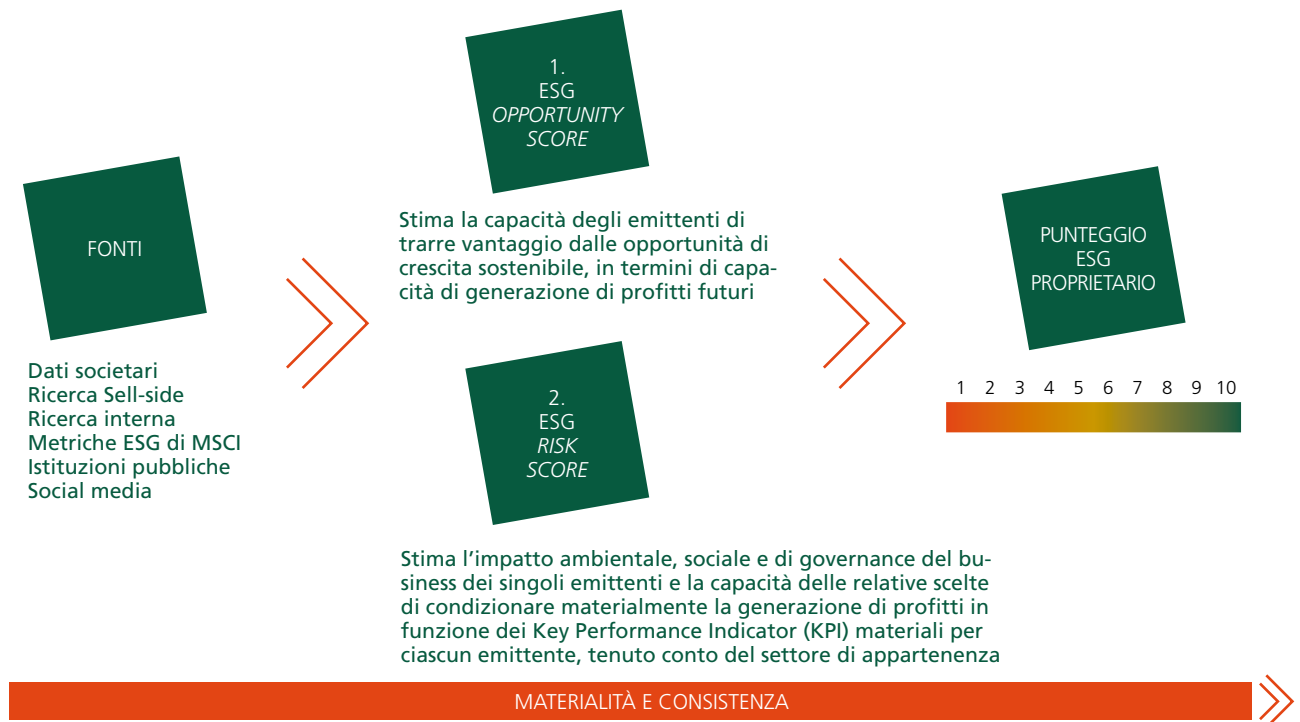
EURIZON ESG SCORE

A supporto delle proprie decisioni di investimento, Eurizon ha altresì definito un modello proprietario per la valutazione degli emittenti che integra fattori ambientali, sociali e di *governance*, denominato "Eurizon ESG Score".

Tale modello prevede un articolato sistema di valutazione degli emittenti, definito dalla struttura *Long Term Sustainable Strategies* della Direzione Investimenti, differenziato per (i) gli emittenti societari e (ii) gli emittenti governativi, che si avvale dell'analisi di specifici KPI che valutano le componenti ambientali, sociali e di governo societario, espresso su una scala da 0 a 10.

Lo *Score*, in cui i punteggi più elevati rappresentano una minor esposizione a rischi ESG e/o un'elevata esposizione a opportunità di crescita sostenibile, consiste:

- (i). per gli **emittenti societari**, di una valutazione delle società emittenti in funzione di:
- *ESG Risk Score*, che stima l'impatto ambientale, sociale e di *governance* del *business* dei singoli emittenti e la capacità delle relative scelte di condizionare materialmente la generazione di profitti;
 - *ESG Opportunity Score*, che stima la capacità degli emittenti di trarre vantaggio dalle opportunità di crescita sostenibile, in termini di capacità di generazione di profitti futuri (es. innovazioni tecnologiche con impatti ambientali);

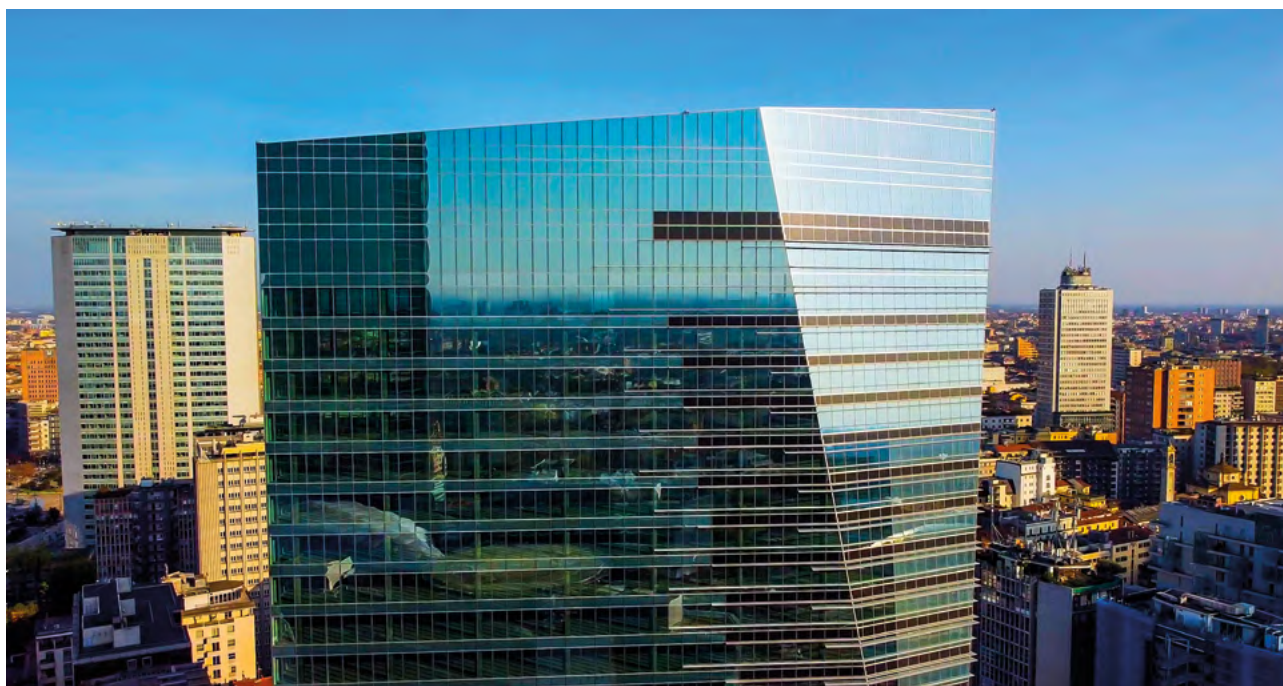


(ii). per gli **emittenti governativi**, di una valutazione dei Paesi sulla base di:

- ESG *Government Base Score*, che valuta l’impatto ambientale, sociale e di *governance* dei singoli Paesi, come rilevato alla data di elaborazione;
- ESG *Government Trend Score*, che stima l’evoluzione della valutazione dell’impatto ambientale, sociale e di *governance* degli emittenti governativi su un orizzonte di tre anni, al fine di analizzare l’andamento delle loro politiche rispetto alla gestione dei rischi e delle opportunità ESG.



MATERIALITÀ E CONSISTENZA



Eurizon Capital SGR, Milano - dettaglio sede

L'impegno per il clima e per l'ambiente

Eurizon si impegna a promuovere strategie e servizi di investimento, attività e comportamenti che mettono al centro dell'attenzione la sostenibilità ambientale e sociale. Tra questi, l'impegno alla mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici riveste un'importanza significativa e richiede alle aziende, investitori e società civile, l'adozione di misure efficaci per contrastarne gli effetti a livello globale.

L'IMPEGNO PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLA NEUTRALITÀ CLIMATICA (C.D. "NET ZERO")

Il tema della mitigazione e dell'adattamento al cambiamento climatico rappresenta un chiaro obiettivo nell'ambito del piano di azione per finanziare la crescita sostenibile dell'Unione Europea.

L'Accordo di Parigi e le intese successive volte alla tutela dell'ambiente hanno messo in evidenza la necessità di ridurre le emissioni di gas serra per raggiungere la **neutralità climatica (Net Zero) entro il 2050**. Per raggiungere questo obiettivo è richiesto **l'impegno della società civile e di tutti i settori produttivi**, incluso il settore finanziario, a sostegno del processo di transizione.

Il 1° novembre 2021 Eurizon ha aderito alla cd. "*Net Zero Asset Managers Initiative*", l'iniziativa internazionale promossa da alcune delle più grandi società di gestione impegnate a sostenere l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, in linea con gli impegni assunti dagli Stati che hanno sottoscritto l'accordo di Parigi.

La NZAMI si concretizza nell'impegno a garantire trasparenza e rigore anche nel raggiungimento dell'obiettivo intermedio, ovvero l'ambiziosa decarbonizzazione di una porzione (cd. "*Portafoglio in Scope*") del patrimonio in gestione già entro il 2030.

GLI IMPEGNI DELLA NET ZERO ASSET MANAGER INIZIATIVE

- Raggiungere la neutralità climatica (cd. "*Net Zero*") del 100% degli attivi in gestione entro il 2050;
- Ridurre le emissioni di carbonio di una quota parte di attivi in gestione (definita "*Portafoglio in Scope*") di almeno il 50% entro il 2030 (tale obiettivo intermedio, rispetto al 2019, è infatti riconosciuto dall'*Intergovernmental Panel on Climate Change - "IPCC"*, quale condizione necessaria per contenere il rialzo delle temperature a 1,5°C entro il 2050);
- Promuovere un'azione di *engagement* propositivo nei confronti degli emittenti meno avanzati (cd. "*laggard*") e dei settori a maggior impatto (cd. "*high impact*");
- Comunicare in modo trasparente sugli impegni assunti entro dodici mesi dalla data di adesione, con l'impegno di (i) implementare una reportistica annuale sullo stato d'avanzamento dei *target* e (ii) revisionare gli obiettivi intermedi almeno ogni cinque anni.

Il primo passo della Divisione *Asset Management* per il raggiungimento dell'obiettivo "Net Zero" 2050 è stata l'identificazione, nel corso del 2022, della quota parte di attivi da gestire nell'ottica di arrivare alla neutralità climatica entro il 2050: Eurizon ha definito un "Portafoglio in Scope" pari a 67,5 miliardi di euro, riferito a titoli azionari quotati (*Listed Equity*) e obbligazioni societarie (*Corporate Fixed Income*), equivalente al 15,39% dei propri AUM al 31 dicembre 2021.

Per il *Portfolio in Scope* sono stati definiti i seguenti quattro obiettivi:

31,25%

degli AUM del Portafoglio in Scope con valutazione almeno pari ad "Aligning towards a Net Zero Pathway" al 31 dicembre 2023

ASSET LEVEL ALIGNMENT TARGET

Consiste nel monitorare la progressione verso Net Zero degli emittenti che compongono il Portafoglio in Scope.

Eurizon stima che entro il 2030 almeno il 50% degli emittenti appartenenti a settori materiali per la transizione sia considerato almeno "Aligning towards a Net Zero Pathway".

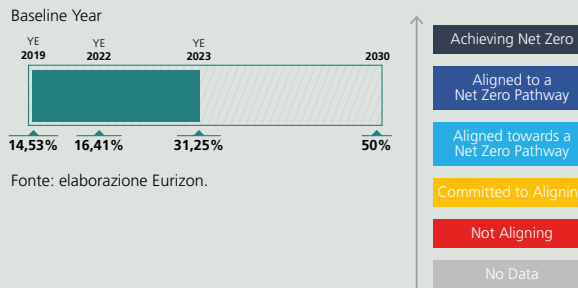
La SGR inoltre ha l'obiettivo di raggiungere entro il 2040 il 100% degli investimenti nei settori materiali per la transizione con valutazione pari a "Aligned to a Net Zero Pathway" e "Achieving Net Zero".

Al fine di valutare il grado di allineamento di una società allo scenario "Net Zero", Eurizon si avvale della metodologia "Net Zero Investment Framework" (NZIF), promossa da IIGCC, che prende in considerazione i seguenti n. 6 criteri:

- **Ambizione** - dichiarazioni pubbliche che attestano la volontà di voler raggiungere l'obiettivo di zero emissioni nette dirette ed indirette (cd. "Scope 1" e "Scope 2") entro il 2050;
- **Target** - pubblicazione degli obiettivi di breve e medio periodo per la riduzione del proprio livello di emissioni ("Scope 1" e "Scope 2");
- **Emission Performance** - pubblicazione dei livelli di riduzione delle emissioni dirette ed indirette rispetto ai target definiti;
- **Trasparenza** - pubblicazione del proprio livello di emissioni;
- **Adozione di una Strategia di Decarbonizzazione**
- **Capital Allocation** - coerenza delle spese in conto capitale con l'obiettivo di raggiungere lo scenario "Net Zero".

La % di AUM del Portafoglio in Scope con valutazione almeno pari ad «Aligning towards a Net Zero Pathway» è aumentata da 14,53% del Baseline Year a **31,25% al 31 dicembre 2023**.

Di seguito è rappresentata la performance a fine 2023 rispetto al 2019 (cd. Baseline Year).



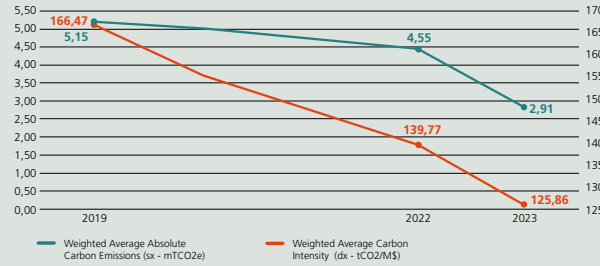
**PORTFOLIO LEVEL
REFERENCE TARGET**

Rappresenta il traguardo intermedio al 2030 e richiede di stimare e monitorare il tasso di decarbonizzazione del "Portafoglio in Scope".

Eurizon ha l'ambizione di dimezzare l'intensità delle emissioni di gas serra finanziate dirette e indirette (c.d. di Scope 1 e Scope 2³⁴) entro il 2030 rispetto al 2019 (Baseline Year).

Si evidenzia come, a dicembre 2023, la *Weighted Average Carbon Intensity* (cd. WACI) del Portafoglio in Scope, sia pari a 125,86 tCO₂/m\$ rispetto a 166,47 tCO₂/m\$ nel 2019, **in riduzione del 24,39%**.

Il grafico di seguito evidenzia la performance del WACI rispetto al *Baseline Year* e l'andamento delle emissioni medie assolute del Portafoglio in Scope, che si sono ridotte da 5,15 mtCO₂e a 2,91 mtCO₂e.



-24,39%

intensità media ponderata delle emissioni di carbonio del Portafoglio in Scope (cd. WACI) rispetto al *Baseline Year* (2019)

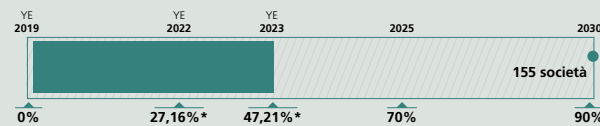
**STEWARDSHIP
TARGET**

Prevede l'impegno a instaurare solidi piani di interazione con le società partecipate per incentivarle ad attuare efficaci percorsi di decarbonizzazione.

La SGR attribuisce priorità allo svolgimento delle attività di *engagement* con le società considerate più in ritardo (cd. "laggard") nel processo di decarbonizzazione, avvalendosi (i) dell'informativa pubblica relativa alle strategie di decarbonizzazione delle società partecipate e ai progetti di ricerca e sviluppo intrapresi da queste ultime e (ii) di studi e valutazioni svolte da parti terze, quali "Transition Pathway Initiative" (TPI), "Climate Action 100+" (CA100+), "Science Based Target Initiative" (SBTI) e "Net Zero Tracker".

In particolare, Eurizon ha l'obiettivo di contattare 155 società (rappresentanti il 90% delle emissioni finanziate dal Portafoglio in Scope) entro il 2030 (70% delle emissioni finanziate entro il 2025) concentrandosi sugli emittenti appartenenti ai settori ritenuti "materiali" per la decarbonizzazione.

Nell'ambito del *Target 3*, dall'adesione alla NZAMI al **31 dicembre 2023**, Eurizon ha contattato un totale di 46 emittenti rappresentanti il **47,21% delle emissioni finanziate** dal Portafoglio in Scope, attraverso azioni di *engagement* bilaterale e collettivo.



* I dati si riferiscono alla somma dei risultati degli *engagement* corrispondenti agli obiettivi al 2025 e al 2030 dello *Stewardship Target*.

46

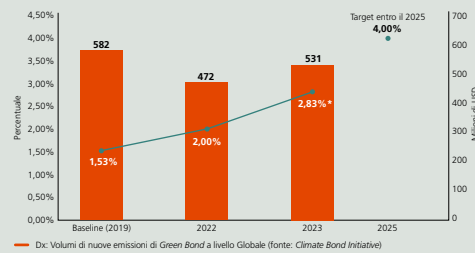
emittenti contattati, rappresentanti il 47,21% delle emissioni finanziate dal Portafoglio in Scope al 31 dicembre 2023

**CLIMATE SOLUTION
TARGET**

Prevede l'incremento di investimenti ecosostenibili.

Eurizon ha l'obiettivo di aumentare gli AuM complessivi investiti in Green Bond, ovvero nei titoli di debito emessi con lo scopo di finanziare progetti ambientali con impatto positivo, dal 1,53% (Baseline Year) al 4% entro il 2025.

Al **31 dicembre 2023**, gli investimenti in *Green Bond* rappresentano il **2,83% degli AuM complessivi**, nonostante i volumi di nuove emissioni siano risultati più bassi delle attese a livello globale.



*A partire da dicembre 2023 il dato rappresentato considera gli ammontari investiti sia in *Green Bond* che in *Sustainability Bond*.

2,83%

degli AUM complessivamente investiti in *Climate Solutions* al 31 dicembre 2023

Fonte dati: rielaborazione interna Eurizon.

Per maggiori informazioni, si veda il Net Zero Progress Report 2023 pubblicato sul [sito web della Società](#).

34. Le emissioni generate dalla catena del valore, c. d. Scope 3, verranno incluse quando migliorerà la disponibilità di tali dati.

ULTERIORI INIZIATIVE

Ai fini di una più efficace implementazione degli adempimenti derivanti dalla sottoscrizione della "Net Zero Asset Managers Initiative", da novembre 2021 la SGR è membro di *The Institutional Investors Group on Climate Change* ("IIGCC"), l'associazione europea di investitori che promuove la collaborazione sul *climate change* e la riduzione delle emissioni nette di gas serra. Al riguardo, la SGR si avvale del *framework* metodologico sviluppato da IIGCC, denominato "Net Zero Investment Framework 1.5°C", nonché del confronto diretto con le altre società aderenti.

Inoltre, Eurizon prende parte a gruppi di lavoro internazionali, quali:

- **Bondholder Stewardship Working Group**, organizzato da IIGCC, che mira a promuovere l'influenza degli obbligazionisti per sostenere le azioni a favore del clima e a guidare la transizione verso il raggiungimento dell'obiettivo *Net Zero*;
- **Proxy Advisor Working Group**, organizzato da IIGCC, che mira a spronare i *proxy advisor* affinché tengano in considerazione nelle proprie politiche di voto informazioni più granulari per una corretta valutazione del percorso verso *Net Zero* delle società quotate;
- **Sovereign Bond and Country pathways Working Group**, promosso da IIGCC e finalizzato alla definizione di linee guida per la valutazione dei percorsi e dei progressi dei Paesi nel raggiungimento del *Net Zero* entro il 2050;
- **Index Investing Working Group**, promosso da IIGCC per sviluppare una guida supplementare al *Net Zero Investment Framework for Passive Investing*, e sviluppare a livello globale il capitale passivo verso la transizione *Net Zero*;
- **Circular Economy Reference Group**, organizzato da PRI e finalizzato all'apprezzamento dei rischi e delle opportunità legati all'economia circolare;
- **Listed Equity Working Group**, organizzato da PRI, attraverso il quale Eurizon nel 2023 ha pubblicato un *case study* relativo alla decarbonizzazione del settore del cemento;
- **Sustainable Systems Investment Managers Reference Group**, organizzato da PRI e volto a fornire un forum di *best practices* agli attori del settore del risparmio gestito.

Dal 2004, Eurizon è firmataria di CDP, organizzazione *no profit* indipendente che fornisce a imprese, autorità locali, governi e investitori un sistema globale di misurazione e rendicontazione delle informazioni riguardanti il cambiamento climatico.

Infine, nel 2023, la Società ha aderito a due nuove iniziative internazionali di *engagement* collettivo, ossia **Climate Action 100+**, che promuove la riduzione delle emissioni di gas serra, e **Nature Action 100**, che incentiva l'adozione delle migliori pratiche per contrastare la perdita di biodiversità e la deforestazione, oltre che all'iniziativa **Advance** promossa da UN PRI per sottolineare l'importanza del rispetto dei diritti umani.

SOLUZIONI DI INVESTIMENTO

Eurizon ha integrato nella propria gamma d'offerta soluzioni di investimento che mirano a contenere l'impronta di carbonio degli investimenti e, a partire dal 2022, prodotti sull'Economia Circolare e con obiettivo *Net Zero*.

In particolare, la SGR gestisce alcuni prodotti che si qualificano ai sensi dell'art. 8 del Regolamento SFDR che nella costruzione del portafoglio prevedono valutazioni connesse alla misurazione della CO₂. Tali prodotti hanno l'obiettivo di ottenere un'intensità dell'impronta di carbonio (ossia di emissioni di gas serra dirette di *Scope 1* e indirette di *Scope 2* in relazione ai ricavi degli emittenti) inferiore al parametro di riferimento (nel caso di prodotti cd. a *benchmark*), o rispetto all'universo di investimento (nel caso di prodotti cd. flessibili).

I Prodotti che si qualificano ai sensi dell'Art. 9 del Regolamento SFDR hanno invece espliciti obiettivi di "Investimento Sostenibile" e perseguono tale obiettivo attraverso metodologie di selezione degli investimenti finalizzate a (i) contribuire ad obiettivi di sviluppo sostenibile attraverso processi di selezione degli investimenti basati su criteri di investimento sostenibile ai sensi del Regolamento SFDR (cd. "SDG Investing"); (ii) generare un impatto sociale o ambientale insieme ad un ritorno finanziario misurabile (cd. "Impact Investing").

Per esempio, tali prodotti investono in **Green Bond**, ovvero obbligazioni emesse al fine di finanziare progetti con un impatto positivo sull'ambiente. Per tali strumenti la SGR prevede un processo di *due diligence* che tiene conto sia dei "Green Bond Principles" (GBP) definiti dall'International Capital Market Association (ICMA) sia dell'EU Green Bond Standard (EU GBS). In particolare, i progetti sottostanti l'emissione di *green bond* sono oggetto di analisi al fine di classificare i singoli titoli su una scala di "greenness" (da "brown" a "dark green"). I fattori di valutazione si concentrano sulle modalità di gestione del progetto e sull'analisi delle finalità del progetto finanziato, sulla struttura organizzativa dell'emittente e sull'impronta ambientale, con particolare attenzione alla trasparenza e alla qualità del reporting.

Azionariato attivo

Nella convinzione che gli emittenti che implementano elevati standard di *corporate governance* siano quelli in grado di generare migliori performance di lungo termine, la Società promuove la crescita sostenibile degli emittenti in cui investe attraverso la promozione di un'efficace comunicazione con il *management*, con l'obiettivo di supportarle nel miglioramento delle loro pratiche di *business* e di sostenibilità.

L'attività di *Stewardship* di Eurizon, che si concretizza tramite il dialogo e l'esercizio dei diritti di intervento e di voto (c.d. "active ownership - engagement"), mira a promuovere la trasparenza, il raggiungimento e il mantenimento di elevati standard di *governance* delle società oggetto di investimento, contribuendo così ad alimentare la fiducia nel mercato dei capitali.

In tale ambito la "**Strategia per l'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti**" definisce le modalità per la partecipazione alle assemblee degli azionisti e l'esercizio dei diritti di voto mentre la "**Politica di Impegno**" descrive i comportamenti che la Società adotta per stimolare il confronto con gli emittenti in cui investe per conto dei patrimoni in gestione.

Tali documenti recepiscono i "**Principi Italiani di Stewardship**", promossi da Asso-gestioni, che hanno infatti l'obiettivo di fornire una serie di *best practice* volte ad incentivare un azionariato responsabile da parte delle associate, stimolando un'efficace integrazione tra la *corporate governance* delle società emittenti ed il proprio processo di investimento, in continuità con lo "**Stewardship Code**" promosso dall'*European Fund and Asset Management Association* (EFAMA) al fine di incoraggiare, a livello europeo, lo sviluppo di pratiche di buon governo societario.

Nel 2023, Eurizon ha aggiornato la Politica di Impegno descrivendo le macro-tematiche su cui intende focalizzare l'attività annuale di *engagement* e basato le linee guida per la definizione delle istruzioni di voto.

LE TEMATICHE AL CENTRO DELL'ATTIVITÀ DI STEWARDSHIP DI EURIZON

ENVIRONMENTAL	MITIGAZIONE E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO	In qualità di firmatario della NZAMI, e con l'obiettivo di valutare la credibilità dei piani di transizione degli emittenti, Eurizon si impegna a monitorare e analizzare il grado di allineamento di una società allo scenario "Net Zero" avvalendosi della metodologia "Net Zero Investment Framework" (NZIF) promossa da IIGCC. La SGR si impegna inoltre a votare le proposte di "Say on Climate" , che il management presenta in assemblea per sottoporre la strategia di transizione energetica della società all'approvazione degli azionisti
	MITIGAZIONE DELLA PERDITA DI BIODIVERSITÀ E CONTRASTO ALLA DEFORESTAZIONE	Al fine di valutare gli impatti sulla biodiversità e sulle pratiche di deforestazione, la SGR è impegnata a sensibilizzare e incoraggiare gli emittenti ad adottare misure volte a contrastare la perdita di biodiversità e la deforestazione , promuovendo (i) trasparenza nell'approvvigionamento e nell'utilizzo delle materie prime, (ii) l'adozione di pratiche di economia circolare e di riutilizzo dei materiali, (iii) l'impegno costante verso standard più sostenibili, anche lungo la catena di fornitura.
SOCIAL	RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E CONTRASTO ALLA PRODUZIONE DI ARMI NON CONVENZIONALI	La Politica di Sostenibilità della SGR prevede specifiche esclusioni o restrizioni per gli emittenti caratterizzati da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali. Inoltre, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dalle Nazioni Unite, la Società incoraggia gli emittenti a sviluppare politiche finalizzate ad un'efficace gestione del proprio capitale umano attraverso l'implementazione di processi di due diligence che misurino l'impatto sui diritti umani e l'adozione di modelli di governance solidi ed equi che riducano al minimo i rischi di violazione di tali diritti nello svolgimento della propria attività e all'interno della catena di fornitura
GOVERNANCE	PRATICHE DI BUON GOVERNO SOCIETARIO	Eurizon ritiene che solide pratiche di governo societario siano fondamentali nella gestione efficiente delle risorse di una società . Inoltre, Eurizon reputa che la promozione e la valorizzazione della diversità, in tutti i suoi aspetti e a tutti i livelli, possa stimolare il dialogo aperto e propositivo tra i membri esecutivi, favorendo la crescita e l'innovazione dell'azienda





ESERCIZIO DEL DIRITTO DI INTERVENTO E DI VOTO

La SGR promuove il confronto con le società in cui investe e la partecipazione alle relative assemblee degli azionisti secondo un approccio differenziato in funzione della rilevanza dell'emittente, dei relativi mercati di riferimento o della specifica circostanza, secondo criteri qualitativi e quantitativi di tempo in tempo specificati all'interno della normativa interna.

La Società ha adottato specifiche misure organizzative e procedurali al fine di garantire l'indipendenza e l'autonomia nell'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti le partecipazioni gestite.

La SGR interviene per conto dei patrimoni gestiti, nelle assemblee di selezionate società con azioni quotate alla Borsa Italiana e sui mercati internazionali, tenendo

conto dell'utilità della partecipazione rispetto agli interessi dei patrimoni gestiti, e della possibilità di incidere sulle decisioni in relazione ai diritti di voto posseduti. In particolare, in funzione di un'analisi costi-benefici che tiene anche in considerazione gli obiettivi e le politiche di investimento dei prodotti, la SGR ha adottato processi istruttori e operativi differenziati per l'esercizio dei diritti di voto, a seconda che la decisione riguardi le delibere assembleari (i) per le quali la SGR si avvale del voto elettronico (cd. *proxy voting*) e (ii) ritenute più rilevanti, secondo uno o più dei seguenti criteri quantitativi e qualitativi:

	Possesso di quote significative di capitale, quali di tempo in tempo individuate nelle procedure aziendali
	Presenza di situazioni rispetto alle quali, nell'interesse dei patrimoni gestiti, si intende (i) stigmatizzare situazioni di particolare rilievo, in difesa o a supporto degli interessi degli azionisti di minoranza o (ii) supportare decisioni significative riferite a pratiche ambientali, sociali e di buon governo societario;
	Nomina di sindaci o consiglieri di amministrazione di società quotate in Italia mediante il meccanismo del voto di lista, in rappresentanza delle minoranze azionarie;
	Delibera su operazioni straordinarie ritenute significative per l'interesse dei patrimoni gestiti al fine di supportare o contrastare l'operazione proposta.

Nell'ambito della "**Strategia per l'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti**" la SGR ha inoltre formalizzato le linee guida per la definizione del voto in assemblea, in coerenza con i principi espressi dai codici di *corporate governance* e dalle *best practice* domestiche e internazionali.

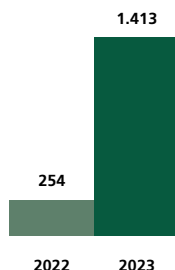
Nel 2023, Eurizon ha dato seguito al proprio impegno ad esprimere il proprio voto su proposte afferenti ad aspetti di *governance*, ambientali e sociali. In particolare, le proposte più frequenti hanno riguardato:

- **nell'ambito della *governance***: tematiche relative gli Organi aziendali, con un *focus* specifico sulla diversità nel Consiglio di Amministrazione, le politiche di remunerazione e la struttura del capitale degli emittenti;
- **con riferimento ai temi sociali**: le politiche aziendali adottate relativamente alla tutela dei diritti umani e dei lavoratori anche nella catena di fornitura, le donazioni, il tema della salute e sicurezza sul posto di lavoro e il contrasto alla produzione di armi non convenzionali;
- **rispetto ai temi ambientali**: la valutazione delle strategie di transizione energetica che la Società presenta agli azionisti (cd. "*Say on Climate*"), le politiche aziendali in tema di riduzione di emissioni, la mitigazione e l'adattamento al cambiamento climatico, la perdita di biodiversità e il contrasto alla deforestazione.

Nel corso del 2023, Eurizon Capital SGR ha incrementato in modo significativo la propria partecipazione alla vita societaria degli emittenti partecipati esprimendo il proprio voto su n. 18.641 risoluzioni.³⁵

35. Per il dettaglio delle assemblee votate nel corso dell'anno, si veda lo *Stewardship Report 2023* e il documento "Partecipazione alle Assemblee nel corso del 2023", entrambi consultabili sul sito *web* della società.

Numero di assemblee votate da Eurizon Capital Sgr



1.413 Numero di assemblee a cui la SGR ha partecipato

18.641
Risoluzioni
all'ordine del giorno
votate

91%
Proposte
degli azionisti
supportate

28%
Proposte degli azionisti
votate in disaccordo con
il *Proxy Advisor*³⁶

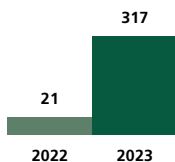
Attività assembleare di Eurizon Capital SGR 2023

18.241 proposte votate su tematiche di <i>governance</i> , contribuendo al successo* dell' 78% delle proposte.	153 proposte votate su tematiche ambientali, contribuendo al successo* del 35% delle proposte.	247 proposte votate su tematiche sociali, contribuendo al successo* del 23% delle proposte.
<ul style="list-style-type: none"> 52,1% Organi aziendali 13,9% Remunerazione 12,9% Aspetti di natura operativa/ordinaria 8,1% Struttura del capitale 5,8% Società di revisione 3,6% Modifiche allo statuto 1,7% Operazioni con parti correlate (Attività di Non-Routine) 1% Operazioni straordinarie 0,6% Meccanismi di difesa <i>anti-takeover</i> e relativi 0,2% Aspetti di buon governo societario 0,1% Proposte anti-ESG 	<ul style="list-style-type: none"> 33% Mitigazione Cambiamento climatico 16% <i>Say on Climate Statement</i> 15% <i>Say on Non-Financial Information</i> 14% Emissioni di gas serra 8% Strategia sostenibile d'impresa 6% Proposte anti-ESG 5% Smaltimento dei rifiuti 3% Impatto ambientale 	<ul style="list-style-type: none"> 38% Donazioni di beneficenza e politiche 32% Diritti umani e dei lavoratori 14% Salute e sicurezza 7% Supervisione catene di produzione paesi alto rischio 6% Diversità e Inclusione 4% Sicurezza dei dati & privacy

* Il successo è così definito: For&Pass, Against&Fail, One Year&Pass, Abstain&Fail; il fallimento è dato da Against&Pass, For&Fail, Withhold&Pass, Abstain&Pass; sono classificate invece come N/A le seguenti combinazioni No voto&Pass, Against&Withdrawn, For&Withdrawn, Against&N/A, Abstain&N/A

Fonte: *Stewardship Report 2023* disponibile sul [sito web della Società](#)

Numero di assemblee votate da Epsilon SGR

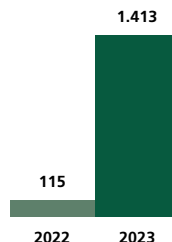


5.502
Risoluzioni
all'ordine del
giorno **votate**

86%
Proposte
degli azionisti
supportate

28%
Proposte degli azionisti
votate in disaccordo con
il *Proxy Advisor*³⁶

Numero di assemblee votate da Eurizon Capital SA



18.575
Risoluzioni
all'ordine del
giorno **votate**

90%
Proposte
degli azionisti
supportate

28%
Proposte degli azionisti
votate in disaccordo con
il *Proxy Advisor*³⁶

36. A supporto delle proprie decisioni di investimento e dell'esercizio dei diritti di intervento e di voto, Eurizon Capital SGR, Epsilon SGR e Eurizon Capital SA si avvalgono anche dei servizi di un consulente in materia di voto (*proxy advisor*), al fine di efficientare - nel rispetto del principio di proporzionalità - le analisi propedeutiche alla definizione delle istruzioni di voto. Le raccomandazioni fornite da tale consulente non sono mai vincolanti e le Società si riservano di assumere, nel migliore interesse dei patrimoni gestiti, decisioni di voto che si discostano sia dalle raccomandazioni del *proxy advisor* sia del *management* della società partecipata. In ogni caso, al fine di evitare qualsiasi rischio di "over-reliance", le Società mantengono un confronto attivo con il proprio consulente.

VOTO DI LISTA

Eurizon Capital SGR, Epsilon SGR e Eurizon Capital SA contribuiscono ad eleggere Sindaci e/o Consiglieri di Amministrazione degli emittenti quotati alla Borsa Italiana mediante il meccanismo del voto di lista, in rappresentanza delle minoranze azionarie e in coordinamento con Assogestioni.

Nella designazione dei candidati da inserire nelle liste di minoranza in rappresentanza degli investitori istituzionali, le società si attengono ai principi e criteri individuati dal Comitato *Corporate Governance* di Assogestioni che fissano i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza dei candidati nonché le condizioni di ineleggibilità e incompatibilità. Inoltre, le società hanno adottato il “**Protocollo di Autonomia**” per la gestione dei conflitti di interessi predisposto da Assogestioni, con l’obiettivo di salvaguardare l’autonomia decisionale della SGR.

I NUMERI DEL “VOTO DI LISTA”

Eurizon Capital SGR

44¹

Società per cui si è proceduto al deposito di almeno una lista di candidati

50%

Rappresentanza femminile tra i candidati eletti²

59

Consiglieri eletti

51%

Rappresentanza femminile tra i candidati eletti nel CdA

1. Il dato include n.1 assemblea per la quale Eurizon Capital SGR ha contribuito al deposito della lista di candidati per il rinnovo degli organi societari, in coordinamento con Assogestioni, in rappresentanza delle minoranze azionarie, e per la quale non ha esercitato il voto in assemblea quale misura preventiva di neutralizzazione del potenziale conflitto di interessi rilevato nei confronti dell'emittente.
2. Eurizon Capital SGR ha contribuito ad eleggere 59 Consiglieri di cui 30 appartenenti al genere femminile; 37 Sindaci effettivi di cui 15 appartenenti al genere femminile; 33 Sindaci supplenti, di cui 20 appartenenti al genere femminile.

Epsilon SGR

12¹

Società per cui si è proceduto al deposito di almeno una lista di candidati

42%

Rappresentanza femminile tra i candidati eletti²

22

Consiglieri eletti

41%

Rappresentanza femminile tra i candidati eletti nel CdA

1. Il numero include n.1 assemblea per la quale Epsilon SGR ha contribuito al deposito della lista di candidati per il rinnovo degli organi societari, in coordinamento con Assogestioni, in rappresentanza delle minoranze azionarie, e per la quale non ha esercitato il voto in assemblea quale misura preventiva di neutralizzazione del potenziale conflitto di interessi rilevato nei confronti dell'emittente.
2. Epsilon SGR ha contribuito ad eleggere 22 Consiglieri di cui 9 appartenenti al genere femminile; 16 Sindaci effettivi di cui 6 appartenenti al genere femminile; 12 Sindaci supplenti di cui 6 appartenenti al genere femminile.

Eurizon Capital SA

36¹

Società per cui si è proceduto al deposito di almeno una lista di candidati

47%

Rappresentanza femminile tra i candidati eletti²

54

Consiglieri eletti

46%

Rappresentanza femminile tra i candidati eletti nel CdA

1. Il numero include n.1 assemblea per la quale Eurizon Capital SA ha contribuito al deposito della lista di candidati per il rinnovo degli organi societari, in coordinamento con Assogestioni, in rappresentanza delle minoranze azionarie, e per la quale non ha esercitato il voto in assemblea quale misura preventiva di neutralizzazione del potenziale conflitto di interessi rilevato nei confronti dell'emittente.
2. Eurizon Capital SA ha contribuito ad eleggere 54 Consiglieri di cui 25 appartenenti al genere femminile; 31 Sindaci effettivi di cui 13 appartenenti al genere femminile; 27 Sindaci supplenti di cui 15 appartenenti al genere femminile.

ATTIVITÀ DI ENGAGEMENT³⁷

L'**engagement** è definito da Eurizon come il confronto-dialogo con le società in cui investe, finalizzato ad instaurare una relazione di medio-lungo periodo che permetta di monitorare e determinare gli impegni da parte di tali società su specifiche tematiche, comprese la strategia, i risultati finanziari e non finanziari, nonché di supportare le decisioni di voto alle relative assemblee degli azionisti. I presupposti dell'attività di *engagement*, pertanto, sono **coinvolgimento, relazione ed impegno**.

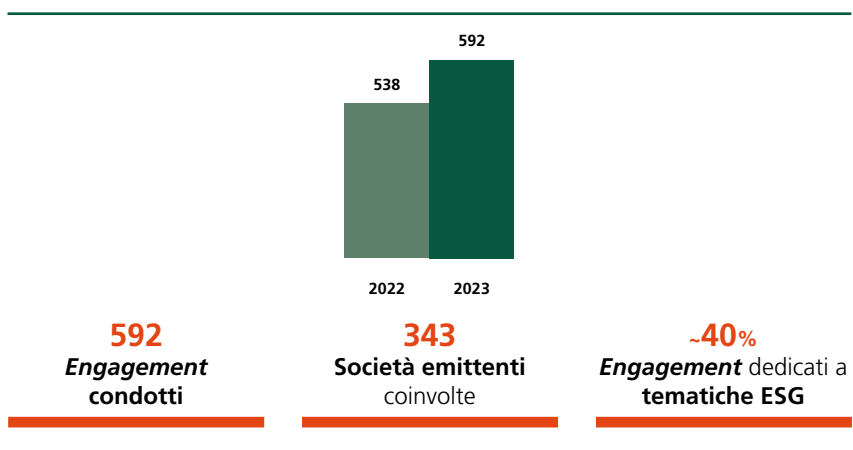
Eurizon promuove un'interazione proattiva nei confronti delle società in cui investe, incoraggiando un'efficace comunicazione con il *management* delle società partecipate, ricorrendo ad una delle seguenti modalità di ingaggio:

- **"one way"** o unilaterale, dove una delle parti avvia la comunicazione al fine di informare l'altra riguardo una specifica tematica;
- **"two way"** o bilaterale in cui entrambi i soggetti dialogano costruttivamente al fine di monitorare reciprocamente gli argomenti oggetto dell'incontro;
- **collettivo³⁷**, dove è prevista l'azione coordinata di più investitori verso uno specifico emittente riguardo temi mirati, ad esempio, attraverso (i) la partecipazione alle attività del Comitato di *Corporate Governance* e del Comitato dei Gestori promossi da Assogestioni o (ii) iniziative promosse congiuntamente ad altri investitori, nell'ambito delle associazioni internazionali a cui la SGR partecipa, quali IIGCC, UN PRI, CA100+ e Nature Action 100.

Gli strumenti di cui Eurizon si avvale per svolgere l'attività di *engagement* possono includere – tra gli altri – *conference call*, *webcast presentation*, lettere e, quando possibile, incontri di persona.

Nel corso del 2023 la SGR ha condotto complessivamente 592 iniziative di *engagement*, con 343 emittenti.

Gli *engagement* qualificati come ESG nel periodo risultano essere 228 e rappresentano circa il 40% del totale degli *engagement* svolti nel periodo, a conferma dell'impegno di Eurizon nei confronti delle tematiche di sostenibilità.

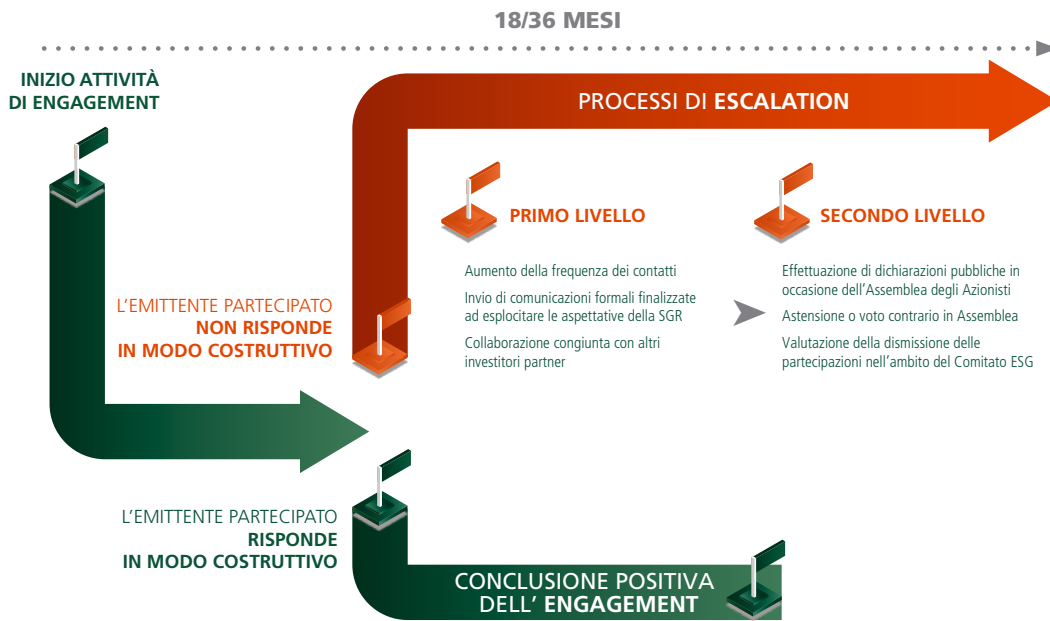


37. Qualsiasi modalità di *engagement* collettivo è condotta nel rispetto della normativa interna ed esterna per la gestione dei conflitti di interesse ed in materia di informazioni privilegiate ("*market abuse*") prestando particolare attenzione alla regolamentazione in materia di azione di concerto.

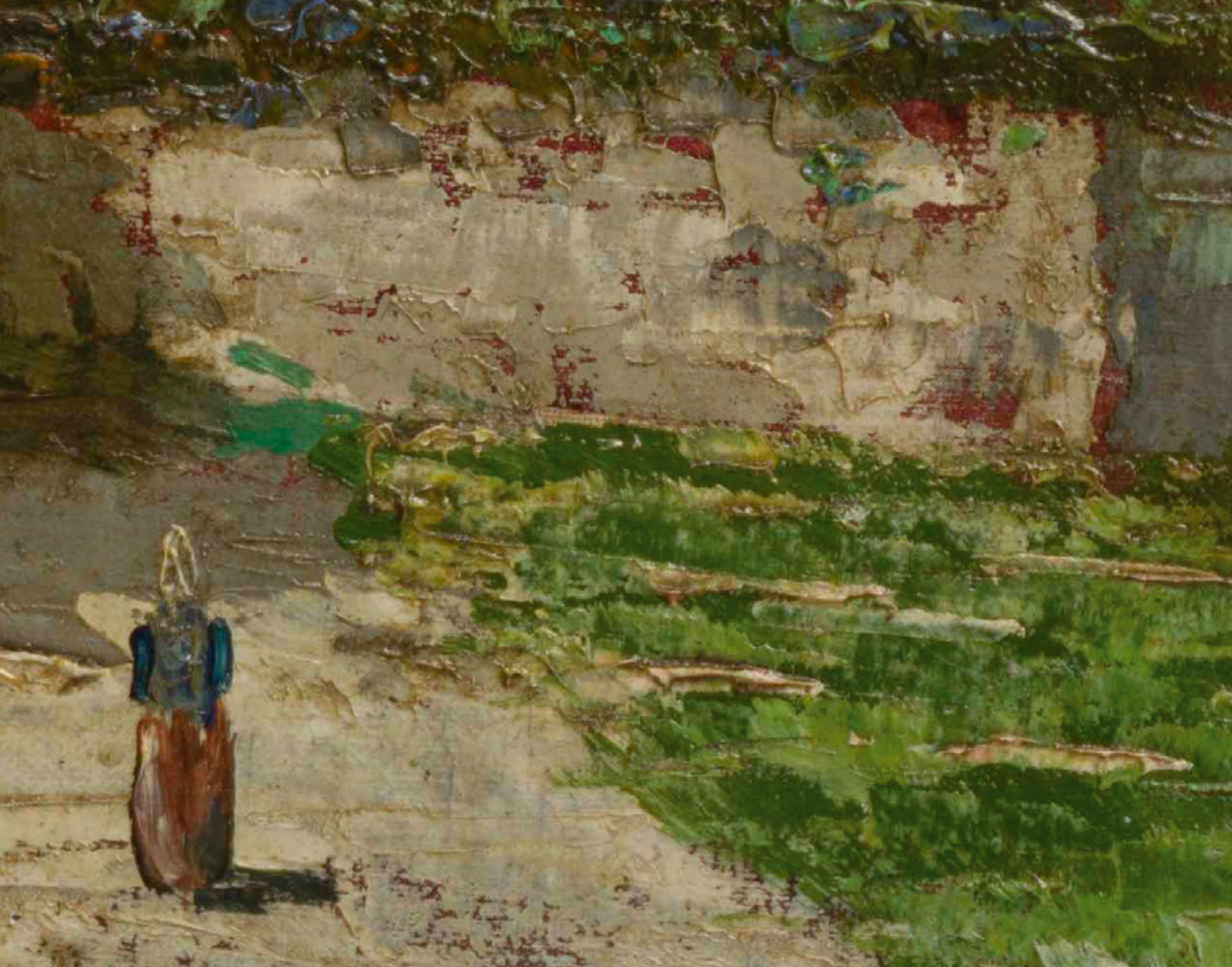
Eurizon ritiene che l'intervento nei confronti delle società partecipate sia più efficace quando è costruito su una relazione di lungo termine con gli organi sociali e l'alta dirigenza che, in tali situazioni, sono più propensi a considerare gli investitori istituzionali come *partner* credibili e impegnati. In questo senso, l'attività di *engagement* è complementare sia all'analisi degli investimenti sia all'esercizio dei diritti di voto, perché consente di affrontare specifiche tematiche che coinvolgono gli emittenti evitando, in prima istanza, di valutare la dismissione della partecipazione o il voto contrario.

Come previsto dalla Politica di Impegno, la SGR ha la facoltà di attivare specifiche procedure di "escalation" nei confronti degli emittenti, come di seguito rappresentato.

PROCESSO DI ESCALATION



Fonte: Stewardship Report 2023 disponibile sul [sito web della società](#).



La sostenibilità nel nostro
modello aziendale

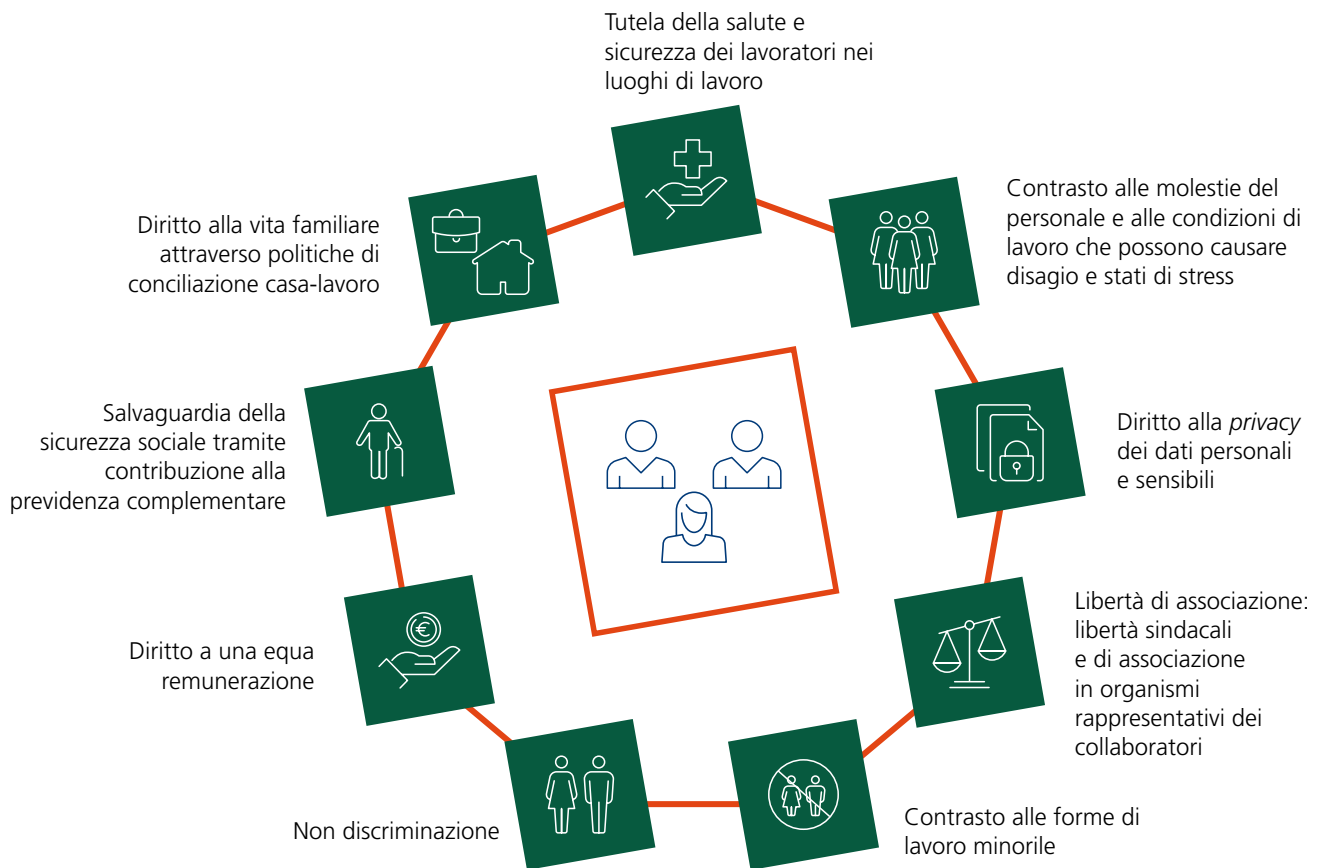


Le nostre persone

ATTENZIONE ALLE PERSONE E RISPETTO DEI DIRITTI UMANI

Le persone sono al centro del modello aziendale di Eurizon che attribuisce importanza alla salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro, ai diritti dei lavoratori e all'uguaglianza di genere, anche attraverso l'applicazione di principi di *diversità* e inclusione del Gruppo Intesa Sanpaolo, investendo costantemente nella formazione e nello sviluppo delle competenze di tutte le sue risorse. Sulla base di tali presupposti la Società si propone di contribuire quotidianamente alla generazione di impatti positivi, anche di lungo termine, per i propri dipendenti sia in ambito aziendale, supportando la costruzione di relazioni interne e lo svolgimento delle attività lavorative di ciascuna risorsa, sia in ambito privato, grazie ad esempio a politiche di conciliazione delle attività casa-lavoro.

L'IMPEGNO PER LE NOSTRE PERSONE



A testimonianza dell'attenzione rivolta a questi temi, il Gruppo Intesa Sanpaolo ha definito un corpo normativo interno che promuove la cura alle persone e il rispetto dei diritti umani, con l'obiettivo di individuare, mitigare e ove possibile prevenire potenziali violazioni di tali diritti nello svolgimento delle proprie attività, in linea con le raccomandazioni delle linee guida dell'ONU in materia (i.e. "UN Guiding Principles on Business and Human Rights").

In particolare, il **Codice Etico** è uno strumento volontario di autoregolamentazione, al cui interno sono descritti i valori in cui il Gruppo Intesa Sanpaolo si identifica e i comportamenti da adottare, anche nella gestione dei rapporti con gli *Stakeholder*. Il Codice Etico illustra, inoltre, l'impegno volto al rispetto dei principi stabiliti dalle convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro ("OIL") tra

cui il divieto di lavoro forzato e minorile e la non discriminazione nelle pratiche di assunzione.

Il rispetto del Codice è oggetto di presidio e monitoraggio da parte delle competenti funzioni di governo e controllo della Capogruppo che assicura che lo svolgimento di tali attività avvenga in modo indipendente secondo adeguati standard professionali. Per la gestione di eventuali segnalazioni su inosservanze del Codice Etico è attiva una casella di posta elettronica dedicata, per cui, fatti salvi gli obblighi di legge, il sistema di segnalazione assicura la riservatezza del segnalante, escludendo il rischio di comportamenti ritorsivi, sleali o discriminatori.

In linea con quanto previsto dai **Principi in materia di diritti umani** e dal **Codice Etico del Gruppo Intesa Sanpaolo**, Eurizon Capital SGR ha adottato un quadro di politiche aziendali che delinea l'impegno della Società in tale ambito e ne identifica le aree di responsabilità nei confronti di ogni *Stakeholder*, dai dipendenti ai clienti, fino ai fornitori. Nello specifico, Eurizon recepisce i principi e le normative adottate dal Gruppo Intesa Sanpaolo mettendo in atto le misure ed i processi necessari per implementarli nell'ambito delle proprie attività.

In tale ambito, Eurizon Capital SGR si impegna a promuovere, mediante idonei sistemi di formazione e informazione e un adeguato sistema di controlli interni, il rispetto della regolamentazione vigente, anche con riferimento al contrasto di qualsiasi forma di molestia sessuale, in linea con quanto previsto dal **Codice Interno di Comportamento** e dalle **Regole per il contrasto delle molestie sessuali** del Gruppo.

Le suddette politiche interne sono pubblicate sulla *Intranet* aziendale e sono disponibili sul sito della Società. I dipendenti ricevono una formazione *ad hoc* sul loro contenuto per assicurarne la corretta applicazione che risulta essere strumentale ai fini della diffusione di una corretta cultura aziendale, della conoscenza dei presidi ed allo stesso tempo della valorizzazione delle risorse rafforzandone le competenze.

Per quanto riguarda le azioni messe in atto per migliorare la qualità lavorativa dei dipendenti, nell'ottica della valorizzazione delle risorse, Eurizon prevede l'erogazione di benefit quali coperture assicurative sulla vita e assistenza sanitaria, polizze a copertura di disabilità e invalidità, congedo parentale, contributi pensionistici e partecipazione azionaria.

Al fine di monitorare l'efficacia delle azioni intraprese, Eurizon verifica regolarmente parametri quali gli infortuni verificatisi sul lavoro, il numero dei collaboratori con contratto part-time e dei collaboratori abilitati al lavoro flessibile, nonché le segnalazioni di violazione del Codice Etico quali, ad esempio, eventuali discriminazioni o cause in essere per *mobbing* o violazioni della normativa in materia di protezione dei dati personali.

A fine 2023 la Divisione *Asset Management* conta 742 dipendenti, principalmente in capo a sedi italiane, di cui il 56% inquadrati come quadri direttivi. Oltre il 99%³⁸ dei dipendenti è assunto con contratto a tempo indeterminato, favorendo quindi la stabilità lavorativa dei lavoratori, e il 94% a tempo pieno. A fine 2023, sono altresì presenti 1 lavoratore interinale e 11 tirocinanti. Nel 2023 sono state registrate 28 cessazioni del rapporto di lavoro³⁹ a fronte di 48 ingressi.

Nel 2023 le ore di formazione erogate complessivamente ai dipendenti ammontano a circa 22.928, equivalenti a 31 ore medie per dipendente. In particolare, nel 2023 sono state svolte attività formative specifiche in materia di salute e sicurezza: ai dipendenti e ai collaboratori⁴⁰ è stata erogata la Formazione Generale e Specifica sul d.lgs. 81/2008, nonché i relativi corsi di aggiornamento in materia di Primo Soccorso e Antincendio.

38. I dipendenti a tempo determinato sono 4 e tutti nelle sedi dell'area Est Europa.

39. Le cause di cessazione del rapporto di lavoro includono: dimissioni volontarie, pensionamenti, esodi, decesso o altro.

40. Tutti gli stagisti devono svolgere i due corsi base D.LGS. 81/2008 Formazione Generale e Specifica.

FORMAZIONE SULLA SOSTENIBILITÀ

Nell'ambito della formazione specialistica, nel corso del 2023 sono stati organizzati corsi in ambito ESG su temi quali la diversità e l'inclusione, sia di genere sia generazionale, la *leadership* e l'etica. In particolare, nel percorso "**Alta Formazione Eurizon**", rivolto a dipendenti *under 35* delle società italiane della Divisione, sono stati previsti due moduli di formazione sulla sostenibilità, ossia "Etica e comportamenti", nel quale sono state affrontate le tematiche di *Diversity & Inclusion* (D&I), e "La dimensione ESG" che ha illustrato l'impatto ESG nella finanza, nell'economia e nella società nonché la Politica di Sostenibilità della Divisione.

Complessivamente, oltre 500 persone della Società hanno usufruito di formazione digitale, attraverso la piattaforma di Gruppo, su argomenti rilevanti in ambito ESG, tra cui *Diversity & Inclusion*, al fine di sensibilizzare rispetto a questioni quali il contrasto alle molestie, la finanza sostenibile e la lotta al cambiamento climatico.

I dipendenti hanno inoltre avuto accesso a sessioni di formazione specialistiche, quali il **Certificate in ESG Investing** e il **Certificate in Climate and Investing** del *CFA Institute* e la certificazione **PRI Applied Responsible Investment**.

Nel corso del 2023 è proseguito il *format* di approfondimento periodico dal titolo "**ESG Breakfast**" condotto dalla Struttura *ESG & Strategic Activism*, per consentire alla Direzione *Marketing e Sviluppo Commerciale* della Società di comprendere al meglio come le tematiche ESG impattino le scelte dei clienti della SGR.

INCLUSIONE E DIVERSITÀ

Eurizon promuove principi di diversità, equità e inclusione, applicando tale approccio a tutti i processi interni, al fine di creare valore per tutti gli *Stakeholder*.

La Società recepisce i **Principi in materia di Diversity & Inclusion** promossi dal Gruppo Intesa Sanpaolo, orientati al rispetto di tutte le persone nell'espressione della loro identità e diversità, alla valorizzazione del talento, alla meritocrazia e alle eque opportunità; in tale ambito si segnala che, in quanto Società del Gruppo Intesa Sanpaolo, Eurizon ha ottenuto la **Certificazione per la parità di genere prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**. In tale ambito, la Capogruppo ha definito specifici presidi al fine di monitorare e indirizzare tali tematiche, prevedendo anche il coinvolgimento della Divisione *Asset Management*.

Coerentemente con gli obiettivi della politica di inclusione, e in linea con le norme interne in relazione alla gestione delle risorse umane, Eurizon si impegna a:

- creare un ambiente di lavoro caratterizzato da pluralità e multiculturalità, basato sulla fiducia e sul rispetto di ogni individuo, che sappia generare valore dal confronto tra persone con caratteristiche e opinioni differenti e in cui ciascuno si senta libero di esprimersi in modo autentico;
- riconoscere e valorizzare il talento di ogni dipendente e collaboratore, assicurando pari opportunità per tutte le persone;
- utilizzare e promuovere linguaggio, stile di comunicazione e modalità di organizzazione del lavoro rispettosi e inclusivi;
- rendere accessibili i luoghi fisici, le comunicazioni, le informazioni aziendali e le attività formative nei confronti di tutti i colleghi;
- contrastare ogni forma di discriminazione e di molestia, persecuzione, offesa e condotta inappropriata;
- diffondere il valore dell'inclusione nel contesto socioeconomico e nei territori in cui la Società opera.

La Società, inoltre, riconosce l'importanza della tutela dei diritti delle persone con disabilità.

Eurizon ritiene che tali obiettivi non solo siano un dovere etico verso i propri dipendenti e verso gli *Stakeholder*, ma che aiutino a promuovere la contaminazione positiva di idee con l'obiettivo di valorizzare la brand *reputation* della Società e di favorire la *retention*, la motivazione dei dipendenti oltre all'attrattiva sul mercato del lavoro dei migliori talenti.

Per verificare l'efficacia delle azioni intraprese e per assicurare un allineamento tra quanto avviene quotidianamente e i Principi in materia di *Diversity & Inclusion*, la Società monitora i seguenti aspetti:

- la **valutazione dei KPI ESG** assegnati al *Management*, con particolare attenzione al raggiungimento dell'equità di genere;
- l'**applicazione dei principi di diversità ed equità** nei processi di assunzione e di definizione dei percorsi di crescita e sviluppo professionale;
- l'**ottenimento** e il **mantenimento** delle **adeguate certificazioni** per la **parità di genere**;
- il **numero di segnalazioni** di eventuali **inosservanze** della **normativa interna**.

A fine 2023, in linea con i due anni precedenti, l'organico di Eurizon risultava composto per il 44% da dipendenti di genere femminile, prevalentemente con età compresa tra i 31 e i 50 anni (66%). Inoltre, il 50% dei nuovi assunti nel corso del 2023 sono donne.

Al fine di promuovere l'inclusione, Eurizon si impegna anche a garantire l'accessibilità dei siti fisici e delle informazioni a tutti i propri *Stakeholder*. In questo contesto, il sito *web* della SGR favorisce l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici, in linea con le previsioni della normativa vigente.

La strategia in ambito *Diversity&Inclusion* viene aggiornata nel continuo sulla base di un costante confronto delle prassi di mercato nazionali ed internazionali e al coinvolgimento di *Stakeholder* interni ed esterni.



di **donne** sul totale dipendenti

INIZIATIVE PROMOSSE

Anche per l'anno 2023, Eurizon ha sostenuto numerose iniziative per promuovere una cultura aziendale inclusiva, tra cui:

PAROLE DI TUTTO RISPETTO	Il progetto, promosso dal Gruppo Intesa Sanpaolo, favorisce l'utilizzo di un linguaggio sempre più rispettoso e inclusivo attraverso la condivisione interna di contenuti che hanno l'obiettivo di valorizzare le differenze.
FEMALE LEADER ACCELERATION (FLA)	Il progetto, promosso a livello di Gruppo, ha coinvolto undici donne di Eurizon, con l'obiettivo di costruire un percorso di sviluppo per le colleghe coinvolte, volto ad accelerarne l'efficacia nel ruolo, accrescerne la leadership individuale e creare un network che ne sostenga nel tempo la crescita manageriale.
ONBOARDING ROSA	Nell'ambito del programma "Back@work", tale iniziativa è finalizzata a supportare le risorse in maternità a rimanere in contatto con il mondo del lavoro favorendo un rientro graduale. L'iniziativa prevede un dialogo continuo nel tempo con un gestore Risorse Umane dedicato, che resta a disposizione durante il periodo di maternità e che programma insieme alla neomamma il rientro, pianificando le necessarie attività formative e rendendo il processo più fluido possibile.
LEADERSHIP INCLUSIVA	Corso di formazione dedicato ai manager con l'obiettivo di diffondere la cultura dell'inclusività nella gestione quotidiana dei <i>team</i> di riferimento.
YEP	Iniziativa promossa a livello di Gruppo, alla quale Eurizon ha partecipato tramite alcune colleghe in qualità di <i>mentor</i> , per giovani studentesse degli atenei del Sud Italia per supportarle nell'avvicinamento al mondo del lavoro e fornire loro strumenti per orientare in maniera consapevole le loro scelte accademiche e di carriera.

L'impegno per i clienti e per la comunità

QUALITÀ DEL SERVIZIO E SODDISFAZIONE DELLA CLIENTELA

Nello svolgimento delle proprie attività, Eurizon punta ad offrire un servizio di qualità e a soddisfare le esigenze di una clientela sempre più orientata a considerare nelle proprie scelte di investimento non solo fattori di tipo economico-finanziario. A tal fine, come previsto dal Codice Etico di Gruppo, Eurizon si ispira a principi basati sull'ascolto e dialogo con i clienti, sulla trasparenza, sull'equità, sull'accessibilità e sulla sostenibilità dell'offerta di prodotti e servizi.

L'ascolto delle esigenze dei clienti si realizza attraverso il presidio dei differenti canali di vendita (funzionale ad instaurare un dialogo capace di intercettare le esigenze del cliente), la partecipazione a indagini di mercato *multiclient* (volte ad individuare le principali tendenze nel mondo del risparmio gestito e a sviluppare l'offerta di prodotti) e attraverso questionari periodici rivolti ai clienti che consentono alla SGR di cogliere i possibili ambiti di miglioramento del proprio *business*. A tal fine, attraverso i propri canali di comunicazione, Eurizon si impegna a garantire alla clientela trasparenza rispetto ai prodotti e servizi offerti⁴¹, fornendo documentazione in linea con il quadro normativo applicabile, con la propria responsabilità sociale e con i propri valori.

Un'efficace gestione dei reclami presentati dalla Clientela contribuisce al mantenimento del rapporto di fiducia tra la Società e il cliente e all'identificazione di eventuali criticità nell'offerta di prodotti e servizi. La gestione dei reclami avviene pertanto in conformità alla normativa di tempo in tempo applicabile ed è disciplinata nella normativa interna che ne definisce ruoli, responsabilità e processi. In particolare, le istanze esposte dai clienti vengono gestite secondo principi di trasparenza e correttezza. A tal fine Eurizon mette a disposizione dei clienti sui propri siti *web* le informazioni utili per la presentazione dei reclami.

EDUCAZIONE FINANZIARIA E PROMOZIONE DELLA CULTURA DEL RISPARMIO A FAVORE DELLA COMUNITÀ

Contribuire all'educazione finanziaria della comunità è parte dell'impegno di Eurizon di promuovere e diffondere una cultura finanziaria nel lungo periodo, anche attraverso iniziative di *partnership* con associazioni attive sul territorio.

La Società si pone l'obiettivo di spiegare in maniera semplice e chiara concetti e argomenti utili a comprendere i temi che dominano lo scenario economico attuale e a orientarsi consapevolmente nel mondo dei mercati finanziari. A tal riguardo, la SGR riconosce il proprio ruolo nell'accrescimento della formazione finanziaria nel Paese.

L'impegno di Eurizon si concretizza, infatti, in iniziative di educazione e formazione finanziaria che, oltre a consentire lo sviluppo di competenze specifiche, mirano a diffondere la conoscenza dei temi legati alla gestione del risparmio e alla finanza. Tra gli altri, Eurizon mette a disposizione delle reti clienti e clienti istituzionali Eurizon *WISE*, un modello di formazione che eroga contenuti formativi per raggiungere e mantenere i requisiti di conoscenza e competenza richiesti ai Consulenti Finanziari da parte del Regolatore.

Inoltre, è stato erogato il Programma *Pick&Pack* ricco di argomenti ESG, Finanziari e temi comportamentali, attraverso:

- Video lezioni con programmi "certificati" in coerenza con le normative vigenti;
- *Webinar* su scenari di mercato e attualità finanziaria;

41. Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo "L'impegno per la trasparenza" a pagina 44.

- *Format* specifici di *Learning Object* per trasmettere efficacemente caratteristiche e benefici dei prodotti;
- Percorsi disegnati su esigenze personalizzate;
- Incontri in aula, integrati all'occorrenza con percorsi *online*.

INIZIATIVE DI EDUCAZIONE FINANZIARIA INTRAPRESE IN MATERIA ESG

Eurizon Capital SGR, attraverso il proprio Amministratore Delegato, ha assunto la Presidenza del Comitato di Educazione Finanziaria dell'associazione di categoria Assogestioni, che ha definito un piano di comunicazione volto a migliorare le competenze dei giovani in materia di risparmio, investimenti e previdenza.

Inoltre, nel 2023 Eurizon ha continuato ad organizzare corsi dedicati ai propri Distributori sui temi della sostenibilità. Al fine di favorire la diffusione delle tematiche ESG sono stati realizzati specifici interventi formativi e informativi che hanno riguardato gli aspetti di sostenibilità degli investimenti, il cambiamento climatico e lo sviluppo sostenibile.

Si segnala, infine, che Eurizon Capital SGR ha messo a disposizione sul proprio sito *web* una sezione dedicata all'educazione finanziaria in cui sono presenti approfondimenti redatti dagli specialisti di Eurizon e un glossario sui temi di economia, sostenibilità e investimenti, utili per orientarsi nel mondo finanziario. Nel corso del 2023, la Società ha ampliato l'offerta già presente con ulteriori video *cartoon* e *paper* tematici diffusi sui *social network*.

SUPPORTO ALLE COMUNITÀ LOCALI ATTRAVERSO INIZIATIVE DI BENEFICENZA

Con l'obiettivo di generare impatti concreti di breve e lungo periodo e contribuire alla realizzazione di una società più inclusiva, sostenibile e rispettosa dell'ambiente, alcuni prodotti gestiti da Eurizon prevedono nella loro documentazione di offerta⁴² l'erogazione di devoluzioni a favore di Enti del Terzo Settore impegnati in attività a sfondo sociale e/o ambientale quali la ricerca scientifica per la cura di malattie gravi, l'assistenza e la cura dei soggetti più fragili e la tutela dell'ambiente e degli animali.

Ogni anno, i destinatari di tali somme sono individuati attraverso un apposito processo interno di segnalazione che coinvolge in maniera attiva i dipendenti della Divisione, i quali possono proporre progetti e iniziative di valore per la comunità. Negli anni, il numero di organizzazioni segnalate è aumentato, a dimostrazione dell'elevato interesse nei confronti delle realtà prossime al territorio e dei progetti di utilità sociale e ambientale. Eurizon ritiene che tali attività permettano di **contribuire** alla realizzazione di una **società più inclusiva, sostenibile e rispettosa dell'ambiente e delle persone**.

La lista degli Enti che hanno superato le opportune verifiche viene sottoposta al Comitato Devoluzioni⁴³, organo che sovrintende le attività di devoluzione e beneficenza effettuate dalla Divisione e che formula le proposte da sottoporre al Consiglio di Amministrazione ai fini delle delibere relative agli Enti beneficiari e agli importi da erogare.

Per l'anno 2023, il Comitato Devoluzioni ha approvato la donazione complessiva di un importo pari a 733.000⁴⁴ euro a favore di 56 iniziative benefiche nell'ambito delle devoluzioni previste dalla documentazione d'offerta di tali fondi comuni. In tale ambito, sono state privilegiate le iniziative a supporto di attività sociali e umanitarie, di ricerca medica e di supporto ai bisognosi.

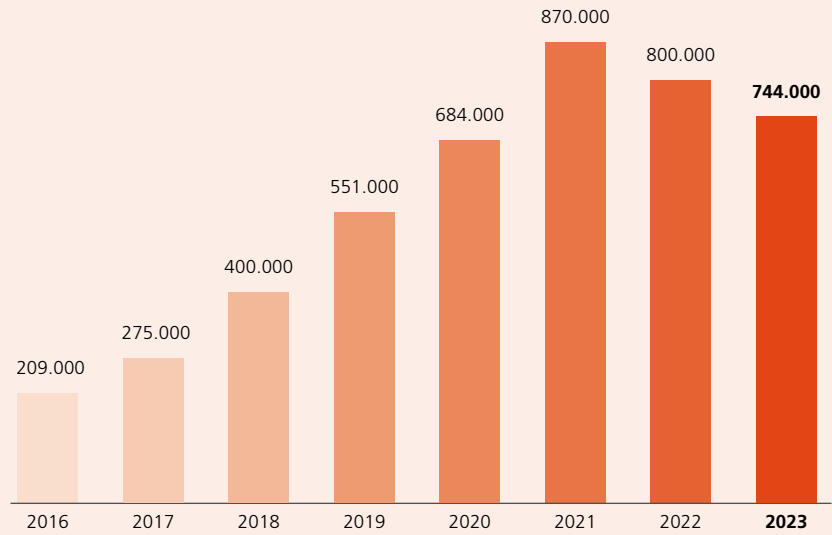
42. I fondi italiani appartenenti al Sistema Etico, oltre ai prodotti Eurizon AM Bilanciato Etico, Eurizon AM Sicav Social 4 Planet ed Eurizon AM Sicav Social 4 Future prevedono l'impegno a finanziare progetti ed iniziative di carattere umanitario e/o ambientale tramite la devoluzione di una somma calcolata al termine di ogni anno fiscale. Infatti, in funzione di quanto previsto dalla documentazione d'offerta, la Società devolve una quota del patrimonio netto medio giornaliero complessivo dei Fondi o delle commissioni di gestione maturate.

43. Per ulteriori dettagli, si rimanda al capitolo "Il Governo della Sostenibilità".

44. A tale importo si aggiungono 11.000 euro donati in favore di ulteriori n.2 iniziative ritenute meritevoli dal Comitato ma non pertinenti alle devoluzioni da parte dei fondi di cui alla nota 42.



Al fine di verificare come le devoluzioni erogate abbiano contribuito a generare effetti positivi e per monitorare nel tempo l'efficacia delle azioni intraprese, Eurizon richiede annualmente agli Enti beneficiari un riscontro sulle attività supportate e gli impatti positivi ambientali o sociali generati.



L'IMPATTO DELLE DEVOLUZIONI SUGLI SDG DAL 2017



L'IMPATTO DELLE DEVOLUZIONI SUGLI SDG DAL 2017

Di seguito sono elencati alcuni degli enti a cui Eurizon ha devoluto nel corso del 2023:



SOCIETÀ ITALIANA
DI CHIRURGIA
ONCOLOGICA
ESSO AFFILIATED

SICO – SOCIETÀ ITALIANA DI CHIRURGIA ONCOLOGICA



CROCE D'ORO
MILANO ONLUS
Pubblica Assistenza

CROCE D'ORO MILANO ONLUS



CRAZY CATS



ISEMPREVIVI ONLUS



CASINA
DEI BIMBI

CASINA DEI BIMBI



ASSOCIAZIONE
ITALIANA PER LA LOTTA
AL NEUROBLASTOMA ONLUS

ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA LOTTA AL NEUROBLASTOMA ONLUS



ItaliaAdozioni

ITALIAADOZIONI - APS



FARSI PROSSIMO SALUTE – SCS ONLUS



RUN FOR
EMMA & FRIENDS
ETTS

#RUNFOREMMA & FRIENDS ETS



FONDAZIONE DOPO DI NOI – PER MORTARA E LOMELLINA ONLUS



MADE IN CARCERE – OFFICINA CREATIVA



Eurizon Capital SGR, Milano - dettaglio sede

Etica e integrità nella condotta del *business*

Eurizon fornisce servizi finanziari ai propri clienti nel rispetto del valore dell'integrità, declinato nei principi di professionalità, diligenza, onestà, correttezza e responsabilità. In qualità di società del Gruppo Intesa Sanpaolo, nel rispetto delle regole definite dal Codice Etico e dalle ulteriori norme interne di comportamento, Eurizon si impegna a realizzare gli obiettivi aziendali con correttezza ed etica professionale, prevenendo comportamenti anti-competitivi nonché fenomeni di riciclaggio o corruzione, tramite l'adeguata attuazione dell'insieme di politiche e norme interne da parte delle funzioni preposte e di tutti i collaboratori.

In linea con i principi, le norme e le restrizioni adottate, Eurizon si oppone a ogni forma di corruzione e a qualsiasi condotta avente a oggetto l'offerta o l'accettazione di denaro o altre utilità. In particolare, la SGR ha predisposto il **Regolamento Anti-corruzione**, aggiornato su base annuale, che assicura il presidio dei rischi collegati.

A tal proposito e sulla base di *standard* internazionali, al fine di assicurare l'attuazione del principio generale di "Tolleranza Zero", la Società ha individuato alcune aree nelle quali il rischio di fenomeni come riciclaggio o corruzione appare più elevato e situazioni strumentali all'eventuale commissione di comportamenti corruttivi quali omaggi e spese di rappresentanza, beneficenze e sponsorizzazioni, rapporti con terze parti⁴⁵, acquisto, gestione e cessione di partecipazioni e altri *asset*, assunzione personale e acquisto, gestione e cessione di beni immobili.

Al fine di garantire il rispetto del principio di integrità, il personale della Società che dovesse essere destinatario, o venire a conoscenza, di una richiesta o offerta di denaro o altre utilità, da chiunque formulata, finalizzata al compimento o all'omissione di una funzione o attività, è tenuto a segnalare tempestivamente al proprio Responsabile che a sua volta ha l'obbligo di trasmettere la segnalazione ricevuta al Responsabile aziendale Anticorruzione e alla Funzione *Internal Audit* per le valutazioni del caso. Sulla base degli stessi principi, per il personale della Società che risulti coinvolto in un atto corruttivo o ne faciliti la condotta, sono previsti provvedimenti disciplinari secondo quanto specificato dalle norme e dalle disposizioni contrattuali.

Analogamente, con riferimento ai soggetti esterni, la Società termina qualsiasi tipo di relazione con terze parti che violino la normativa in materia di contrasto alla corruzione.

Per quanto riguarda i presidi anticorruzione, Eurizon Capital SGR ha conseguito la Certificazione ISO 37001 (cd. "*Anti-bribery management systems*") già ottenuta dal Gruppo Intesa Sanpaolo. Nel corso dell'anno non si sono registrati casi di licenziamenti e/o sanzioni disciplinari nei confronti dei dipendenti della Società.

Inoltre, Eurizon ha elaborato le **Linee Guida per il contrasto dei fenomeni di riciclaggio, del finanziamento al terrorismo e per la gestione degli embarghi**, oltre a uno specifico **Regolamento per la prevenzione e la segnalazione di abusi di mercato**.

A supporto del presidio attuato dalle funzioni di controllo interno, la diffusione della documentazione interna tramite la *intranet* aziendale e la formazione erogata ai dipendenti e ai membri del Consiglio di Amministrazione favoriscono un'adeguata applicazione della normativa interna.

La Società si è altresì dotata di strumenti e momenti di interazione per garantire un monitoraggio adeguato rispetto alle principali tematiche inerenti i rischi di non conformità.

Le funzioni aziendali di controllo, ai sensi della normativa vigente, predispongono e trasmettono periodicamente al Consiglio di Amministrazione apposite relazioni che illustrano le attività svolte e i risultati emersi, le misure adottate per rimediare a eventuali carenze rilevate, nonché le attività pianificate per il periodo successivo⁴⁶.

45. Per terze parti si intende fornitori e altri soggetti che prestano la loro collaborazione al Gruppo e alla Società.

46. A fronte di eventuali ritardi rispetto alla pianificazione originaria degli interventi, Eurizon prevede specifici meccanismi di escalation che, nel caso in cui il ritardo riguardi criticità censite con rilevanza uguale o superiore a medio-alta, prevede il coinvolgimento dell'Alta Direzione della Società. A tale proposito, nel corso del 2023 non sono state comunicate criticità con tale rilevanza.

GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI E *WHISTLEBLOWING*

Gli *Stakeholder*, in funzione del proprio ruolo di portatori di interesse, hanno la facoltà di sollevare preoccupazioni o segnalare eventuali violazioni, di cui dovessero venire a conoscenza. In particolare, la SGR ha adottato il modello di Gruppo per la gestione delle segnalazioni di fatti o comportamenti che possano costituire una violazione della normativa (cosiddetto "**Modello Whistleblowing**"), disciplinato nelle "**Regole di Gruppo sui sistemi interni di segnalazione delle violazioni (Whistleblowing)**". Le segnalazioni possono essere effettuate dal personale interessato tramite l'invio di una e-mail.

In presenza di eventi che possano generare responsabilità di Eurizon Capital SGR ai sensi del D. Lgs. 231/2001, anche soggetti esterni, diversi dai dipendenti, possono effettuare segnalazioni direttamente all'Organismo di Vigilanza, anche in forma anonima, riportando l'illecito commesso o ragionevolmente presunto, eventuali violazioni delle norme di comportamento o procedurali ai sensi del Modello Organizzativo e di Gestione o l'avvio di procedimenti giudiziari a carico dei destinatari del Modello stesso.

In ogni caso, i segnalanti sono tutelati rispetto a qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione: la SGR, fatti salvi gli obblighi di legge, assicura la massima riservatezza circa la loro identità.



Eurizon Capital SGR, Milano - dettaglio sede

Il nostro impegno per la sicurezza informatica e lo sviluppo tecnologico

PRIVACY E SICUREZZA DEI DATI

Il Gruppo Intesa Sanpaolo attribuisce importanza alla protezione dei sistemi e delle informazioni. La SGR si impegna a proteggere, raccogliere e trattare in maniera sicura i dati personali dei propri clienti e dipendenti, nel rispetto della normativa vigente.

Con riferimento alla tutela della *privacy*, la Divisione ha implementato politiche e processi conformi al Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR") o alle analoghe disposizioni nazionali in materia, nonché alle prassi del Gruppo Intesa Sanpaolo. Eurizon Capital SGR ha nominato il *Data Protection Officer*, individuato nel Responsabile della Funzione *Compliance & AML* che, nello svolgimento delle proprie mansioni, si avvale del supporto delle competenti strutture aziendali ai fini della valutazione dei rischi di non conformità. Inoltre, la **normativa interna** in ambito *privacy* definisce i principali macro-processi per la gestione del rischio di non conformità in materia di protezione dei dati personali, tra cui quelli relativi alla definizione delle modalità di trattamento e dell'implementazione delle opportune misure di sicurezza (c.d. "*privacy by design*").

Nel corso dell'anno non sono stati rilevati rischi per i diritti e le libertà degli interessati e pertanto non si è reso necessario effettuare notifiche all'Autorità Garante relative a perdite o furto di dati personali.

Ai sensi del **Modello di Governo della Sicurezza Informatica del Gruppo Intesa Sanpaolo**, il Responsabile della Struttura *Cybersecurity & Business Continuity* di Eurizon Capital SGR ricopre il ruolo di *Information Security Officer*, con responsabilità relative alla sicurezza informatica in linea con le regole delle politiche interne e la normativa vigente e con riferimento alla gestione delle tematiche di *business continuity*.

Al fine di prevenire l'indisponibilità delle infrastrutture, in linea con il Piano di Continuità Operativa della Capogruppo Intesa Sanpaolo, Eurizon ha definito il proprio modello di gestione della continuità aziendale, in funzione delle specificità del proprio *business*. Nel 2023 sono state erogate un totale di 750 ore di formazione specifiche in materia di tutela della *privacy* e 336 ore relative alla Sicurezza informatica (c.d. *cybersecurity*).

INNOVAZIONE DIGITALE E SVILUPPO TECNOLOGICO

Eurizon considera l'innovazione tecnologica come uno dei temi maggiormente materiali, in grado di contribuire ai più ampi obiettivi di digitalizzazione a livello europeo anche al fine di contenere gli impatti ambientali. Per questo, la Società riconosce l'importanza di contribuire allo sviluppo di soluzioni e processi digitali nella propria operatività e si impegna a sostenere la transizione digitale, attraverso la revisione e robotizzazione dei processi, in un'ottica tesa all'innovazione e all'accelerazione della dematerializzazione dei processi.

Le procedure di digitalizzazione e robotizzazione implementate, quali l'utilizzo di intelligenza artificiale e *machine learning*, sono orientate a un miglioramento e all'efficientamento dei processi e degli strumenti a supporto delle attività lavorative anche in ottica di sostenibilità, nonché al perfezionamento del servizio rivolto ai clienti. A tale proposito, e in continuità con quanto avviato a partire dal 2022, Eurizon ha promosso la realizzazione di numerose iniziative a supporto della riduzione dell'utilizzo della carta attraverso, ad esempio, il rispetto di un approccio *paperless* e la **robotizzazione** e standardizzazione dei **processi ripetitivi**, con l'obiettivo di **aumentare l'efficienza operativa**, e la semplificazione della gestione di dati.

L'attenzione all'ambiente nelle nostre attività

MINIMIZZAZIONE DEGLI IMPATTI DIRETTI SULL'AMBIENTE

La tutela dell'ambiente rappresenta per Eurizon una dimensione chiave del proprio impegno che non si riflette solo nelle attività di investimento, ma anche nella gestione degli impatti diretti derivanti dall'operatività della Società attraverso l'utilizzo efficiente e responsabile delle proprie risorse. In quest'ambito, Eurizon riconosce che i principali impatti ambientali derivano dai consumi energetici delle sedi e dall'utilizzo delle risorse idriche.

Nel corso del 2023 la **sede** di Eurizon Capital SGR è stata spostata in un nuovo edificio, basato su concetti di architettura **smart e responsabile**, che ospita anche altre aree di attività del Gruppo Intesa Sanpaolo. L'edificio presenta un insieme di caratteristiche architettoniche attente all'utilizzo di materiali sostenibili, con un *focus* sulla sicurezza dei materiali, l'impiego di energia rinnovabile e il risparmio dell'acqua, al fine di minimizzare l'impatto sull'ambiente.

La normativa interna recepisce l'approccio volto all'efficiente utilizzo delle risorse per ridurre le emissioni dirette, nel rispetto della normativa ambientale e delle regole in materia di politica ambientale, in coerenza con l'approccio del Gruppo Intesa Sanpaolo. Inoltre, all'interno del Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo, ai sensi del D. Lgs. 231/01, tra gli altri, sono definiti e disciplinati i reati ambientali relativi a inquinamento e disastro ambientale, traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività, associazione a delinquere con aggravante ambientale, i reati contro specie animali o vegetali, le violazioni rispetto a scarichi idrici, in materia di gestione dei rifiuti, e dei limiti di emissioni in atmosfera.

In particolare, si rileva che gli immobili e i rifiuti prodotti da Eurizon sono gestiti a livello di Gruppo Intesa Sanpaolo, così come il monitoraggio dei relativi consumi. Nel 2023 il consumo di energia all'interno dell'organizzazione è stato pari a circa 4350 MWh, in diminuzione di circa il 5% rispetto al 2022: in tale ambito si è verificata una riduzione dei consumi legati al riscaldamento (-19,5%) ed una riduzione dell'energia elettrica consumata (-8%).

A tal proposito, si segnala che a partire dal 2023, la Società ha orientato l'acquisto delle autovetture dedicate alla flotta aziendale verso modelli ibridi o elettrici. Rispetto all'energia consumata, nel 2023 il 99,9% dell'elettricità acquistata deriva da fonti rinnovabili, in linea con il 2022 e in crescita rispetto al 2021. Nel 2023 si è verificato un leggero aumento delle emissioni *Scope* 1 e 2, per un totale di 315 tCO₂e, in aumento del 4% rispetto al 2022.

GESTIONE RESPONSABILE DELLA CATENA DI FORNITURA

Attraverso la gestione responsabile della catena di fornitura, Eurizon mira a promuovere lo sviluppo economico in coerenza con i propri valori fondanti, inclusa la sostenibilità. La selezione dei fornitori, se effettuata in ottica responsabile, può infatti contribuire a limitare gli impatti ambientali, come ad esempio le emissioni indirette (c.d. di *Scope 3*), ma anche a favorire economie che tutelano i diritti umani, mantenendo standard di qualità elevati. A tal fine, la Società si è dotata di un regolamento interno che disciplina il processo di gestione degli acquisti coerente con le linee guida di Gruppo. Tra i principi guida alla base della strategia di approvvigionamento dei materiali, oltre alla qualità e all'offerta economica, vi sono la trasparenza e la tracciatura dell'intero processo di acquisizione, la sostenibilità e la gestione dei rischi ESG del potenziale fornitore.

Nello svolgimento delle proprie attività, Eurizon si avvale di fornitori di servizi localizzati prevalentemente sul territorio italiano (77%) ma anche all'estero (23%): tra i servizi oggetto di fornitura si annoverano servizi informatici, *data provider*, servizi amministrativi e di custodia o servizi di consulenza. I fornitori e subfornitori sono selezionati esclusivamente tra le controparti iscritte in Albo Fornitori del Portale Fornitori di Gruppo, che tra gli altri criteri, tiene conto dei relativi profili di sostenibilità.

Al fine di mantenere alto il presidio sugli aspetti di valutazione, periodicamente viene programmata una revisione delle informazioni fornite e, in caso di nuove e significative criticità rilevate, viene inibita la possibilità di proseguire tale relazione.

QUESTIONARIO ESG PER I FORNITORI

Anche nel 2023, ai fini di una più completa valutazione dei fornitori della Società, Eurizon si è avvalsa di un specifico questionario ESG che integra nei criteri di valutazione anche aspetti di responsabilità sociale, ambientale e pratiche di buon governo societario, tra cui, ad esempio, (i) sedi della società e dei subfornitori, (ii) adozione di un approccio alla sostenibilità, (iii) certificazioni relative a sistemi di gestione ambientale, sociale o di *governance*, (iv) presidi adottati e politiche per la gestione di specifici aspetti ESG, (v) iniziative e sistemi di *reporting* in ambito non finanziario. I risultati di tale questionario concorrono alla valutazione complessiva del fornitore ai fini della selezione/valutazione periodica dello stesso. La *scorecard* pesa il 5% del totale dei parametri considerati.

Tabelle degli indicatori



Valore economico diretto generato e distribuito*

VOCI	2021	2022	2023
10. Commissioni attive	3.119.490.611	2.433.415.305	2.187.105.337
20. Commissioni passive	-1.827.942.246	- 1.516.113.875	- 1.365.373.974
40. Dividendi e proventi simili	22.452	14.930	2.550
50. Interessi attivi e proventi assimilati	91.081	699.589	21.656.726
60. Interessi passivi e oneri assimilati	- 891.127	- 436.912	- 4.261.582
70. Risultato netto dell'attività di negoziazione	- 1.070.119	- 880.900	1.084.283
100. Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico			
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	- 3.219.465	- 20.514.419	18.517.578
120. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:			
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.461	- 41.387	- 18.398
180. Altri proventi e oneri di gestione	1.277.496	121.158	288.899
200. Utili (Perdite) delle partecipazioni	66.255.225	69.341.365	53.706.540
230. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	3.311	-	- 685
A. TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO	1.354.019.680	965.604.854	912.707.274
140. a) Spese per il personale	- 129.160.417	-112.043.460	- 116.374.372
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI DIPENDENTI E COLLABORATORI	- 129.160.417	- 112.043.460	- 116.374.372
140. b) Altre spese amministrative (al netto imposte indirette e liberalità)	- 99.343.893	- 83.755.373	- 98.471.442
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI FORNITORI	- 99.343.893	- 83.755.373	- 98.471.442
290. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	- 812.509	0	0
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO A TERZI	- 812.509	0	0
300. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo - Quota attribuita all'azionista unico Intesa Sanpaolo	- 755.370.000	- 572.220.000	- 464.310.000
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AD AZIONISTI	- 755.370.000	- 572.220.000	- 464.310.000
140. b) Altre spese amministrative - imposte indirette	- 676.814	- 327.170	- 1.509.878
250. Imposte sul reddito dell'esercizio (imposte correnti)	- 302.361.928	- 218.548.698	- 188.574.949
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO A STATO/ENTI	- 303.038.742	- 218.575.868	- 190.084.827
140. b) Altre spese amministrative - liberalità	- 1.404.562	- 800.858	- 749.492
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO A COLLETTIVITÀ	- 1.404.562	- 800.858	- 749.492
B. TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	- 1.289.130.123	- 987.695.559	- 869.990.133
C. TOTALE VALORE ECONOMICO TRATTENUTO (PRELEVATO)	64.889.557	-22.090.705	42.717.141

* Fonte: Relazione e Bilancio Consolidato 2023 Eurizon Capital SGR.

Lavoratori dipendenti e non dipendenti⁴⁷

Lavoratori per tipologia di contratto per genere e area geografica ⁴⁸	UM	2021			2022			2023		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Italia		271	330	601	249	309	558	263	311	574
di cui con contratto a tempo indeterminato		271	330	601	249	309	558	263	311	574
di cui con contratto a tempo determinato		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Est Europa		31	31	62	29	35	64	30	35	65
di cui con contratto a tempo indeterminato		29	29	58	27	33	60	28	33	61
di cui con contratto a tempo determinato		2	2	4	2	2	4	2	2	4
Lussemburgo		24	53	77	25	49	74	26	54	80
di cui con contratto a tempo indeterminato		24	53	77	25	49	74	26	54	80
di cui con contratto a tempo determinato		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Regno Unito	n°	6	9	15	7	10	17	8	8	16
di cui con contratto a tempo indeterminato		6	9	15	7	10	17	8	8	16
di cui con contratto a tempo determinato		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Asia		1	8	9	2	8	10	1	6	7
di cui con contratto a tempo indeterminato		1	8	9	2	8	10	1	6	7
di cui con contratto a tempo determinato		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale		333	431	764	312	411	723	330	416	742
di cui con contratto a tempo indeterminato		331	429	760	310	409	719	328	414	738
di cui con contratto a tempo determinato		2	2	4	2	2	4	2	2	4

47. I dati utilizzati e riportati nelle seguenti tabelle considerano il numero di dipendenti e non dipendenti in *head-count* alla fine dell'anno di rendicontazione.

48. L'aumento dal 2022 al 2023 è legato al turnover dei dipendenti.

Lavoratori per tipologia di impiego per genere e area geografica	UM	2021			2022			2023		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Italia		271	330	601	249	309	558	263	311	574
di cui lavoratori a tempo pieno		233	328	561	217	307	524	232	310	542
di cui lavoratori <i>part-time</i>		38	2	40	32	2	34	31	1	32
Est Europa		31	31	62	29	35	64	30	35	65
di cui lavoratori a tempo pieno		31	31	62	29	35	64	29	35	64
di cui lavoratori <i>part-time</i>		0	0	0	0	0	0	1	0	1
Lussemburgo		24	53	77	25	49	74	26	54	80
di cui lavoratori a tempo pieno		16	52	68	17	48	65	19	53	72
di cui lavoratori <i>part-time</i>		8	1	9	8	1	9	7	1	8
Regno Unito	n°	6	9	15	7	10	17	8	8	16
di cui lavoratori a tempo pieno		6	9	15	7	10	17	8	8	16
di cui lavoratori <i>part-time</i>		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Asia		1	8	9	2	8	10	1	6	7
di cui lavoratori a tempo pieno		1	8	9	2	8	10	1	6	7
di cui lavoratori <i>part-time</i>		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale		333	431	764	312	411	723	328	414	742
di cui lavoratori a tempo pieno		287	428	715	272	408	680	289	412	701
di cui lavoratori <i>part-time</i>		46	3	49	40	3	43	39	2	41

Lavoratori non dipendenti	UM	2021			2022			2023		
		Donne	Uomini	Totale	Uomini	Donne	Totale	Donne	Uomini	Totale
Contratto di somministrazione		0	0	0	1	1	2	1	0	1
Tirocinio	n°	1	6	7	2	10	12	6	5	11

Turnover in entrata e in uscita dei dipendenti

Nuovi assunti ⁴⁹	UM	2021			2022			2023		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Totale nuovi assunti		19	17	36	14	14	28	24	24	48
Con età ≤ 30 Anni		12	7	19	10	6	16	11	15	26
di cui Italia		3	1	4	4	3	7	7	11	18
di cui Regno Unito		2	0	2	1	1	2	1	0	1
di cui Lussemburgo		1	4	5	5	1	6	3	4	7
di cui EST Europa		5	2	7	0	1	1	0	0	0
di cui Asia		1	0	1	0	0	0	0	0	0
Con età 31 - 50 Anni		7	9	16	4	7	11	13	7	20
di cui Italia		2	1	3	3	2	5	10	3	13
di cui Regno Unito	n°	0	0	0	0	1	1	0	0	0
di cui Lussemburgo		1	3	4	0	2	2	2	2	4
di cui EST Europa		4	2	6	0	2	2	1	2	3
di cui Asia		0	3	3	1	0	1	0	0	0
Con età > 50 Anni		0	1	1	0	1	1	0	2	2
di cui Italia		0	0	0	0	1	1	0	1	1
di cui Regno Unito		0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui Lussemburgo		0	1	1	0	0	0	0	1	1
di cui EST Europa		0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui Asia		0	0	0	0	0	0	0	0	0

49. Si segnala che per quanto riguarda la tabella delle Entrate e delle Uscite sono stati considerati solamente i movimenti da e verso mercato.

Tasso di turnover in entrata ⁵⁰	UM	2021			2022			2023		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Totale		7%	5%	6%	4%	3%	4%	8%	6%	7%
Con età ≤ 30 Anni		5%	2%	3%	3%	1%	2%	4%	4%	4%
di cui Italia		1%	0%	1%	1%	1%	1%	2%	3%	2%
di cui Regno Unito		1%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
di cui Lussemburgo		0%	1%	1%	2%	0%	1%	1%	1%	1%
di cui EST Europa		2%	1%	1%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
di cui Asia		0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Con età 31 - 50 Anni		3%	3%	3%	1%	2%	1%	4%	2%	3%
di cui Italia		1%	0%	1%	1%	0%	1%	3%	1%	2%
di cui UK	%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
di cui Lussemburgo		0%	1%	1%	0%	0%	0%	1%	0%	1%
di cui EST Europa		2%	1%	1%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
di cui Asia		0%	1%	1%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Con età > 50 Anni		0%	0%	0%	0%	0%	1%	0%	0%	0%
di cui Italia		0%	0%	0%	0%	0%	1%	0%	0%	0%
di cui UK		0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
di cui Lussemburgo		0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
di cui EST Europa		0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
di cui Asia		0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%

50. Il tasso di turnover in entrata totale, per fascia d'età e Paese è stato calcolato confrontando i nuovi ingressi al totale di dipendenti donna, uomo o totali alla fine dell'anno precedente.

Cessazioni ⁵¹	UM	2021			2022			2023		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
TOTALE CESSAZIONI		7	17	24	17	22	39	9	19	28
CON ETÀ ≤ 30 ANNI		1	4	5	1	2	3	3	3	6
di cui Italia		0	1	1	0	2	2	0	2	2
di cui Regno Unito		0	0	0	0	0	0	0	1	1
di cui Lussemburgo		0	2	2	1	0	1	2	0	2
di cui EST Europa		1	1	2	0	0	0	0	0	0
di cui Asia		0	0	0	0	0	0	1	0	1
CON ETÀ 31 - 50 ANNI		5	12	17	10	9	19	3	10	13
di cui Italia		2	7	9	6	5	11	0	4	4
di cui Regno Unito	n°	0	2	2	0	1	1	0	1	1
di cui Lussemburgo		1	1	2	2	3	5	0	2	2
di cui EST Europa		2	1	3	2	0	2	2	2	4
di cui Asia		0	1	1	0	0	0	1	1	2
CON ETÀ > 50 ANNI		1	1	2	6	11	17	3	6	9
di cui Italia		1	1	2	6	8	14	2	4	6
di cui Regno Unito		0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui Lussemburgo		0	0	0	0	2	2	1	1	2
di cui EST Europa		0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui Asia		0	0	0	0	1	1	0	1	1

51. Si segnala che per quanto riguarda la tabella delle Entrate e delle Uscite sono stati considerati solo i movimenti da e verso mercato.

Motivi di cessazione	UM	2021			2022			2023		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
TOTALE AL 31.12		7	17	24	17	22	39	9	19	28
Dimissioni volontarie		4	15	19	12	14	26	5	12	17
Pensionamenti		0	0	0	2	2	4	0	2	2
Esodo		0	1	1	1	4	5	1	2	3
Decesso	n°	0	0	0	1	0	1	1	0	1
Altro - incentivate		3	1	4	1	0	1	2	3	5
Altro - non incentivate		0	0	0	0	2	2	0	0	0
Cessazioni per termine di contratto determinato		0	0	0	0	0	0	0	0	0

Tasso di turnover in uscita ⁵²	UM	2021			2022			2023		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Totale		3%	5%	4%	5%	5%	5%	3%	5%	4%
Con età ≤ 30 Anni		0%	1%	1%	0%	0%	1%	1%	1%	1%
di cui Italia		0%	0%	0%	0%	0%	1%	0%	0%	0%
di cui Regno Unito		0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
di cui Lussemburgo		0%	1%	0%	0%	0%	0%	1%	0%	0%
di cui EST Europa		0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
di cui Asia		0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Con età 31 - 50 Anni		2%	3%	3%	3%	2%	2%	1%	2%	2%
di cui Italia		1%	2%	2%	2%	1%	1%	0%	1%	1%
di cui Regno Unito	%	0%	1%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
di cui Lussemburgo		0%	0%	0%	1%	1%	1%	0%	0%	0%
di cui EST Europa		1%	0%	1%	1%	0%	0%	1%	0%	1%
di cui Asia		0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
Con età > 50 Anni		0%	0%	0%	2%	3%	2%	1%	1%	1%
di cui Italia		0%	0%	0%	2%	2%	2%	1%	1%	1%
di cui Regno Unito		0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
di cui Lussemburgo		0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
di cui EST Europa		0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
di cui Asia		0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%

52. Il tasso di turnover in uscita totale, per fascia d'età e paese è stato calcolato confrontando le cessazioni al totale di dipendenti donna, uomo o totali alla fine dell'anno precedente.

Diversità degli organi di governo e dei dipendenti

Dipendenti per categoria professionale e genere	UM	2021			2022			2023		
		Donne	Uomini	% su totale	Donne	Uomini	% su totale	Donne	Uomini	% su totale
Dirigenti		18%	82%	8%	18%	82%	9%	20%	80%	9%
Quadri direttivi		42%	58%	56%	42%	58%	56%	43%	57%	56%
Aree professionali	%	51%	49%	36%	52%	48%	36%	53%	47%	35%
Dipendenti totali		44%	56%	100%	43%	57%	100%	44%	56%	100%

Dipendenti per categoria professionale e fasce d'età	UM	2021			2022			2023		
		età ≤ 30 anni	tra 31 e 50 anni	età > 50 anni	età ≤ 30 anni	tra 31 e 50 anni	età > 50 anni	età ≤ 30 anni	tra 31 e 50 anni	età > 50 anni
Dirigenti		0%	31%	69%	0%	31%	69%	0%	26%	74%
Quadri direttivi		0%	61%	39%	1%	60%	39%	1%	57%	41%
Aree professionali	%	17%	73%	10%	18%	71%	30%	21%	66%	13%
Dipendenti totali		6%	63%	31%	7%	61%	32%	8%	58%	34%

Dipendenti appartenenti a categorie vulnerabili ⁵³	UM	2021			2022			2023		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Percentuale di dipendenti appartenenti a categorie vulnerabili	%	3%	2%	2%	3%	2%	2%	3%	2%	2%

53. I lavoratori inclusi nelle categorie vulnerabili sono: Disabili art. 1 L68/99 e Categorie protette art. 18 L68/99.

Membri del CdA per genere ed età ⁵⁴	UM	2021			2022			2023		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Membri del CdA per genere		20%	80%	100%	22%	78%	100%	25%	75%	100%
di cui ≤ 30 anni		0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
di cui tra 31 e 50 anni	%	0%	100%	20%	50%	50%	22%	50%	50%	25%
di cui > 50 anni		25%	75%	80%	14%	86%	78%	17%	83%	75%

54. I numeri fanno riferimento al Consiglio di Amministrazione di Eurizon Capital SGR S.p.A; considerando anche i membri dei Consigli di Amministrazione delle controllate nel 2023 i consiglieri con età compresa tra i 31 e 50 anni sono il 30%, di cui il 64% uomini e il 36% donne, mentre il restante 70% ha età superiore a 50 anni e per il 27% sono donne, mentre per il 73% uomini.

Rapporto tra salario base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini

Rapporto di salario e remunerazione ⁵⁵ delle donne rispetto agli uomini per categoria e area ⁵⁶	UM	2021		2022		2023	
		Salario	Remunerazione	Salario	Remunerazione	Salario	Remunerazione
Dirigenti		0,78	0,91	0,79	0,85	0,81	0,84
Dirigenti in Italia		0,83	0,94	0,83	0,88	0,83	0,83
Dirigenti in Regno Unito		n.s. ⁵⁷	n.s. ⁵⁷	n.s. ⁵⁷	n.s. ⁵⁷	n.s. ⁵⁷	n.s. ⁵⁷
Dirigenti in Lussemburgo		n.s. ⁵⁷	n.s. ⁵⁷	n.s. ⁵⁷	n.s. ⁵⁷	n.s. ⁵⁷	n.s. ⁵⁷
Dirigenti in EST Europa		0,54	0,31	0,54	0,42	0,56	0,65
Dirigenti in Asia		n.s. ⁵⁷	n.s. ⁵⁷	n.s. ⁵⁷	n.s. ⁵⁷	n.s. ⁵⁷	n.s. ⁵⁷
QUADRI DIRETTIVI		0,79	0,74	0,81	0,70	0,78	0,75
Quadri direttivi in Italia		0,83	0,76	0,84	0,72	0,82	0,77
Quadri direttivi in Regno Unito		1,43	1,10	1,34	1,22	1,24	1,38
Quadri direttivi in Lussemburgo	-	0,66	0,63	0,83	0,64	0,84	0,86
Quadri direttivi in EST Europa		0,91	0,77	0,98	0,77	0,83	0,72
Quadri direttivi in Asia		n.s. ⁵⁷	n.s. ⁵⁷	1,39	0,93	n.s. ⁵⁷	n.s. ⁵⁷
AREE PROFESSIONALI		0,91	0,83	0,94	0,84	0,88	0,86
Dipendenti delle aree professionali in Italia		1,00	0,88	0,98	0,80	0,98	0,91
Dipendenti delle aree professionali in Regno Unito		1,05	1,13	1,03	1,11	0,80	0,83
Dipendenti delle aree professionali in Lussemburgo		0,99	0,94	0,98	0,91	0,96	0,92
Dipendenti delle aree professionali in EST Europa		0,64	0,61	0,62	0,64	0,68	0,63
Dipendenti delle aree professionali in Asia		n.s. ⁵⁷	n.s. ⁵⁷	n.s. ⁵⁷	n.s. ⁵⁷	n.s. ⁵⁸	n.s. ⁵⁸

55. Per "Remunerazione" si intende il Salario più gli importi aggiuntivi corrisposti a un dipendente che possono comprendere, tra gli altri, quelli basati sugli anni di servizio, benefit, straordinari, etc.

56. Per sedi operative significative, Eurizon intende le aree in cui sono presenti società controllate ossia Italia, Est Europa, Regno Unito, Lussemburgo e Asia (Hong Kong).

57. Dato non significativo in quanto i dipendenti all'interno della categoria fanno riferimento ad un solo genere.

58. Dato non significativo in quanto non sono presenti dipendenti delle aree professionali in Asia.

Rapporto fra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti ⁵⁹	UM	2021	2022	2023
		Totale	Totale	Totale
Rapporto tra le retribuzioni totali annue		12,50	20,57	15,30
Rapporto tra gli incrementi percentuali delle retribuzioni totali annue	-	-7,73	11,27	-2,47

59. Nella retribuzione totale annua sono considerati lo stipendio base, il bonus relativo all'esercizio precedente assegnato durante l'anno ed eventuali piani di incentivazione a lungo termine. Il valore negativo del rapporto tra gli incrementi percentuali delle retribuzioni totali relativo al 2023 è dovuto alla diminuzione dal 2022 al 2023 della retribuzione totale annua dell'individuo più pagato, essendo questa comprensiva della componente variabile legata non solo al raggiungimento degli obiettivi individuali ma anche al *funding* del bonus *pool* per la divisione.

Contrattazione collettiva	UM	2021	2022	2023
Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	N°	764	723	742
	%	100%	100%	100%

Benefit forniti ai dipendenti

Benefit a favore dei dipendenti a tempo pieno ⁶⁰	UM	2021	2022	2023
Assicurazione sulla Vita		186,87	193,90	225,00
Assistenza Sanitaria	(000/€)	684,40	738,96	796,53
Contributi pensionistici		1.790,61	1.764,21	1482,16
Partecipazione Azionaria		5.636,21	3.371,32	4109,60

60. I dati riportati di seguito riguardano Italia, Regno Unito, Lussemburgo, Est Europa.

Congedo parentale

Congedo parentale	UM	2021			2022			2023		
		Donne	Uomini	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Totale
Totale di dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale		20	9	29	7	13	20	29	13	42
Totale di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale		10	9	19	7	13	20	29	13	42
Totale di dipendenti che sono tornati al lavoro durante il periodo di rendicontazione dopo aver usufruito del congedo parentale	n°	10	9	19	5	13	18	27	12	39
Totale di dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti nei 12 mesi successivi al rientro		7	8	15	5	9	14	5	13	18
Tasso di rientro al lavoro		100%	100%	100%	71%	100%	90%	93%	92%	93%
Tasso di retention		100%	100%	100%	50%	100%	74%	100%	100%	100%

Ore medie di formazione annua per dipendente

Ore di formazione erogate ai dipendenti	UM	2021			2022			2023		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Ore di formazione erogate totali		11.465	15.454	26.919	10.398	15.703	26.101	9.760	13.168	22.928
di cui ai dirigenti	n°	471	1.784	2.255	613	2.099	2.712	541	1.991	2.531
di cui ai quadri direttivi		6.289	8.475	14.764	6.359	8.395	14.754	5.612	7.487	13.099
di cui ai dipendenti delle aree professionali		4.705	5.195	9.900	3.426	5.209	8.635	3.608	3.690	7.297

Ore medie di formazione erogate ai dipendenti	UM	2021			2022			2023		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Ore medie di formazione totale		34	36	35	33	38	36	30	32	31
di cui ai dirigenti	n°	43	35	36	56	41	44	42	36	37
di cui ai quadri direttivi		35	34	34	38	36	37	31	32	32
di cui ai dipendenti delle aree professionali		34	39	36	26	42	33	27	30	28

Ore di formazione erogate ai dipendenti in materia di anticorruzione e riciclaggio	UM	2021			2022			2023		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Ore di formazione erogate totali		885	990	1.875	342	354	696	569	728	1.297
di cui ai dirigenti	n°	32	129	161	8	44	52	25	126	151
di cui ai quadri direttivi		491	580	1.071	196	237	433	354	398	752
di cui ai dipendenti delle aree professionali		362	281	643	138	73	211	190	204	394

Ore di formazione erogate ai dipendenti per la tutela della libera concorrenza	UM	2021			2022			2023		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Ore di formazione erogate totali		8	7	15	5	4	9	8	8	16
di cui ai dirigenti	n°	0	0	0	0	0	0	1	3	4
di cui ai quadri direttivi		5	4	9	3	2	5	2	5	7
di cui ai dipendenti delle aree professionali		3	3	6	2	2	4	5	0	5

Ore di formazione erogate ai dipendenti per la tutela del consumatore	UM	2021			2022			2023		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Ore di formazione erogate totali		1	0	1	2	2	4	0	0	0
di cui ai dirigenti	n°	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui ai quadri direttivi		1	-	1	1	1	2	0	0	0
di cui ai dipendenti delle aree professionali		0	0	0	1	1	2	0	0	0

Ore di formazione erogate ai dipendenti per la tutela della privacy	UM	2021			2022			2023		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Ore di formazione erogate totali		364	475	839	234	187	421	393	357	750
di cui ai dirigenti		15	68	83	11	26	37	11	37	48
di cui ai quadri direttivi	n°	218	265	483	152	112	264	249	194	443
di cui ai dipendenti delle aree professionali		131	142	273	71	49	120	133	126	259

Ore di formazione erogate ai dipendenti per la sicurezza informatica	UM	2021			2022			2023		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Ore di formazione erogate totali		706	921	1.627	310	330	640	170	166	336
di cui ai dirigenti		22	91	113	22	83	105	4	15	19
di cui ai quadri direttivi	n°	431	592	1.023	196	170	366	96	76	172
di cui ai dipendenti delle aree professionali		253	238	491	92	77	169	70	75	145

Numero dipendenti che hanno partecipato a revisioni periodiche delle prestazioni e dello sviluppo della carriera per categoria di dipendenti	UM	2021			2022			2023		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Totale		322	422	744	292	401	693	312	403	715
di cui ai dirigenti		10	51	61	11	51	62	13	55	68
di cui ai quadri direttivi	n°	179	244	423	161	229	390	170	232	402
di cui ai dipendenti delle aree professionali		133	127	260	120	121	241	129	116	245
Percentuale delle revisioni delle prestazioni condotte per dipendente		97%	98%	97%	94%	98%	96%	95%	97%	96%
di cui ai dirigenti	%	91%	100%	98%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
di cui ai quadri direttivi		98%	99%	99%	96%	97%	97%	95%	98%	97%
di cui ai dipendenti delle aree professionali		95%	95%	95%	90%	97%	93%	95%	94%	95%

Salute e sicurezza sul lavoro

Infortuni sul lavoro dei dipendenti ⁶¹	UM	2021			2022			2023		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Infortuni sul lavoro registrabili		0	1	1	1	1	2	1	0	1
di cui in itinere tramite trasporto non organizzato dall'organizzazione		0	1	1	1	1	2	0	0	0
Decessi (a seguito di infortuni sul lavoro)		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)		0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ore lavorate	n°	372.011	484.036	856.047	369.823	490.704	860.527	393.596	478.649	872.245
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5	0,0	0,2
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili (inclusi viaggi in itinere)		0,0	0,4	0,2	0,5	0,4	0,5	-,62	-,62	-,62
Tasso di decessi a seguito di infortuni sul lavoro		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze (ad esclusione dei decessi)		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

61. Si precisa che i dati riportati in tabella sono riferiti ai soli dipendenti in Italia, in quanto non risulta possibile quantificare le ore lavorate per le società estere poiché per queste ultime non vengono gestite le tematiche relative al *Time Management*, e che i tassi sono stati calcolati con riferimento a 200.000 lavorate. In particolare, gli infortuni verificatisi sono scivolamenti o cadute sul luogo di lavoro, tutti di lieve entità.

62. Nel 2023, il valore relativo alla categoria "Tasso di infortuni sul lavoro registrabili (inclusi viaggi in itinere)" non è inserito in quanto, mentre negli anni precedenti, gli infortuni sul lavoro registrabili facevano riferimento a incidenti avvenuti in itinere, nel percorso casa-lavoro, nel 2023 gli infortuni registrati sono avvenuti sul luogo di lavoro. Nello specifico, durante il 2023, è avvenuto un solo incidente durante l'orario lavorativo (caduta/scivolamento).

Ore di formazione erogate ai dipendenti in materia di salute e sicurezza	UM	2021			2022			2023		
		Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Ore di formazione erogate totali		570	739	1.309	624	868	1.492	369	556	925
di cui ai dirigenti		28	67	95	14	134	148	39	187	226
di cui ai quadri direttivi	n°	415	524	939	442	564	1.006	201	241	442
di cui ai dipendenti delle aree professionali		127	148	275	168	170	338	129	128	257

Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione

Politiche e le procedure anticorruzione	UM	2021	2022	2023
Consiglieri ai quali sono state comunicate le politiche e le procedure anticorruzione	n°	9	9	9
	%	100%	100%	100%
Consiglieri che hanno ricevuto formazione in materia di anticorruzione ⁶³	n°	1	0	9
	%	11%	0%	100%

63. La formazione in materia di Anticorruzione ha carattere ciclico non necessariamente annuale. Le iniziative obbligatorie avviate nel 2021 e 2022 risultano ancora valide; tuttavia, nel 2023 a tutti i Consiglieri è stato somministrato un nuovo corso di formazione che ha trattato anche temi in materia di anticorruzione.

Politiche e le procedure anticorruzione ⁶⁴	UM	2021	2022	2023
Dipendenti che hanno ricevuto formazione in materia di anticorruzione	n°	681	277	705
	%	89%	38%	95%
di cui in Italia		564	137	560
di cui in Est Europa		23	41	44
di cui in Lussemburgo		70	73	80
di cui in Regno Unito		15	16	15
di cui in Asia	n°	9	10	6
di cui dirigenti		49	25	54
di cui quadri direttivi		394	125	412
di cui dipendenti delle aree professionali		238	127	239

64. Con riferimento ai dipendenti a cui sono state comunicate le politiche e procedure in materia di anticorruzione si segnala che ogni anno e a valle di ogni aggiornamento tali politiche sono condivise con i dipendenti tramite la intranet aziendale. Con riferimento alla Divisione *Asset Management*, le politiche sono state comunicate al 100% dei dipendenti nel triennio.

Azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, *antitrust* e pratiche monopolistiche

Azioni legali per comportamenti anticoncorrenziali, antitrust e pratiche monopolistiche in corso o concluse durante l'anno	UM	2021	2022	2023
Totale azioni legali in corso o completate nell'anno di rendicontazione	n°	0	0	0

Episodi di discriminazione

Episodi di discriminazione relativi a: razza, colore, sesso, religione, opinione politica, origine sociale e discendenza nazionale	UM	2021	2022	2023
Totale episodi di discriminazione	n°	0	0	0

Denunce comprovate riguardanti le violazioni della *privacy* dei clienti e perdita di dati dei clienti

Violazioni della <i>privacy</i> dei clienti e perdita di dati	UM	2021	2022	2023
Totale delle denunce comprovate ricevute riguardanti le violazioni della <i>privacy</i> dei clienti		0	0	0
di cui denunce ricevute da parti esterne e confermate dall'organizzazione	n°	0	0	0
di cui denunce da enti regolatori		0	0	0
Totale fughe, furti o perdite di dati dei clienti rilevate		0	0	0

Consumo di energia dell'organizzazione^{65 66}

Consumo energetico totale	UM	2021	2022	2023
Consumo diretto di energia		6.244	3.786	3.841
Consumo di gas naturale per riscaldamento autonomo		6.035	3.585	3.000
Consumo di gas naturale per cogenerazione		0	0	0
Consumo di gasolio per riscaldamento autonomo		0	0	0
Consumo di benzina per la flotta ⁶⁷		5	27	228
Consumo di gasolio per la flotta ⁶⁷		185	174	613
Consumo indiretto di energia		14.087	12.758	11.820
Consumo da energia elettrica rinnovabile		13.813	11.731	10.898
Consumo da energia elettrica non rinnovabile (esclusa cogenerazione)	GJ	61	58	0
Consumo da gas naturale per riscaldamento condominiale (incluso teleriscaldamento)		813	969	921
Consumo da gasolio per riscaldamento condominiale		0	0	0
Totale energia consumata da fonti non rinnovabili		7.099	4.813	4.762
Totale energia consumata da fonti rinnovabili		13.213	11.731	10.898
Consumo totale di energia		20.312	16.544	15.660

65. Dati elaborati a livello centralizzato in linea con l'approccio utilizzato dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo per la propria rendicontazione. I valori non comprendono la sede di Hong Kong.

66. Con riferimento ai consumi all'interno e all'esterno dell'organizzazione le fonti per i fattori di conversione sono: Elaborazioni Intesa Sanpaolo da pubblicazioni 2023 con dati riferiti al 2021 da *ABI Lab* (Linee guida sull'applicazione in banca degli Standards GRI in materia ambientale), *ISPRA* (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), *UNFCCC* (*United Nations Framework Convention on Climate Change*), *IEA* (*International Energy Agency*), *AIB* (*Association of Issuing Bodies*), *EPA* (*United States Environmental Protection Agency*), *IPCC* (*Intergovernmental Panel on Climate Change*).

67. Nel 2023 è stato utilizzato un metodo di calcolo basato sulla proporzionalità dell'organico rispetto al Gruppo.

Consumi energetici all'esterno dell'organizzazione ⁶⁸	UM	2021	2022	2023
<i>Categorie a monte</i>		3.146	7.018	7.966
Business travel		189	771	1.381
Carta		1.041	602	832
Rifiuti		33	40	33
Macchine da ufficio		1.884	1.230	568
Vettori energetici ⁶⁹	GJ	0	3.146	3.739
Trasporto valori		0	1.212	1.413
Categorie a valle				21
Internet banking		N.A.	17	21 ⁷⁰
Totale		3.146	7.018	7.987

68. Con riferimento ai consumi all'esterno dell'organizzazione, si segnala che i consumi legati alle macchine d'ufficio derivano da un calcolo complessivo degli acquisti di Gruppo, in seguito ripartito proporzionalmente, mentre i consumi legati al trasporto valori e ai vettori energetici derivano dal calcolo complessivo per Italia ed Estero, in seguito ripartito proporzionalmente. Tutti gli altri dati sono calcolati sulla base del dato puntuale relativo alla SGR con l'applicazione degli opportuni fattori di conversione.

69. Emissioni Scope3 generate: (a) nella catena di fornitura del gas naturale, (b) nella produzione delle fonti energetiche impiegate nel mix di energia elettrica e (c) nella distribuzione e trasformazione dell'energia elettrica stessa.

70. Con il termine "internet banking" si fa riferimento alle emissioni legate all'utilizzo dello stesso in qualità di piattaforma di vendita di prodotti di risparmio gestito ed è stato calcolato per la prima volta nel 2023 relativamente agli anni 2022 e 2023.

Intensità energetica⁷¹

Intensità energetica all'interno dell'organizzazione	UM	2021	2022	2023
Consumo totale di energia	GJ	20.312	16.544	15.660
Consumo di energia elettrica	kWh	3.687.306	3.274.735	3.027.387
Numero di dipendenti a tempo pieno	n°	764	723	737 ⁷¹
Numero addetti ⁷²		884	878	899
Numero di mq ⁷³	mq	37.751	34.947	9.699
Intensità energetica per dipendenti (energia totale)	GJ/n°	27	23	21
Intensità energetica per addetti (energia totale)		23	19	17
Intensità energetica per mq (energia totale)	GJ/mq	0,5	0,5	1,6
Intensità energetica per dipendenti (energia elettrica)	kWh/n°	4.826	4.529	4.108
Intensità energetica per addetti (energia elettrica)	n°	4.171	3.730	3.368
Intensità energetica per mq (energia elettrica)	kWh/mq	98	94	312

71. Dati elaborati a livello centralizzato in linea con l'approccio utilizzato dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo per la propria rendicontazione. I valori non comprendono la sede di Hong Kong.

72. Gli addetti comprendono personale esterno continuativo, ossia che stanno nei locali per un numero di giorni dell'anno superiore a 180 e che quindi consumano stabilmente.

73. Il decremento nei mq è dovuto sia al cambio di sede avvenuto in corso d'anno sia al fatto che a partire dal 2023 il dato è stato rilevato puntualmente dalle schede degli stabili, differentemente dalle stime effettuate da Capogruppo negli anni precedenti.

Intensità energetica all'esterno dell'organizzazione	UM	2021	2022	2023
Consumo totale di energia	GJ	3146	7.018	7.987
Intensità energetica per dipendenti (energia totale)	GJ/n°	4	10	11
Intensità energetica per addetti (energia totale)		4	8	9
Intensità energetica per mq (energia totale)	GJ/mq	0	0	1

Emissioni GHG^{74 75 76 77}

Emissioni	UM	2021	2022	2023
Emissioni GHG dirette (Scope 1)		404	259	279
Emissioni da gas naturale per riscaldamento autonomo		350	209	177
Emissioni da gas naturale per cogenerazione		0	0	0
Emissioni da gasolio per riscaldamento autonomo		0	0	0
Emissioni da gas HFC da impianti condizionamento		40	35	40
Emissioni della flotta aziendale ⁷⁸		14	15	62
Emissioni GHG indirette (Scope 2)	tCO ₂ e	55	43	37
Emissioni da energia elettrica consumata (esclusa cogenerazione)		8	7	0
Emissioni da gas naturale per riscaldamento condominiale (incluso teleriscaldamento)		47	36	37
Emissioni da gasolio per riscaldamento condominiale		0	0	0
Totale emissioni dirette + indirette (Scope 1 + 2 Market-based)		459	302	315
Totale emissioni dirette + indirette (Scope 1 + 2 Location-based)		1.479	1.149	1.130

74. I dati sulle emissioni di gas ad effetto serra sono calcolati a livello centralizzato della Capogruppo Intesa Sanpaolo che rendiconta in CO₂ equivalente, in coerenza con lo standard internazionale GHG Protocol (*Greenhouse Gas Protocol*) le emissioni di Scope 1 di Scope 2. Inoltre, il Gruppo non si limita solamente alla rendicontazione delle emissioni Scope 1 e 2, ma si impegna anche a rendicontare le emissioni di Scope 3, legate ad attività dell'azienda ma non controllate direttamente dalla stessa (carta, rifiuti, macchine d'ufficio, ecc.).

75. Il calcolo delle Emissioni Scope 1, Scope 2 e Scope 3 prende in considerazione i seguenti gas: CO₂, CH₄, N₂O, HFCs, PFCs, SF₆, NF₃.

76. I fattori di emissione per il calcolo della CO₂ sono elaborati da Intesa Sanpaolo da pubblicazioni 2023 con dati riferiti al 2021 da ABI Lab (Linee guida sull'applicazione in banca degli Standards GRI in materia ambientale), ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale), UNFCCC (*United Nations Framework Convention on Climate Change*), IEA (*International Energy Agency*), AIB (*Association of Issuing Bodies*), EPA (*United States Environmental Protection Agency*), IPCC (*Intergovernmental Panel on Climate Change*), Eco-passenger (realizzato dall'UCI - *International Union of Railway*), ICAO (*International Civil Aviation Organization*), ecc.. Inoltre, in linea con Capogruppo, CO₂eq = CO₂*GWP + CH₄*GWP + N₂O*GWP dove GWP = GWP-100anni da IPCC AR6 WGI 2021".

77. Dati elaborati a livello centralizzato in linea con l'approccio utilizzato dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo per la propria rendicontazione. I valori non comprendono la sede di Hong Kong.

78. Nel 2023 è stato utilizzato un metodo di calcolo basato sulla proporzionalità dell'organico rispetto al Gruppo.

Altre emissioni (Scope 3) ⁷⁹	UM	2021	2022	2023
Business travel		12	53	96
Carta		27	17	27
Rifiuti		3	3	3
Macchine da ufficio	tCO ₂ e	123	85	40
Internet banking ⁸⁰		N.A.	1	1
Vettori energetici ⁸¹		0	111	166
Trasporto valori		0	80	93
Totale		165	350	426

79. Con riferimento ai consumi all'esterno dell'organizzazione, si segnala che i consumi legati alle macchine d'ufficio ed al trasporto valori sono una ripartizione del dato calcolato a livello di Gruppo. Tutti gli altri dati sono calcolati sulla base del dato puntuale relativo alla SGR con l'applicazione degli opportuni fattori di conversione.

80. Con il termine "internet banking" si fa riferimento alle emissioni legate all'utilizzo dello stesso in qualità di piattaforma di vendita di prodotti di risparmio gestito ed è stato calcolato per la prima volta nel 2023 relativamente agli anni 2022 e 2023.

81. Emissioni Scope3 generate: (a) nella catena di fornitura del gas naturale, (b) nella produzione delle fonti energetiche impiegate nel mix di energia elettrica e (c) nella distribuzione e trasformazione dell'energia elettrica stessa.

Intensità di emissioni GHG^{82 83}

Intensità energetica all'esterno dell'organizzazione	UM	2021	2022	2023
Intensità di emissioni per dipendenti (Scope 1 e 2 Market-based)	tCO ₂ e /n°	0,6	0,4	0,4
Intensità di emissioni per addetti (Scope 1 e 2 Market-based)		0,5	0,3	0,3
Intensità di emissioni per mq (Scope 1 e 2 Market-based)	kgCO ₂ e /mq	12	9	33

82. Dati elaborati a livello centralizzato in linea con l'approccio utilizzato dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo per la propria rendicontazione. I valori non comprendono la sede di Hong Kong.

83. Il calcolo delle dell'Intensità di Emissioni GHG prende in considerazione i seguenti gas: CO₂, CH₄, N₂O, HFCs, PFCs, SF₆, NF₃.

Consumo di acqua⁸⁴

Consumo di acqua ⁸⁵	UM ⁸⁶	2021	2022	2023
Consumo totale di acqua da tutte le aree	migliaia m ³	13,71	14,48	17,23

84. Dati elaborati a livello centralizzato in linea con l'approccio utilizzato dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo per la propria rendicontazione. I valori non comprendono la sede di Hong Kong.

85. I dati sul consumo di acqua sono stati calcolati da Capogruppo e riflettono la spesa sostenuta e correlata al ricevimento delle bollette, utilizzando la metodologia prevista dalle Linee Guida ABI per la rendicontazione ambientale.

86. Unità di misura allineata a quella utilizzata da Capogruppo.

Appendice



Note metodologiche

Il presente documento rappresenta il Report di Sostenibilità 2023, attraverso cui Eurizon comunica su base volontaria informazioni su temi ambientali, sociali e di *governance* per il periodo di riferimento. Il perimetro relativo alle informazioni riportate nel documento, ove non diversamente precisato, coincide con quello utilizzato per la rendicontazione delle informazioni finanziarie della Divisione di *Asset Management* consolidate integralmente, che comprende Eurizon Capital SGR S.p.A. e le Società da quest'ultima controllate direttamente o indirettamente, ossia: Eurizon Capital S.A., Epsilon SGR S.p.A., Eurizon Capital Asia Ltd., Eurizon Asset Management Slovakia Správ. spol. a.s., Eurizon Asset Management Hungary Zrt., Eurizon Asset Management Croatia d.o.o, Eurizon SLJ Capital Ltd., Eurizon Capital Real Asset SGR S.p.A.

Il documento è stato redatto sulla base dei "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards", definiti dal Global Reporting Initiative (GRI) e in considerazione degli aggiornamenti introdotti dai "GRI Universal Standards 2021", secondo l'opzione "in accordance". In particolare, i contenuti del presente Report sono stati riportati con l'obiettivo di garantire la comprensione delle attività svolte dalla Società, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto prodotto dalle stesse in termini ambientali, sociali e di *governance*, secondo i principi di accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità, espressi dalle linee guida GRI. A tal fine è stata svolta un'analisi di materialità/ rilevanza relativa all'anno 2023, che recepisce quanto previsto dallo *standard* di riferimento: i risultati dell'analisi di materialità/ rilevanza svolta sono riportati all'interno del paragrafo "Analisi di materialità/ rilevanza" nel quale è riportata la lista di temi materiali determinati conformemente a quanto previsto dallo *standard* GRI in merito.

Il processo di rendicontazione ha coinvolto le funzioni interne per la raccolta dei dati e delle informazioni ai fini della redazione del presente documento, con l'obiettivo di garantire l'accuratezza e la chiarezza delle informazioni, risultanti come materiali, da fornire agli *Stakeholder*. Nell'ambito di tale processo è stata coinvolta anche la Capogruppo, con riferimento agli aspetti oggetto di rendicontazione gestiti a livello centralizzato di Gruppo, quali, ad esempio, i dati ambientali. Per informazioni riguardanti il documento o i suoi contenuti è possibile rivolgendosi al seguente indirizzo esg@eurizoncapital.com.

Con riferimento ai singoli indicatori, eventuali limitazioni o specifiche rispetto ai dati sono riportate puntualmente in prossimità degli stessi. Inoltre, diversamente da quanto previsto dallo *standard*, si specifica che per la rendicontazione della composizione del personale è mantenuta la suddivisione per fasce d'età coerente con quella utilizzata in precedenza e con quella utilizzata dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo, al fine di favorire continuità e comparabilità dei dati. Infine, i fattori di emissione per il calcolo della CO₂ elaborati sono coerenti con le Linee guida sull'applicazione dei *GRI Standard* e l'approccio di consolidamento per le emissioni utilizzato coincide con quello di Capogruppo (i.e. controllo finanziario).

Il presente documento viene pubblicato annualmente e relativamente all'anno precedente: tale documento è pubblicato ad aprile 2024 e fa riferimento al 2023, come ulteriormente specificato nella sezione relativa al *GRI Content Index*. Le informazioni relative ai periodi precedenti, laddove disponibili, sono state riportate al solo scopo di consentire una valutazione dell'andamento delle *performance* della Società in un arco temporale più esteso.

In considerazione del fatto che il Report di Sostenibilità di Eurizon viene redatto su base volontaria, il presente documento non è sottoposto a revisione esterna o all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione. L'informativa oggetto di rendicontazione obbligatoria è riportata nella Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria redatta dalla Capogruppo Intesa Sanpaolo.

UTILIZZO DEI SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS O "SDG" - SUPPORTO ALLE COMUNITÀ LOCALI ATTRAVERSO INIZIATIVE DI BENEFICENZA

Nel presente documento è stato fatto riferimento agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (i cd. "*Sustainable Development Goals*" o "SDGs"), all'interno del paragrafo dedicato al "Supporto alle comunità locali attraverso iniziative di beneficenza".

Il paragrafo riporta una riconduzione qualitativa del livello di allineamento dei progetti supportati da Eurizon attraverso le devoluzioni, in relazione agli SDGs sulla base del loro obiettivo di sviluppo sostenibile principale o dell'obiettivo delle specifiche iniziative a cui sono stati destinati i fondi: l'analisi prende in considerazione gli Enti e le organizzazioni oggetto di devoluzione dal 2017 fino ad oggi.

Glossario e abbreviazioni

Accordo di Parigi sul clima	Trattato internazionale siglato nel 2015 da oltre 190 Paesi e rivisto successivamente nel 2021, che si pone l'obiettivo di contenere l'aumento della temperatura media globale al di sotto della soglia di 2 °C, con obiettivo massimo fissato a 1,5 °C.
<i>Advance</i>	Iniziativa di <i>engagement</i> collettivo, promossa da UN PRI per sottolineare l'importanza del rispetto dei diritti umani, in particolare nei confronti delle società maggiormente esposte a tali rischi.
<i>Asset class</i>	Categoria di investimenti (es. azioni, obbligazioni).
<i>AuM – Asset under Management</i>	Volume del capitale gestito da una Società di Gestione del Risparmio.
<i>Benchmark</i>	Portafoglio di strumenti finanziari adottato come parametro di riferimento oggettivo per la definizione delle linee guida della politica di investimento di alcune tipologie di fondi/comparti gestiti.
<i>Benefit</i>	Benefici diretti forniti sotto forma di contenuti finanziari, assistenza sanitaria pagata dall'organizzazione o rimborso delle spese sostenute dai dipendenti diversi da benefici in natura (esempio, messa a disposizione di strutture sportive, mensa).
<i>Breach</i>	Violazione di normative o codici di autoregolamentazione (<i>compliance breach</i>) o di dati (<i>data breach</i>).
<i>Business Continuity</i>	Continuità operativa, ossia riferito alla capacità di continuare a operare e a svolgere le attività aziendali anche in condizioni critiche.
<i>Carbon footprint</i> o Impronta di carbonio	Misura che esprime in CO ₂ equivalente il totale delle emissioni di gas ad effetto serra associate direttamente o indirettamente ad un prodotto, un'organizzazione o un servizio. In conformità al Protocollo di Kyoto, i gas ad effetto serra inclusi sono: anidride carbonica (CO ₂), metano (CH ₄), protossido d'azoto (N ₂ O), idrofluorocarburi (HFC), esafluoruro di zolfo (SF ₆) e perfluorocarburi (PFC).
<i>Clawback</i>	Nell'ambito della remunerazione, clausola che prevede la restituzione di premi già corrisposti, in presenza di accadimenti negativi direttamente ascrivibili a comportamenti della persona che abbiano pregiudicato la sostenibilità dei risultati.
<i>Climate Action 100+</i>	Iniziativa di <i>engagement</i> collettivo che promuove la riduzione delle emissioni di gas serra coerentemente con gli Accordi di Parigi.
CO ₂	Anidride carbonica o biossido di carbonio.
Controversia	In riferimento alla condotta di un'azienda, si riferisce al coinvolgimento su tematiche ESG e questioni etiche, anche gravi, quali ad esempio: lavoro minorile, diritti umani, relazioni coi dipendenti e corruzione.
<i>Corporate Governance</i>	La <i>Corporate Governance</i> (governo d'impresa/governo societario) è l'insieme di strumenti, regole, processi e relazioni aziendali finalizzati a una corretta ed efficiente gestione dell'impresa. La struttura della <i>corporate governance</i> esprime le regole e i processi con cui si prendono le decisioni in una azienda, le modalità con cui vengono decisi gli obiettivi e i mezzi per il loro raggiungimento, nonché la misurazione dei risultati raggiunti.
<i>Due Diligence</i>	Attività di investigazione e di approfondimento di dati e di informazioni di una società.
Economia circolare	Modello di economia rigenerativa, in cui le attività economiche non dipendono dall'esaurimento delle risorse naturali. Costituisce l'alternativa all'economia lineare e prevede condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile.
Emissioni dirette (o di <i>Scope 1</i>)	Emissioni dirette derivanti da fonti di proprietà o controllate dall'azienda.
Emissioni indirette (o di <i>Scope 2</i>)	Emissioni indirette generate dall'energia acquistata e consumata dall'azienda.
Emissioni indirette (o di <i>Scope 3</i>)	Emissioni indirette (non comprese nello <i>Scope 2</i>) generate nella catena del valore, ossia nelle attività a monte e a valle.
<i>Extra-captive</i>	Reti o società esterne al Gruppo, attraverso cui si sviluppa l'attività commerciale di prodotti e servizi della Società.

<i>Financial Materiality</i>	Prospettiva di rilevanza finanziaria, per cui i rischi e opportunità di sostenibilità possono influenzare le performance finanziarie ed i risultati dell'azienda e quindi creare o erodere il valore aziendale dell'impresa nel breve, medio o lungo termine, influenzandone sviluppo, performance e posizionamento.
<i>Fund House</i>	Società che detiene e commercializza fondi di investimento.
GHG	<i>Greenhouse Gases</i> , ossia i gas ad effetto serra.
GJ	<i>Gigajoule</i> , unità di misura dell'energia.
<i>Green Bond</i>	Strumenti finanziari obbligazionari la cui emissione è legata a progetti che hanno un impatto positivo per l'ambiente, come l'efficienza energetica, la produzione di energia da fonti pulite, l'uso sostenibile dei terreni ecc.
<i>GRI – Global Reporting Initiative</i>	Istituzione indipendente che ha lo scopo di sviluppare e promuovere linee guida, applicabili a livello globale, per la redazione di Bilanci sociali e ambientali. L'adesione alle linee guida è volontaria e supporta le organizzazioni (imprese, associazioni, ecc.) a comunicare il loro impegno in campo sociale, ambientale ed economico.
HFC	Idrofluorocarburi (gas refrigeranti).
<i>High Net Worth Individual (HNWI)</i>	Soggetti caratterizzati da un patrimonio investibile di 1 milione di dollari o più, escludendo residenza principale, oggetti da collezione, beni di consumo e beni durevoli.
<i>Impact Materiality</i>	Rilevanza degli impatti attuali o potenziali, su persone e ambiente, direttamente connessi alle attività, prodotti e servizi di un'organizzazione.
<i>Info-provider</i>	Soggetto che fornisce informazioni e dati raccolti (ad esempio, sugli emittenti in portafoglio).
Investimenti alternativi	Forma di investimento che non rientra nelle categorie degli investimenti tradizionali o convenzionali come le azioni, le obbligazioni o i fondi comuni. Sono investimenti alternativi ad esempio gli <i>hedge fund</i> , i fondi immobiliari, i venture capital e i fondi di private equity.
Investimento sostenibile	In accordo con quanto stabilito dal Reg. SFDR (art. 2 comma 17): un'attività economica che, nel rispetto di prassi di buona <i>governance</i> contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale senza arrecare alcun danno significativo.
<i>Just Transition</i>	Meccanismo europeo atto a garantire che la transizione verso un'economia climaticamente neutra avvenga in modo equo attenuandone, al contempo, gli impatti socioeconomici derivanti.
kgCO ₂ e	Kilogrammi di CO ₂ equivalente. KID
KID	<i>Key Information Document</i> , documento parte della documentazione d'offerta, che il sottoscrittore riceve all'atto della sottoscrizione e che contiene in maniera sintetica le informazioni chiave sul fondo comune in oggetto.
kWh	Kilowattora, quantità di energia elettrica consumata in un'ora.
<i>Limited Tracking Error (LTE)</i>	Prodotti con deviazione standard limitata rispetto al <i>benchmark</i> di riferimento.
m ³	Metro cubo.
<i>Malus condition</i>	Nell'ambito delle politiche di remunerazione, meccanismi di riduzione delle quote in azioni maturate e soggette a differimento fino all'azzeramento delle stesse
Modello di governance tradizionale	Sistema di amministrazione e controllo delle società per azioni più diffuso nelle società italiane. Prevede generalmente la presenza di un Organo di Amministrazione (Amministratore unico o CdA) e di un Organo di Controllo (Collegio Sindacale).
mq	Metro quadrato.
n.s.	Non significativo.
n°	Numero.
<i>Nature Action 100</i>	Iniziativa di <i>engagement</i> collettivo che incentiva l'adozione, da parte degli investitori istituzionali, delle migliori pratiche per contrastare la perdita di biodiversità e la deforestazione.
<i>Net Zero</i>	Riduzione delle emissioni di gas serra il più vicino possibile allo zero, grazie al riassorbimento delle emissioni rimanenti dall'atmosfera, dagli oceani e dalle foreste.

<i>Net Zero Asset Manager Initiative</i>	Iniziativa internazionale costituita dai principali <i>Asset Manager</i> impegnati a sostenere l'obiettivo di zero emissioni nette di gas serra entro il 2050, in linea con gli sforzi per limitare il riscaldamento globale a 1,5°e a sostenere investimenti in linea con tale obiettivo.
OICR	Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio, denominazione che identifica i fondi comuni di investimento aperti e chiusi e le società di investimento a capitale variabile.
Onlus	Acronimo di Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale, è un ente di carattere privato che svolge la sua attività per finalità di solidarietà sociale e senza fini di lucro.
Principi Italiani di <i>Stewardship</i>	I Principi Italiani di <i>Stewardship</i> sono stati adottati al fine di fornire una serie di best practice in grado di stimolare il confronto e la collaborazione fra le Società di gestione e gli emittenti quotati in cui esse investono i patrimoni gestiti nell'ambito dei servizi di gestione collettiva o di gestione di portafogli.
<i>Product Governance</i>	La <i>Product Governance</i> , detta anche "POG", rappresenta l'insieme dei processi di ideazione, individuazione della clientela di riferimento per nuovi prodotti, selezione dei distributori terzi, monitoraggio post-vendita, ivi inclusa la revisione periodica dei prodotti per tutto il ciclo di vita degli stessi.
Prospetto	Documento predisposto dalla SGR o dalle società di investimento a capitale variabile (Sicav) che contiene informazioni utili per comprendere le caratteristiche dei diversi fondi di investimento offerti, individuare quelli più adatti a costruire un portafoglio adeguato alle proprie esigenze in termini di rischio/rendimento, effettuare comparazioni fra più fondi.
Regolamento	Con riferimento ai prodotti di investimento, documento che completa le informazioni contenute nel Prospetto e contiene l'insieme di norme che definiscono le modalità di funzionamento di un fondo, i compiti dei vari soggetti coinvolti e regolano i rapporti con i sottoscrittori.
Risparmio Gestito	Rappresenta tutti gli strumenti di investimento e i prodotti di risparmio attraverso i quali un investitore affida il proprio denaro a intermediari come banche, società di gestione del risparmio, promotori finanziari o assicurazioni per essere investiti.
<i>Screening</i>	Processo di analisi che prevede la valutazione dell'investimento rispetto a criteri predefiniti.
<i>SRI – Socially Responsible Investment</i>	SRI o " <i>Socially Responsible Investment</i> " è una filosofia di investimento che integra i criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nella ricerca, nell'analisi e nella selezione dei titoli societari.
Tasso di <i>retention</i>	Numero totale di dipendenti rimasti in azienda nei 12 mesi successivi il rientro a seguito del periodo di congedo parentale rispetto al totale dei dipendenti rientrati dopo il congedo parentale nel periodo precedente.
Tasso di rientro al lavoro	Numero totale di dipendenti rientrati a lavoro a seguito del congedo parentale rispetto a quelli che sarebbero dovuti tornare.
Tasso di <i>Turnover</i> in entrata	Numero totale di nuove assunzioni rispetto al totale dei dipendenti alla fine dell'anno precedente.
Tasso di <i>Turnover</i> in uscita	Numero totale di cessazioni rispetto al totale dei dipendenti alla fine dell'anno precedente.
TCO ₂ e	Tonnellate di CO ₂ equivalente.
UM	Unità di misura.
<i>Unit linked</i>	Contratti di assicurazione le cui prestazioni sono direttamente collegate al valore di quote di OICR o indici finanziari.
<i>Whistleblowing</i>	Segnalazione spontanea e anonima di un'attività illecita o una situazione di pericolo da parte di uno <i>Stakeholder</i> , commessa in ambito aziendale.
<i>Wrapper</i>	Con riferimento ai prodotti finanziari, prodotti che investono in altri prodotti finanziari (es: fondi di fondi che investono in quote di altri fondi).

GRI Content Index

Dichiarazione d'uso	Eurizon Capital SGR S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 1/01/2023 e il 31/12/2023.
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	N/A - si attenderà la pubblicazione dello standard di settore specifico

STANDARD GRI / ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE (REQUISITI OMESSI, RAGIONE DELL'OMISSIONE, SPIEGAZIONE)
Informative generali			
GRI 2 - Informative generali 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Premessa – Pg. 5 Struttura della <i>Divisione Asset Management</i> – Pg. 13	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica - Pg. 106	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica – Pg. 106	
	2-4 Revisione delle informazioni	Nota metodologica - Pg. 106	
	2-5 <i>Assurance</i> esterna	Nota metodologica - Pg. 107	
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di <i>business</i>	Eccellenza nei prodotti e nei servizi – Pg. 22-23 L'attenzione all'ambiente nelle nostre attività – Pg. 89	
	2-7 Dipendenti	Tabelle degli indicatori - Pg. 93 Eurizon non prevede la forma contrattuale "dipendenti a ore non garantite"	
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Tabelle degli indicatori - Pg. 93	
	2-9 Struttura e composizione della governance	Governance - Pg. 15-19	
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Governance - Pg. 17-18	
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Governance - Pg. 18	
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Il Governo della Sostenibilità – Pg. 32-35	
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Il Governo della Sostenibilità – Pg. 32-35	
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Il Governo della Sostenibilità – Pg. 33 Nota metodologica - Pg. 106-107	
	2-15 Conflitti d'interesse	Governance – Pg. 19	
	2-16 Comunicazione delle criticità	Etica e integrità nella condotta del business – Pg. 85-86	
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	Governance – Pg. 15-17	
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Governance – Pg. 18	
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	Governance – Pg. 19-21 In linea con la Politica di Remunerazione di Gruppo, possono essere previsti bonus d'ingresso all'atto dell'assunzione ("welcome bonus"), a fronte di un'attenta valutazione ed analisi delle prassi di mercato e, qualora siano introdotti benefici pensionistici discrezionali, gli stessi saranno attribuiti ai beneficiari nel rispetto della normativa vigente, secondo la quale sono assimilati a remunerazione variabile.	
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	Governance – Pg. 19-21	
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	Tabelle degli indicatori – Pg. 97	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera del Presidente e dell'Amministratore Delegato – Pg. 6-7	
	2-23 Impegno in termini di <i>policy</i>	Il nostro impegno nel tempo – Pg. 30 I vari impegni assunti dalle politiche sono specificati nella trattazione dei singoli temi materiali.	

STANDARD GRI / ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMISSIONE (REQUISITI OMESSI, RAGIONE DELL'OMISSIONE, SPIEGAZIONE)
GRI 2 - Informative generali 2021	2-24 Integrazione degli impatti in termini di <i>policy</i>	L'approccio alla sostenibilità – Pg. 31	
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	Governance – Pg. 15-21 Il Governo della Sostenibilità – Pg. 32-35 Integrazione dei fattori ESG – Pg. 57, 60 L'approccio alla sostenibilità - Pg. 31 Etica e integrità nella condotta del business – Pg. 85-86 I processi utilizzati sono di volta in volta specificati nella trattazione dei singoli temi materiali.	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Etica e integrità nella condotta del business – Pg. 85-86	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Etica e integrità nella condotta del business – Pg. 85 La gamma prodotti e le soluzioni attente alla sostenibilità – Pg. 51	
	2-28 Appartenenza ad associazioni	Iniziativa e <i>partnership</i> in ambito ESG – Pg. 36-38	
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli <i>Stakeholder</i>	Analisi di materialità/ rilevanza – Pg. 39-40	
	2-30 Contratti collettivi	Tabelle degli indicatori – Pg. 97	
Temati materiali			
GRI 3 – Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di materialità/rilevanza – Pg. 39	
	3-2 Elenco dei temi materiali	Analisi di materialità/rilevanza – Pg. 41-42	
Minimizzazione degli impatti diretti sull'ambiente			
GRI 3 – Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	L'attenzione all'ambiente nelle nostre attività – Pg. 88	
GRI 302 – Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Tabelle degli indicatori – Pg. 101	
	302-2 Energia consumata al di fuori dell'organizzazione	Tabelle degli indicatori – Pg. 101	
	302-3 Intensità energetica	Tabelle degli indicatori – Pg. 102	
GRI 303 – Acqua e scarichi idrici 2018	303-5 Consumo di acqua	Tabelle degli indicatori – Pg. 103 In considerazione dell'ubicazione delle sedi operative e delle attività svolte, il consumo di acqua da aree con stress idrico e la variazione dell'accumulo di acqua non sono ritenuti significativi.	
GRI 305 – Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Tabelle degli indicatori – Pg. 102	
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Tabelle degli indicatori – Pg. 102	
	305-4 Intensità di emissioni GHG	Tabelle degli indicatori – Pg. 103	
Qualità del servizio e soddisfazione della clientela			
GRI 3 – Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	L'impegno per i clienti e per la comunità – Pg. 80 La gamma prodotti e le soluzioni attente alla sostenibilità – Pg. 51	
Innovazione digitale e sviluppo tecnologico			
GRI 3 – Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Il nostro impegno per la sicurezza informatica e lo sviluppo tecnologico – Pg. 87	
Privacy e sicurezza dei dati			
GRI 3 – Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Il nostro impegno per la sicurezza informatica e lo sviluppo tecnologico – Pg. 87	
GRI 418 – Privacy dei clienti 2018	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della <i>privacy</i> dei clienti e perdita di dati dei clienti	Tabelle degli indicatori – Pg. 101	
Attenzione alle persone e rispetto dei diritti umani			
GRI 3 – Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Le nostre persone – Pg. 76-78	
GRI 401 – Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Tabelle degli indicatori – Pg. 94-95	
	401-2 <i>Benefit</i> previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti <i>part-time</i> o con contratto a tempo determinato	Le nostre persone – Pg. 77 Tabelle degli indicatori – Pg. 97 I benefit previsti dalla Società sono forniti a tutti i dipendenti, anche a tempo parziale e a tempo determinato.	
	401-3 Congedo parentale	Tabelle degli indicatori – Pg. 98	
GRI 403 – Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Le nostre persone – Pg. 77 Tabelle degli indicatori – Pg. 99	
	403-9 Infortuni sul lavoro	Tabelle degli indicatori – Pg. 99 Gli infortuni verificatisi nel corso del 2023 sono scivolamenti o cadute sul luogo di lavoro, tutti di lieve entità.	
GRI 404 – Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Tabelle degli indicatori – Pg. 98-99	
GRI 406 – Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Tabelle degli indicatori – Pg. 100	

STANDARD GRI / ALTRA FONTE	INFORMATIVA	UBICAZIONE	OMMISSIONE (REQUISITI OMESSI, RAGIONE DELL'OMMISSIONE, SPIEGAZIONE)
Inclusione e diversità			
GRI 3 – Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Le nostre persone – Pg. 78-79	
GRI 405 – Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi e tra i dipendenti	Tabelle degli indicatori – Pg. 96	
	405-2 Rapporto tra stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Tabelle degli indicatori – Pg. 97	
Educazione finanziaria			
GRI 3 – Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	L'impegno per i clienti e per la comunità – Pg. 80-81	
Supporto alle comunità locali			
GRI 3 – Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	L'impegno per i clienti e per la comunità – Pg. 81-83	
Marketing e comunicazione trasparente			
GRI 3 – Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	L'impegno per la trasparenza – Pg. 44-47	
GRI 417 – Marketing ed Etichettatura 2016	417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	La gamma prodotti e le soluzioni attente alla sostenibilità - Pg. 51	
	417-3 Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	La gamma prodotti e le soluzioni attente alla sostenibilità - Pg. 51	
Etica e integrità			
GRI 3 – Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Etica e integrità nella condotta del business – Pg. 85-86	
GRI 205 – 2 Anticorruzione 2016	205-2 Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure Anticorruzione	Tabelle degli indicatori – Pg. 100 In ottemperanza al Regolamento attuativo delle linee guida anticorruzione di Gruppo, nei rapporti con le terze parti, il relativo contratto prevede l'impegno della parte terza a rispettare la normativa anticorruzione applicabile e i principi contenuti nelle Linee Guida e/o nel Regolamento. In tal modo, si assicura la comunicazione delle politiche e le procedure di anticorruzione a tutti i partner commerciali.	
	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Etica e integrità nella condotta del business – Pg. 85	
GRI 206 – Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1 Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Tabelle degli indicatori – Pg. 100	
Governance robusta, trasparente e fortemente coinvolta sulle tematiche di Sostenibilità			
GRI 3 – Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Il Governo della Sostenibilità – Pg. 32-35	
Adesione a iniziative internazionali a prova e a supporto dell'impegno della Società nei temi ESG			
GRI 3 – Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Iniziative e <i>partnership</i> in ambito ESG – Pg. 36-38	
Engagement e azionariato attivo			
GRI 3 – Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Azionariato attivo – Pg. 67-68 Esercizio del diritto di intervento e di voto – Pg. 68-71 Attività di <i>engagement</i> – Pg. 72-73	
Integrazione dei fattori di sostenibilità negli investimenti			
GRI 3 – Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Integrazione dei fattori ESG – Pg. 54-55 Politica di sostenibilità – Pg. 56-62	
Prodotti e soluzioni di investimento attenti alla sostenibilità			
GRI 3 – Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	La gamma prodotti e le soluzioni attente alla sostenibilità– Pg. 48-51	
Decarbonizzazione dei portafogli in gestione			
GRI 3 – Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	L'impegno per il clima e per l'ambiente – Pg. 63-67	
Gestione responsabile della catena di fornitura			
GRI 3 – Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	L'attenzione all'ambiente nelle nostre attività – Pg. 89	
GRI 305 – Emissioni	305-3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Tabelle degli indicatori – Pg. 103	
Creazione di valore aziendale di lungo periodo			
GRI 3 – Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	Creazione di valore e stabilità patrimoniale – Pg. 26-27	
GRI 201 – Performance Economica 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Creazione di valore e stabilità patrimoniale – Pg. 27 Tabelle degli indicatori – Pg. 92	

Design e Realizzazione a cura di:



MERCURIO_{GP}
www.mercuriogp.eu



Eurizon Capital SGR ha stampato questo Report di Sostenibilità su carta ottenuta con materiale certificato FSC® e altro materiale controllato utilizzando:

carta
proveniente da foreste gestite in maniera
responsabile secondo i criteri FSC®

inchiostri
con solventi a base vegetale

energia
da fonti rinnovabili

«Panta Rhei, l'aforisma attribuito a Eraclito cattura perfettamente il mio ethos artistico, che tutto scorre, tutto cambia, nulla è immobile, tutte le cose sono in uno stato di flusso.»

Alfredo Pini nasce a Mirandola nel 1958 e, dopo aver conseguito il diploma di maturità in ambito tecnico-commerciale, dal 1985 si dedica esclusivamente alla sua passione, la pittura. Si trasferisce a Ferrara e qui apre la *Galleria Lacerba*, frequenta gli studi di diversi artisti e si iscrive a vari corsi di pittura. In questo contesto entra in contatto con importanti artisti contemporanei, tra i quali Primo Conti, Bruno Cassinari, Mario Schifano, Bruno Ceccobelli, Concetto Pozzati, Omar Galliani.

Nel 1987 inizia la sua attività espositiva e si iscrive al Corso di Laurea DAMS - Discipline delle arti, della Musica e dello Spettacolo presso l'Università di Bologna, tra i cui insegnanti figurano Renato Barilli, Umberto Eco, Alfredo De Paz.

La sua attività di pittore lo porta a stringere rapporti di collaborazione sempre più stretta con varie gallerie in diverse città d'Italia, Spagna e Stati Uniti, dove ancora oggi espone le sue opere in mostre personali o collettive.

Pini è artista figurativo e il suo stile è caratterizzato da pennellate veloci ed espressive, che catturano il movimento e la vivacità dei suoi soggetti.

In copertina:



Alfredo Pini
(Mirandola, 1958)
Paesaggio, XX secolo
olio su tela, 49 x 68 cm

In questa opera della collezione Intesa Sanpaolo sperimenta un linguaggio più riflessivo, meno veloce, anche se fortemente vibratile. Il paesaggio montano ci mostra una natura imponente, ma non oppressiva, con i bei monti, sullo sfondo, ancora in parte coperti di neve, sovrastati da un cielo azzurro attraversato da nuvole bianche, delicato accenno all'imminente primavera, come il corso d'acqua che si forma sul versante della montagna e lo solca come una vena cerulea.

Il piccolo villaggio, al centro della composizione, è tratteggiato con affettuosa vicinanza sentimentale, ravvivato dai piccoli tocchi di colore dei panni stesi ad asciugare all'aria aperta e dal campanile della chiesetta affiancato da verdi conifere svettanti. Vi si respira un silenzio composto di attività laboriose e domestiche.

Una figura solitaria, ritratta di spalle, risale la strada bianca che, al centro, fende la distesa d'erba accarezzata dal vento e dal sole.

Nel dipinto si percepisce il sentimento di una memoria che evoca la serenità di una vita semplice, quasi meditativa, reso da una pennellata vibrante ma forte; non quella nervosa e sintetica delle sue opere più conosciute. Il "divenire" che si coglie in quest'opera non è quello della velocità sincopata e violenta delle città contemporanee, che Alfredo Pini spesso fissa nelle sue tele, ma piuttosto un flusso lento e naturale, quello che scandisce il tempo delle stagioni e il nostro antico rapporto con la Terra.



Eurizon Capital SGR S.p.A.

Milano - Sede Legale

Via Melchiorre Gioia, 22 - 20124 Milano
www.eurizoncapital.com

